ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 20

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1360): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. ric.): anno L. 13.000, semestre 6800, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 87-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Giovedì 24 - Venerdì 25 Gennaio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 87-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 799-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. ottava-colonna (lire. 450) posiz. e data prestab. sovr. 30% - Finanz. Legali L. 300 (lire 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 200 per parola (lire 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lire 1200) al mm. - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Conto arretr.: prezzo doppio - Estero ed Estradi (sped. sacco Fiscal contr. 500 anteriore): *Argentina pes. 12; Austria sc 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 20; *Congo fr. 15; *Danimarca kr 3; *Egitto pias 5.50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk 40; Francia n. fr 0,50; Germania d. m 0,50; *Grecia dr. 6; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts 0,8; *Malta d. 9; *Norvegia kr 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts 6; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 3,50; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill 50; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 20

Stamane a Montecitorio (primo oratore Togliatti)

APERTO IL DIBATTITO SULLA FIDUCIA AL GOVERNO

L'odierna riunione del Consiglio dei ministri

Proseguendo i lavori interrotti ieri sera, il Gabinetto ha ascoltato una relazione di Fanfani sui colloqui avuti alla Casa Bianca e sulla rafforzata amicizia tra Stati Uniti e Italia - Deciso il graduale smantellamento (perché ormai superate) delle basi missilistiche che si trovano in Italia?

Roma, giovedì sera.

Stamane, pochi minuti dopo le otto, il Consiglio dei ministri ha ripreso i propri lavori, interrotti la notte scorsa, e li ha nuovamente sospesi alle 19,30 per riprenderli poco prima delle tredici. La riunione di stamane è stata imperniata sulla relazione del presidente Fanfani sulla missione compiuta negli Usa. Per cinquanta minuti egli ha riferito sui suoi colloqui con Kennedy, Mac Namara e altre personalità americane. Egli ha confermato, a quanto risulta, che i trenta missili «Jupiter» installati in Italia saranno smantellati. Fanfani ha espresso la convinzione che a Washington si considera che la tensione tra i due blocchi possa venir alleviata, anche per un mutamento profondo della strategia. La relazione di Fanfani, molto analitica, ha trovato a quanto risulta, i generali consensi, dei quali si è reso interprete il ministro Pastore, il quale ha espresso il maggiore apprezzamento per la missione compiuta da Fanfani.

L'on. Pastore, tuttavia, ha manifestato un certo scetticismo sulla reale volontà distensiva dell'Unione Sovietica. L'importante, egli ha detto in sostanza, è che tale volontà sia sostenuta dall'Occidente, che deve essere compatto. Inoltre, ha espresso anche qualche critica agli interventi che la notte scorsa hanno fatto i ministri Bullo e Andreotti sull'opportunità di non drammatizzare l'accordo franco-tedesco.

Dopo l'intervento di Pastore, c'è stato quello di Colombo, il quale, a quanto risulta, si è limitato a chiedere chiarimenti sulla nuova strategia dell'Occidente e in modo particolare sullo smantellamento dei missili. In proposito, i chiarimenti sono stati forniti da Andreotti, il quale ha illustrato il problema dal punto di vista tecnico, sottolineando tra l'altro che si tratta in sostanza di una sostituzione.

Alle 19,50 Fanfani si è recato a Montecitorio per assistere all'inizio del dibattito sulla fiducia.

Il «leader» comunista Togliatti ha illustrato la mozione del suo gruppo con argomenti in buona parte scontati.

Egli ha detto che al suo partito è stato domandato perché i comunisti hanno presentato una mozione di sfiducia e perché l'hanno fatto in questo momento. Ha ricordato che la sua parte ha sempre negato la fiducia a questo governo, e, anche quando ha approvato provvedimenti di grande importanza, come la legge sull'Enel, ha fatto presente che l'approvazione di quei disegni di legge non significava fiducia da parte comunista. Togliatti ha osservato, quindi, che una mozione di sfiducia si presenta quando si ritiene necessario aprire un dibattito che impegni il governo, il Parlamento e tutti i partiti di fronte a fatti che hanno mutato la situazione politica odierna. Questa, a suo avviso, è molto diversa da quella che era precedentemente. L'attuale governo — ha aggiunto — si appoggiava su un programma determinato e su una determinata maggioranza.

Riguardo alla maggioranza governativa, poi ha affermato che il partito socialista ha preso una posizione assai diversa da quella che aveva prima ed ha ricordato che il Comitato Centrale del psi ha denunciato le inadempienze della dc. Il leader comunista ha aggiunto che i socialisti si rifiutano, per un motivo puramente strumentale, di trarre le conseguenze dalla situazione che deriva da tutto ciò fino alle elezioni.

Ciononstante — ha affermato — rimane una differenza radicale fra la posizione dei psi quando esso si astenne dal voto in attesa che il governo facesse certe cose e quella dello stesso partito che si astiene sapendo che queste cose non si faranno più.

L'on. Togliatti ha proseguito dicendo che nella situazione parlamentare è avvenuto un certo mutamento sul quale è giusto discutere, «non senza rilevare — ha aggiunto — che tali mutamenti sono conseguenti a discussioni e intese in cerchie ristrette di dirigenti di partiti con assoluta esclusione del Parlamento». In proposito, pur non negando l'importanza dei partiti nell'attuale ordinamento costituzionale, Togliatti ha affermato che il sistema adottato rappresenta, a suo avviso, un malcostume politico di cui, oltretutto, approfittano le forze di destra per screditare il sistema democratico.

Ritornando alle ragioni che hanno determinato la presentazione della mozione, il segretario del psi ha detto che il governo, per ragioni di chiarezza, avrebbe dovuto sentire il dovere di rendere edotto il Parlamento dei mutamenti intervenuti nel suo programma e nella sua maggioranza, provocando una votazione di fiducia.

In materia di politica estera, l'oratore, dopo aver detto che, pregiudizialmente, non dovrebbe essere più consentita la permanenza sul nostro territorio di basi missilistiche per armi atomiche a lunga gittata, ha così continuato: «Nei recenti colloqui del Presidente del Consiglio con Kennedy si sarebbero pervenuti a una qualche decisione in merito, decisione che, a suo avviso, suscita ulteriori apprensioni. Si parla cioè della rinuncia alle basi missilistiche fisse sul nostro territorio, e dell'equipaggiamento, almeno in parte, delle nostre navi da guerra con armi atomiche a lunga gittata. E' facile comprendere che in questo caso l'Italia diverrebbe una potenza atomica offensiva e per conseguenza la minaccia di ritorsione atomica finirebbe per estendersi a tutte le coste italiane. Se questo fosse il risultato delle consultazioni con il presidente Kennedy, contro di esso il partito comunista solleciterà la reazione delle masse popolari».

Il dibattito alla Camera, che si concluderà probabilmente sabato mattina, si annuncia molto animato e ricco di toni polemici.

Il gruppo dei deputati socialisti ha dato incarico a Nenni di rispondere con fermezza alle critiche che la dc ha rivolto ai psi nel corso dei lavori della sua Direzione. I deputati socialisti torneranno a riunirsi prima del voto alla Camera. Si ritiene quasi certo che verrà confermata la decisione sanzionata ieri: cioè la astensione.

Saragat illustrerà il punto di vista dei socialdemocratici, i quali, e lo stesso leader del psdi lo ha chiarito ieri, nella riunione dei deputati del suo partito, sono contrari alla crisi, e tuttavia non possono non rivolgere dure critiche alla dc e ai psi che, per motivi di interesse elettorale, mettono a repentaglio la maggioranza e trascurano anche quella che sono le esigenze del Paese.

Di fronte a queste dure parole, di condanna, alcuni ambienti ipotizzano una possibile rottura dei psdi con gli altri partiti di maggioranza o di conseguenza l'apertura della crisi. La situazione non è certo tranquilla tra i partiti della coalizione di centro-sinistra. A ogni modo pare più probabile che il psdi insista, semmai, per elezioni a breve scadenza, a metà o a fine d'aprile. Per le elezioni a breve scadenza si sono pronunciati ieri anche i deputati del psi. Per cui appare sempre più verosimile che i cittadini si rechino alle urne in aprile. Le date che raccolgono i maggiori consensi sono quelle del 21 e del 28 aprile.

v.

Il termometro continua a scendere in tutta Italia

FREDDO e GELO IMPERVERSANO

Una bufera di neve e di vento si è abbattuta sulla Sardegna centrale e settentrionale - Molti piccoli centri isolati, circolazione bloccata - Temperatura rigida in Liguria - Gelato il Po in parecchi punti del suo corso - La «minima» in Piemonte: —31 ad Argentera - In pericolo i vigneti nel Monferrato - A Milano stamane: —14,6; il freddo ha ucciso una bimba di quatt ro mesi - Comuni toscani tagliati fuori dal mondo Strage di pesci «allevati» a Orbetello - Numerosi feriti per le scivolate sul ghiaccio a Roma - A Napoli —4

Cagliari, giovedì sera.

Il maltempo imperversa su tutta la Sardegna. Una bufera di vento e di neve si è abbattuta nella parte settentrionale e centrale dell'isola. A Sassari lo strato nevoso ha raggiunto i trenta centimetri, paralizzando totalmente la circolazione. Nelle scuole le lezioni sono state sospese. Il termometro si è abbassato fino a 5 gradi sotto zero nel capoluogo e a 5 gradi sotto zero in altri centri. Alcuni comuni sono isolati e la loro situazione si va facendo sempre più grave. In taluno zone la neve ha raggiunto lo spessore di due metri e molti pastori hanno dovuto ricorrere ai carabinieri e alla polizia per essere tratti in salvo.

Particolarmente preoccupante è la situazione del bestiame, che si sta cercando di trasportare negli ovili isolati, ma forniti di mangime.

Nevica anche nel Logudoro, nella Barbagia, nella Gallura e nel Goceano; dappertutto, polizia e carabinieri si prodigano incessantemente per soccorrere le numerose auto bloccate dalla neve o per rifornire di medicinali e generi di prima necessità i paesi isolati. Quasi tutti i servizi automobilistici di linea sono stati sospesi. Solo qualche pullman si è avventurato fuori dell'abitato, ma è stato costretto a fare ritorno dopo qualche chilometro.

Un autobus partito da Nuoro alla volta di Gavoi è stato bloccato dalla neve dopo un'ora di marcia: i quaranta passeggeri, soccorsi dalla polizia stradale, sono stati trasportati ad una vicina cantoniera.

Genova, giovedì sera.

Nessuna variazione notevole rispetto a ieri nelle condizioni atmosferiche della Liguria: il tempo si mantiene sempre sul bello con cielo sereno, sole e visibilità ottimi; le temperature, sempre molto rigide, anche stanotte si sono abbassate a —2° ed a —4° nelle zone più esposte della costa, con conseguenti gelate, mentre nell'interno sono scese fino a —8° ed anche a —10°. Vento debole da nord-ovest, pressione barometrica sempre in lieve salita, mare agitato a ponente, mosso a levante ed a Genova. Alle sette di stamane: Genova 0, Passo dei Giovi —10°, Nervi, Santa Margherita e Rapallo 0, Camogli +1°, Sanremo 0, Albenga — 7°.

Savona, giovedì sera.

In tutta la Riviera di ponente il cielo è sereno, ma la temperatura rimane assai bassa: anche stanotte a Savona il mercurio è sceso a —8°, e stamane si aggira sui —3°; nell'entroterra si hanno sempre temperature bassissime, fra i —14° e i —18° di Pontinvrea. Un notevole lavoro hanno dovuto svolgere i pompieri nelle ultime ore per spegnere incendi sviluppatisi in varie abitazioni per il surriscaldamento delle canne fumarie; nell'entroterra si sono avuti anche incendi di boschi sulle alture di Spotorno e Finalborgo.

Alessandria, giovedì sera.

Cielo sempre sereno su tutto il territorio di Alessandria, dove la temperatura si fa sempre più rigida. Ieri si sono raggiunte punte massime di undici gradi sotto zero e stamane in città il termometro è a —10°. Temperature ancora più rigide in campagna.

Casale, giovedì sera.

L'ondata di freddo, che da diversi giorni imperversa sul Monferrato, non accenna a diminuire: stanotte il termometro è sceso in città a —11 e nelle campagne a —13°; il corso del Po è gelato in parecchi punti e le strade sono ricoperte per lunghi tratti da lastroni di ghiaccio.

Asti, giovedì sera.

Su tutto l'Astigiano questa notte ha soffiato un gelido vento di tramontana. La temperatura è scesa a toccare i 14° sotto lo zero in campagna ed i —14° in città. Stamane il cielo è sereno. A causa del gelo una decina di cantieri edili sono stati chiusi.

Nizza Monferrato, giovedì

Il freddo continua a provocare danni nel Monferrato. Oltre lo scoppio di molte tubazioni dell'acqua ed i vari incidenti stradali, vi è ora il pericolo che per il persistente gelo, con temperature di oltre —12°, debbano morire disseccate le viti a fondovalle. Gli agricoltori sono vivamente preoccupati e temono danni rilevanti a questo genere di coltura, predominante sia a Nizza che nei dintorni. La notte scorsa la temperatura a Nizza segnava —13°, —12° a Canelli. La visibilità è buona.

Cuneo, giovedì sera.

Il termometro insiste inesorabilmente a scendere. Alle 8 di stamane sono stati registrati nel capoluogo —10°; media della notte —14°. Punta minima, —17° alle ore 2,30. Argentera continua a detenere il poco invidiabile primato provinciale del gelo: —31°. Cielo sereno, splende il sole.

Mondovì, giovedì sera.

Poco prima delle 7 di stamane il termometro ha nuovamente toccato 11 gradi sotto zero in diversi punti di Mondovì. Alcuni stabilimenti hanno dovuto sospendere il lavoro poiché non era possibile riscaldare a sufficienza i locali, nonostante i numerosi accorgimenti messi in opera. Centinaia di case sono senza acqua per il gelo che ha fatto saltare le tubature.

Aosta, giovedì sera.

Cielo sereno con ampia visibilità sulle montagne in val d'Aosta: sul Cervino e sul Bianco nemmeno una nube; il freddo è però ancora intensissimo e alle 8 il termometro segnava: — 5° a Courmayeur, —8° ad Aosta, — 3° a St. Vincent, —12° a Cogne e —14° a Cervinia; solo nella tarda mattinata il sole ha fatto risalire di qualche grado la colonnina del mercurio. Sui campi di sci numerosissimi appassionati e sportivi godono queste meravigliose giornate invernali.

Vercelli, giovedì sera.

Stanotte nebbia e freddo intensissimo nel Vercellese, dove

Il freddo eccezionale ha fatto gelare completamente lo stretto del Baltico. In questi giorni si può andare a piedi dalla Danimarca alla Svezia (Telefoto)

La punta massima di freddo nelle ultime 24 ore

Situazione drammatica, che dura da tre giorni

Gli 850 viaggiatori di due treni bloccati dalla neve in Turchia

Finora è stato impossibile raggiungerli: sono senza cibo, medicine, coperte - Timori per le dighe in Olanda: il ghiaccio le sta stringendo in una morsa - Numerosi centri isolati in Bulgaria

L'Aia, giovedì sera.

La morsa del maltempo continua a stringere gran parte del Continente europeo, neve, ghiaccio, venti siberiani di eccezionale violenza hanno anzi aggravato la situazione in vari Paesi dove ormai violentissime sono le preoccupazioni per la sicurezza degli abitanti.

Va detto che i meteorologi continuano ad essere fiduciosi in un imminente miglioramento della situazione, ma va aggiunto che al Centro meteorologico internazionale di Francoforte, ad esempio, gli specialisti temono che qualche nuova perturbazione possa produrre e peggiorare la situazione, ormai pressoché insostenibile in molti luoghi.

Particolarmente colpite, in questo scorcio di gennaio, le regioni orientali del Continente e in modo speciale la penisola balcanica. La Bulgaria, ad esempio, sta vivendo ore drammatiche per la violenta bufera di vento e di neve che hanno accentuato lo stato di isolamento di molti centri, anche importanti, rendendo pressochè impossibili i movimenti dei mezzi di trasporto di qualsiasi genere.

In Turchia, dove la temperatura media minima è attorno ai quattordici gradi sotto zero, il governo ha mobilitato l'esercito per l'opera di soccorso, ma anche le truppe più addestrate sono impotenti contro le schiere messe in campo dal «generale inverno». Convogli speciali composti di tre locomotive Diesel elettriche e di un carro pianale muniti di spazzaneve non sono riusciti a raggiungere i due treni passeggeri bloccati in una distesa di neve gelata in due diverse località della Turchia. Complessivamente sono ottocentocinquanta, e forse più, le persone bloccate ormai da tre giorni a bordo dei due treni. E' impossibile perfino rifornire quei «navifrighi ferroviari» per via aerea, date le proibitive condizioni atmosferiche che impediscono i voli. Un altro treno passeggeri turco è bloccato in territorio greco.

In Olanda, all'estremità opposta del continente, la situazione è ormai drammatica anche perché in buona parte del paese, in conseguenza del ghiaccio che ha bloccato gli sfoghi dei canali in mare, gli acquedotti stanno inquinandosi di acqua salmastra, con la conseguenza che l'acqua potabile va scarseggiando. A Rotterdam, ad esempio, le autorità sanitarie hanno avvertito quanti devono seguire diete povere di sale di non bere l'acqua del locale acquedotto, la cui salinità è salita di dieci volte rispetto al normale.

In tutta la regione costiera, sferzata da tempeste di estrema violenza, è stato dato l'allarme generale nel timore che le grandi dighe indebolite dal ghiaccio (che, insinuatosi nelle strutture, può agire come un gigantesco martello demolitore) possano cedere sotto la duplice azione del mare e della pressione delle enormi masse di ghiaccio che hanno bloccato canali e fiumi.

Ghiaccio e freddo polare anche sulle isole britanniche dove scarseggiano energia elettrica e gas

BORELLO
Pellicce
Piazza Carlo Felice 8 - Tel. 511.562
TORINO

Le quotazioni nelle Borse in 13ª pagina

Domodossola, giovedì sera.

Un'altra giornata quasi siberiana, oggi, a Domodossola. Stamane alle 7 il termometro segnava in città —12°, mentre nella notte la temperatura era rimasta costantemente a —8°. Rigide temperature anche in val d'Ossola: a Ponte Formazza —15°; all'Alpe Devero —15°; al lago dei Sabbioni (quota 2400, al confine con la Svizzera) —18°; ad Antrona Piana —18°. Il traffico sulle strade si svolge lentamente a causa del fondo ghiacciato. I prati sono tutti ricoperti di ghiaccio, così anche torrenti e ruscelli. Per il gelo anche i convogli ferroviari provenienti dalla Svizzera subiscono notevoli ritardi.

Milano, giovedì sera.

Il gelo non dà tregua. Pareva che oltre le punte di ieri (13,3 sotto zero) non si potesse arrivare ed invece a ventiquattro ore di distanza ci

(Continua in 7ª pagina)

Domodossola, giovedì sera.

Un'altra giornata quasi siberiana, oggi, a Domodossola. Stamane alle 7 il termometro segnava in città —12°, mentre nella notte la temperatura era rimasta costantemente a —8°. Rigide temperature anche in val d'Ossola: a Ponte Formazza —15°; all'Alpe Devero —15°; al lago dei Sabbioni (quota 2400, al confine con la Svizzera) —18°; ad Antrona Piana —18°. Il traffico sulle strade si svolge lentamente a causa del fondo ghiacciato. I prati sono tutti ricoperti di ghiaccio, così anche torrenti e ruscelli. Per il gelo anche i convogli ferroviari provenienti dalla Svizzera subiscono notevoli ritardi.

Milano, giovedì sera.

Il gelo non dà tregua. Pareva che oltre le punte di ieri (13,3 sotto zero) non si potesse arrivare ed invece a ventiquattro ore di distanza ci

(Continua in 7ª pagina)

CRONACA CITTADINA

Due soli agenti non bastano per reprimere le frodi

Dopo un anno di accertamenti: i macellai denunciati sono 51

Gli uomini della P. S. devono sorvegliare tutta la provincia e non dispongono neppure di un automezzo - Scoperti seimila polli morti di peste - Il caso di un agnello con quattro zampe posteriori - Quanti sono i garages trasformati in mattatoi clandestini?

L'applicazione della legge sulle sofisticazioni alimentari e le dichiarazioni del ministro Jervolino dimostrano che il problema non è stato dimenticato: i buoni propositi non mancano, ora si tratta di tradurli in realtà. E' una questione di leggi, ma anche di uomini come dimostra il bilancio di un settore poco conosciuto della lotta contro le frodi: la polizia veterinaria. Per tutta la provincia di Torino (esclusi soltanto il capoluogo e qualche altro grande centro che hanno un proprio servizio di vigilanza) questo compito così importante e delicato è affidato a due soli agenti, che devono spostarsi, attraverso decine e decine di comuni, servendosi dei soli mezzi pubblici perché non hanno in dotazione un'automobile.

Sono due sottufficiali, «in forza» alla seconda divisione, cioè alla polizia giudiziaria della Questura di Torino ed addetti all'Ufficio veterinario provinciale. Entrambi piemontesi, conoscitori di ogni zona della provincia, infaticabili (d'estate girano in bicicletta, unico mezzo che lo Stato metta a loro disposizione) hanno compiuto 900 ispezioni, 51 delle quali si sono concluse con denunce all'autorità giudiziaria. E' però evidente che non possono da soli combattere un fenomeno vasto come quello della macellazione clandestina.

Nella grande maggioranza dei casi si abbattono clandestinamente capi bovini od ovini per motivi fiscali: buona parte delle denunce riguardano la vendita di animali senza controllo. Ma il problema non è solo fiscale: quando è diffusa la «macellazione alla macchia» manca ogni controllo sanitario e spesso vengono uccisi animali le cui carni possono essere pericolose alla salute.

In due casi gli agenti hanno trovato bestie ammalate: il 15 dicembre scorso a Borgone di Susa, nell'esercizio di Alfredo Balbo ed il 28 dicembre a Cascine Vica, frazione di Rivoli, in quello di Luigi Neirotti. Nel primo caso essi hanno scoperto nel sottoscala un paccо con pezzi di carne: altri erano nel retrobottega ed alla fine è stato ricomposto un intero vitellino, che è risultato morto in tenerissima età per «bacillum coli».

A Rivoli invece il vitello era stato ucciso clandestinamente dal Neirotti: si trattava anche qui di bestia ammalata ma gli esami veterinari sono ancora in corso.

Altro caso preoccupante è quello denunciato il 15 febbraio a Chieri: il macellaio Giovanni Oddino è stato sorpreso mentre deteneva carne in putrefazione, da cui aveva tolto uno strato superficiale visibilmente alterato.

C'è da chiedersi quante altre bestie simili siano state vendute ed anche da porsi il dubbio se non sia questa la spiegazione di molte misteriose intossicazioni alimentari. Il fenomeno della macellazione clandestina è diffuso in tutta la zona della provincia ed in molti casi i sottufficiali hanno constatato che si trattava di attività sistematiche, che duravano da anni. In genere l'abbattimento avviene in garages: uno di essi, a Rivarolo, era stato addirittura attrezzato con un capace frigorifero. E' probabile che parte di questa carne «non bollata» riesca anche ad entrare a Torino, malgrado la sorveglianza dei servizi daziari.

E' raro che un macellaio sia rifornito solo di carne irregolare: la tecnica normalmente usata è di mescolare pezzi di animali macellati con controllo veterinario con altri non bollati. Ma gli agenti addetti a questo settore hanno buone conoscenze di anatomia e spesso riescono a scoprire tali trucchi. Un caso addirittura comico è avvenuto a Poirino: trovato un mezzo agnello privo di «bollo», il proprietario si affrettava a spiegare che tutto era in regola ed esibiva l'altra metà, col timbro sanitario. Ma l'animale, così ricomposto, risultava avere quattro zampe posteriori!

L'attività di polizia veterinaria non riguarda esclusivamente le macellerie. L'ultima operazione, compiuta il 15 gennaio scorso a Cambiano si è conclusa con la denuncia di un allevatore di polli, Rosmino Bono: nella sua cascina, a Madonna della Scala, ben 6000 capi erano morti per un'epidemia di «peste dei polli», altri 70 risultavano infetti durante l'ispezione, ma era stata omessa la prescritta denuncia al Sindaco.

In sciopero lunedì i tranvieri della Cgil

La Cgil ha dichiarato uno sciopero di 24 ore per lunedì prossimo all'Atm e alla Satti. I tranvieri sollecitano il rinnovo anticipato del contratto di lavoro e alcuni miglioramenti come accade. La Cgil ha chiesto con decorrenza dal primo gennaio aumenti delle retribuzioni pari al 22 per cento sui minimi (bigliettari 13.800 lire mensili, manovratori 15.300, autisti 16 mila). Gli scatti di anzianità sono calcolati a parte.

Il sindacato ha indetto lo sciopero anche per ottenere l'immediata applicazione dell'accordo, raggiunto nell'ottobre scorso, sulla riduzione dell'orario di lavoro. Cisl e Uil hanno proclamato lo stato di agitazione.

Discorso del ministro Rumor sull'attuale situazione politica

Il ministro dell'Agricoltura, on. Mariano Rumor, parlerà domenica alle 10, al teatro Carignano, sulla situazione politica interna e internazionale alla luce degli ultimi avvenimenti.

Speranze di salvezza per la bimba ustionata

Le condizioni di Aurilia Bordet, la bimba di 6 anni arsolla dalle fiamme mentre giocava sola in casa, ad Ulzio Bard, accanto alla stufa, sono lievemente migliorate.

Eccezionali provvedimenti delle F. S. contro i rigori dell'inverno

Motori in funzione tutta la notte per tenere calde le automotrici

Gelo record: a Caselle —12,2 - A Bardonecchia si sono toccati i 20 sotto zero
I viaggiatori bloccano un treno a Verrès perché le vetture sono troppo fredde

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA —1,6
MINIMA —6,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) —6; ore 8: —6,4; press. 731,3; umid 78%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: limperal. stazionaria. **Temperatura a Casella:** mass. —1; min. —12,2; ore 8: —11,8.

Sul laghetto totalmente ghiacciato di «Italia 61» i pattinatori hanno tracciato milioni di geroglifici

Il freddo non accenna a diminuire. In piazza Castello all'alba di stamane i termometri segnavano 10 gradi sotto zero. La fontana e i laghetti pubblici sono coperti di ghiaccio. Dalla statua sprizzante dall'acqua pendono grosse candele cristalline. Negli alloggi e negli uffici i termosifoni sono spinti al massimo oppure il calore non è eccessivo ma appena confortevole.

Uscendo di casa al mattino alle prime boccate d'aria sembra di annaspare. Pure, non si sono registrati molti casi di influenza o raffreddori. Lo scorso anno, con un clima invernale assai più mite (il 24 gennaio 1962 la minima fu di 5 decimi di grado sopra lo zero) si ebbero delle epidemie. Il freddo intenso di questo mese insomma non è nocivo alla salute come si sarebbe portati a credere: «ciò perché si tratta d'un freddo «secco».

A Caselle si è registrata questa notte la temperatura più bassa dall'inizio dell'inverno: —12,2, due decimi ancora al disotto del bollettino di ieri. Ci sono stati in passato inverni più rigidi: nel 1954, l'8 gennaio si era scesi a —15,4. Ma quest'anno il clima polare si protrae con insolita continuità. Dura da più di una settimana e si va progressivamente accentuando. Gli ultimi tre giorni di gennaio, secondo la credenza popolare che li ha chiamati «i giorni della merla», dovrebbero essere i più rigidi.

All'Ufficio meteorologico regionale diretto dal prof. Baria i dati registrati non sono così bassi come quelli di Caselle. La minima notturna comunicata è solo di —8,5. Questo perché le registrazioni sono fatte in zone particolari della città, meno esposte ai venti. Secondo il prof. Baria ci sono buone probabilità che il freddo si attenui. La novolosità è in aumento, il vento ha cambiato direzione e spira ora non più da Nord-ovest ma dal Sud.

Il cielo si va progressivamente coprendo. Ora, se le nuvole che giungono dal Sud incontreranno correnti gelide, si condenseranno in abbondanti nevicate sulla città. Si avrà in compenso — poiché la condensazione sviluppa calore — un rapido aumento della temperatura.

Eccezionali provvedimenti sono stati presi dalle Ferrovie dello Stato per far fronte alla enigma del riscaldamento dei treni. I carri-riscaldatori vengono agganciati fino a due ore prima della partenza ai convogli ed i fuochisti hanno l'ordine di tenere sempre al massimo le caldaie mentre al personale di scorta è stato raccomandato di controllare che porte e finestrini rimangano aperti il solo tempo indispensabile. A Bardonecchia, stamane, sono occorse due ore di riscaldamento perché la temperatura all'interno dei vagoni del treno salisse a dieci gradi sopra zero; all'esterno, in stazione, il termometro segnava —30°.

Per le automotrici è stato disposto che i motori non vengano mai spenti durante le soste. Infatti occorre parecchio tempo perché l'impianto di riscaldamento funzioni a pieno regime; accadeva quindi che i viaggiatori che salivano alla partenza avessero l'impressione di entrare in frigorifero. Con le buone disposizioni — anche se si rende indispensabile un considerevole aumento del consumo — si assicura però ai viaggiatori una temperatura confortevole.

Un inconveniente si è però registrato stamane sul convoglio Aosta-Chivasso, che per lo scarso riscaldamento, è stato bloccato, in segno di protesta, dai passeggeri.

L'accelerato, in servizio fra Aosta e Chivasso, è rimasto fermo alla stazione di Verrès dalle 6,46 alle 8,20. Il treno, contrassegnato dal numero 1182, era partito da Aosta alle 4,55 e doveva arrivare a Chivasso alle 7,36, dove i molti viaggiatori diretti a Torino (la maggior parte operai e studenti) trovano ogni giorno immediata coincidenza col diretto delle 8 arrivano a Porta Susa. Il convoglio era formato da un locomotore Diesel, da un carro-riscaldatore, dai bagagliai e da alcune carrozze.

Alle 5,46 il «1182» è giunto in stazione a Verrès e qui i passeggeri sono disceși, protestando vivacemente per la troppa bassa temperatura all'interno della vettura. (All'esterno pare che stamane si raggiungessero i sodici gradi sotto zero). I dimostranti hanno lasciato transitare l'automotrice «620» (Pré St. - Didier 4,23 - Torino 7,35) e l'accelerato «1181» (Chivasso 4,13 - Aosta 7,36), ed hanno invece bloccato l'automotrice diretta «620» (Aosta 5,40 - Torino 9,00) ch'è rimasta ferma dalle 7,20 fino alle 8,19. A quell'ora i dimostranti sono risaliti sul loro convoglio, che era stato pontemmato riscaldato, che ha lasciato la stazione di Verrès subito dopo l'automotrice. L'impianto delle Ferrovie ha accertato che il treno era partito regolarmente riscaldato da Aosta, ma in viaggio si è rotta la tubazione del vapore.

Macabra scoperta tra i prati del Gerbido

Dal traliccio penzolava il cadavere di un uomo

E' ancora sconosciuto, ha un'età apparente sui diciotto anni - Ieri sera era stato scorto mentre si aggirava nella zona con atteggiamento sospetto

Un giovane, tuttora sconosciuto, si è impiccato alle sbarre di un traliccio dell'alta tensione. La macabra scoperta è stata fatta, stamattina, alle 7,30, da alcuni operai che per andare in fabbrica dovevano passare per una strada di campagna che attraversa i campi del Gerbido, oltre la Barriera di Orbassano, e, incrociando il corso Tazzoli, diventa corso Taranto.

Imbacuccati nei pesanti cappotti, gli operai avanzavano sferzati dal vento gelido e ad un tratto si sono fermati sbalorditi. Ad una ventina di metri da loro, in un campo ammantato a grano, si ergeva un alto traliccio in ferro; da una trave assicurata alle sbarre trasversali, penzolava, oscillando lentamente, una figura umana.

Gli operai correvano alla più vicina costruzione, e facevano telefonare al Commissariato di Mirafiori. Subito il dottor Ferriz con un sottufficiale ed alcuni agenti si recavano sul posto. Il corpo, appeso al cappio, era ricoperto di incrostazioni di ghiaccio. Era d'un giovane, dell'età apparente di 18 anni. Vestiva un completo marrone scuro, maglione, un impermeabile di colore dello stesso colore, scarpe con suola di gomma, in ottimo stato.

In tasca gli si trovava un temperino, un astuccio con il relativo pettine, una pinzetta a scatto per le unghie, alcune monete da 10 lire e una da 50. Elementi importanti per le indagini ora continuate da alcune ore prima trovato sulla superficie dello sbarro del traliccio. Erano tracce lasciate dalle suole di gomma dello sventurato, quando era salito a fissare la corda ad una sbarra trasversale, a due metri dal suolo. Altre orme sono state notate su uno dei bicchi di cemento su cui poggia l'intelaiatura. Evidentemente il giovane vi era salito per infilarsi al collo il nodo scorsoio, poi si era abbandonato al proprio peso.

Nessun dubbio quindi che la tragedia sia dovuta ad un atto volontario. Che si tratti di suicidio è stato confermato da un vigile del fuoco della vicina caserma di San Paolo, il quale ha riconosciuto nel suicida il giovanotto che aveva già notato ieri pomeriggio, quando si era avviato a prendere servizio.

«Era salito su di un coppo, a lato della strada. Ha attirato la mia attenzione per una certa aria assente, una espressione dispersa, triste. Giocherellava con un pezzo di legno, che aveva in mano. Quando si è accorto che l'osservavo, si è alzato e si è allontanato avviandosi proprio verso questo traliccio. Forse già meditava il suicidio».

Con la gru estraggono il cavallo da un fosso

Un cavallo bianco che trainava un carro pieno di strame per una strada in mezzo ai campi della cascina «Paisano», al Gerbido, è finito in un fosso, s'è rovesciato con le zampe all'aria e non è più riuscito a rialzarsi. Il fosso, senz'acqua, era stretto e incassato fra due marciapiedi alti un metro e mezzo.

Intanto il padrone — Luigi Franchino, di 50 anni — ha cercato di liberare il suo animale, con l'aiuto di altri contadini, tagliando i finimenti. Il cavallo, un magnifico esemplare di razza normanna del peso di oltre sette quintali, stretto fra le pareti, non poteva rigirarsi e stentava a respirare. Si è tentato che qualche autocarro di passaggio lo aiutasse, ma senza risultato.

Dopo mezz'ora, alle dieci, il Franchino ha telefonato ai vigili del fuoco. E' arrivato alla cascina un distaccamento con una autogrù. Il quadrupede è stato legato per le zampe, gli è stata passata sotto la schiena una rete di robustissima corda. Poi la gru lo ha sollevato e lo ha deposto delicatamente nel prato. Il cavallo si è poi rialzato di scatto e, ritrovato il coraggio verso la stalla. Nella disavventura era rimasto del tutto illeso.

Foret svela i retroscena dell'Apocalisse

"Hemingway mi rispose che ero un editore pazzo,,

Pagati con assegni in bianco i quattordici artisti, autori del testo e delle pitture - Salvador Dali si prese la parte del leone

Foret gira l'Europa con il suo gigantesco volume

L'editore parigino Joseph Foret, che da qualche giorno è a Torino per presentare l'ormai famosa opera L'Apocalisse (il libro che pesa 250 chili e costa 250 milioni) è uomo dalle idee originali. Piccolo, capelli radi e grigi, parla sottovoce: lo si direbbe un timido, invece è un terremoto. Per realizzare il gigantesco volume ha «comandato» pittori e scrittori tra i più noti, più artigiani tipografi più esperti da un capo all'altro di Parigi; ha ordinato un «gruppo sterminato di montani, per trovare sotto forma di pelle pregiata la pagina del libro.

Le cronache di Parigi parlano che stasera hanno visitato la mostra di Centro culturale italo-francese di via Donati i di sono chiesti: chi comprerà questo libro-monumento? L'opera ha già trovato un acquirente, assai per essere precisi, due gruppi di industriali meccanici, ancora indecisi se destinarla alla città di Parigi o al Vaticano, quale preziosa omaggio al Papa.

Il signor Foret preferisce la seconda soluzione; è comunque felice che il suo volume faccia in un museo piuttosto che nella villa di uno snob. Dopo tutto, sette pittori (Dali, Rufet, Leonor Fini, Foujita, Mathieu, Tresmeta, Zodkine) e 7 scrittori (Giraudoux, Cocteau, Daniel-Rops, Giono, Guitton, Junger e Rostand) hanno collaborato alla stesura dell'Apocalisse. Ma Foret interpellò quarantin grossi nomi, fra cui: Picasso, Moravia, Eliot, Hemingway e così via.

— Perché non aderirono alla sua iniziativa?

— Alcuni mi risposero un passo, altri non risposero affatto, altri ancora, non condividendo il mio coraggio, accompagnarono scuse».

— Quale fu la ragione che indusse i 14 illustri collaboratori ad accettare la proposta?

— Nella maggior parte dei casi, il mio libretto degli assegni.

— Li ha dovuti pagare profumatamente?

— Con assegni in bianco. Ho segnato così la modestia e la presunzione di ciascuno. Debbo riconoscere però che fui abbastanza soddisfatto dal bilancio.

— Chi fu più presuntuoso?

— Sarebbe come confessare chi insano di più. Non ho difficoltà a rivelarlo: Dali. Ma c'è una giustificazione: ha realizzato la fabolosa copertina in bronzo, oltre alle illustrazioni interne.

— La sua casa editrice è tanto ricca da permettersi il lusso di finanziare una simile impresa?

— Quando ebbi l'idea, nel 1955, avevo in cassa pochi milioni, comunque una cifra irrisoria se confrontata con il preventivo. Mi prestarono il denaro alcuni facoltosi amici industriali.

— Lei è abituato a rischiare?

— Non gioco alla lotteria nè al Casinò. Non mi fido della fortuna, ma soltanto delle mie capacità.

— Lei ha nel sangue l'editoria?

— Dal 1953. Fu a quell'epoca ch'io divenni editore d'arte in Parigi. Prima collezionavo francobolli.

— Qualche rimpianto?

— Invidio gli altri editori che possono portare in tasca i propri libri e mostrarli agli amici. A me occorre un camion. Ma sono orgoglioso di ciò.

Rapisce la figlia affidata alla nonna dal Tribunale

La sessantaquattrenne Maria Sartoris vedova Gardino, residente in corso Giulio Cesare 82, si è presentata stamattina alla Astanteria Martini per farsi medicare alcune escoriazioni al braccio destro. I medici l'hanno giudicata guaribile in sei giorni. Prima di andare all'ospedale la Sartoris si era presentata ai carabinieri di barriera di Milano per sporgere querela contro la nuora, Caterina Garia in Gardino che, dopo separata dal marito (il figlio appunto della Sartoris), in via Bartolomeo Nel suo reparto la Sartoris ha dichiarato che la nuora si era presentata (ieri) a casa sua per riprendersi la figlia Laura di 14 anni che sta scontando (tribunale — al momento della separazione fra i due coniugi — le venne affidata. La madre potrà tenere con sè la figlia solo alla domenica. Una clamorosa scenata si è verificata ieri nell'alloggio di corso Giulio Cesare.

La nonna si è opposta all'intenzione della Garia di portarsi via la ragazza, ma questa, piangente, è stata obbligata dalla madre a seguirla: la nonna ha ancora tentato di opporsi, ma è stata spinta da parte violentemente riportando le ferite per cui è andata a farsi medicare stamane al «Martini» e intanto la nuora partiva con la figlia e scompariva.

Taccuino del lettore

◆ **Il Rotary Club** si riunisce stasera alle 20, all'Hotel Palace Torino, dove il dott. Mario Franchini terrà una conversazione sul tema: «I partiti al Bundestag e quelli scheggia».

◆ **Per la Pro Natura**, stasera alle 21,15 al Teatro S. Giuseppe (v. Andrea Doria 15) il prof. Talbel parlerà su: «I principi dell'ereditarietà».

◆ **Società di Archeologia e belle arti.** Nella sede di via Nazione 2, giovedì prossimo alle 17,30, il prof. Cavalieri Muratori, ordinario della facoltà di ingegneria, svolgerà una relazione sul tema «Impostazione della lettura urbanistica dei rioni storici torinesi». Successivamente gli ingegneri Borsoi e Borelli parleranno delle «sovrastrutture urbanistiche preharoscha».

◆ **Per il Centro sismico-vulcanologico** stasera alle 21,15 all'Ordine dei Medici avrà luogo la prima riunione con relazioni del dott. Reticolini e Rapa e proiezione di un film.

◆ **Lectura Dantis**, oggi alle 17,45 all'Istituto Oddenini: il dott. Giacomo Negri darà e commenterà il X Canto dell'Inferno.

◆ I Valsalesiani festeggiano domenica il loro Patrono San Gaudenzio. Messa alle 10, nella Chiesa della SS. Trinità, via Garibaldi 3.

◆ **Oggi, giovedì 24 gennaio.** Il sole è sorto alle 7,33 e tramonta alle 16,51. E' la festa di S. Babila.

Echi di cronaca

I PELI SUPERFLUI (particolari) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica *G.E.M.*, Torino, p.zza San Carlo 187, *telef.* 555-705; Alessandria, via Vescovado 7, *telef.* 21-37.

OGGI ★ ASTOR ★ OGGI
Dopo un anno di preparazione una colossale realizzazione cinematografica

al CRISTALLO
IL FILM CHE HA BATTUTO TUTTI I COLOSSI E CHE HA REGISTRATO UN NUMERO DI PRESENZE MAI AVVENUTO NELLA STORIA DEL CINEMA
LA PIÙ GRANDE VITTORIA DELLA RISATA
LA Guerra DEI BOTTONI
LA GUERRE DES BOUTONS
SEGUE UN DIVERTENTISSIMO TOM E JERRY

AL CINEMA AUGUSTUS
2ª SETTIMANA DEL FILM DELLE MILLE RISATE
I MOTORIZZATI
con l'insuperabile quartetto comico
MANFREDI - TOGNAZZI - VALERI - CHIARI

il film che uccide la pieta'
VIRIDIANA
in edizione integrale

CHATHAM
Via Teofilo Rossi, 5
SHERRY JOUNG
la nota «vedette» delle FOLIES BERGERE

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 513.771
Ore 21-3 Successo del Comp.
CANNONE

Da domani al Cinema IDEAL
IL PIU' IMPORTANTE FILM DI TUTTI I TEMPI
...Quando la storia trattenne il fiato!

Tratto dal libro di CORNELIUS RYAN edito in Italia da GARZANTI "PREMIO BANCARELLA 1960"
Distribuito dalla 20th Century-Fox

DA OGGI AL REPOSI

LE MUSICHE ORIGINALI DEL FILM SONO INCISE SUI DISCHI UA 3044 - UEA 23009

Finalmente domani al VITTORIA

GINA LOLLOBRIGIDA
STEPHEN BOYD
IN UN FILM DI
JEAN DELANNOY
VENERE IMPERIALE
RAYMOND PELLEGRIN
MICHELINE PRESLE
GABRIELE FERZETTI
GIULIO BOSETTI
MASSIMO GIROTTI
ROYAL FILM-CINERIZ ROMA

Tatiana Pavlova insegnante

Si sa quale grande attrice sia Tatiana Pavlova, ché basta averla vista agire su un palcoscenico per esserne noi conti. Si sa anche che è un'originale ed eccezionale regista; non solo, ma che ha introdotto, lei, in Italia, la regia per le opere di teatro, in un'epoca in cui, qui da noi, se ne ignorava perfino il nome. (Si ricorderà che fu lei a chiamare i più grandi registi, registi di fama mondiale, a conferirle una speciale armonia ai nostri spettacoli).

Tutto questo si sa; si sa meno che è una forte e paziente e appassionata insegnante, dotata di uno straordinario intuito psicologico, con un metodo assai rigoroso, di una capacità di comunicazione, o di una comunicativa (come si dice), e di una carica d'umanità ricca quant'altri mai.

Il suo insegnamento, si vede chiaro, procede da principii ben fissi e assoluti, da lunghi studi, da complesse esperienze, e fa tutt'uno col suo modo d'intendere l'arte di recitare e dell'interpretare. Mi son corretto, ché la parola «recitare» non è nel suo vocabolario, e, se per un caso le viene proposta, lei non solo la respinge con sdegno, senza mezzi termini, una vera e propria ripugnanza, un irresistibile fastidio che si esprime anche nel fisico, nella sua fisionomia.

Certo, la lotta che ha dovuto sostenere in Italia per imporre la sua personalità, e perché fossero prese in considerazione i suoi sistemi d'insegnamento, è stata tutt'altro che facile. Bisognava, diciamo la verità, andar contro degli usi che avevano stabilito una tradizione, che erano durati secoli. O come si fa a sostenere, di punto in bianco, in un ambiente suscettibile come quello del teatro, fra gli attori che sono, in genere, ricchi di talento ma non docili di esercitare, come si fa a dir loro: «Io vi lodo e vi ammiro; ma, sotto taluni aspetti, noto che c'è molto da rifare?». I tempi si muovono in tutti i campi, anche in quello del teatro, cambiano le circostanze, si determinano nuovi orientamenti in rapporto a nuove esigenze: mi pare che questo sia evidente. Non si può restar fedeli a forme e a metodi validi cinquanta, sessanta anni, un secolo addietro. Anche i testi sono cambiati, a meno che non si tratti di classici; e pure questi, per la verità, sono sottoposti a nuove interpretazioni, talvolta così sbalorditive, che non ci si raccapezza più se si mettano a confronto con quello di una volta.

Giacché ci siamo, diremo che l'arte scenica italiana si è fondata, per alcune generazioni, esclusivamente sull'immediatezza, sull'istinto degli attori che venivano su, e aggiungevano magari posizioni complesse, senza alcuna nozione o disciplina di scuola, senza alcun metodo rigoroso. Altrettanto deve riconoscersi per i cantanti di una volta; bastava che avessero quella tal qualità di voce, e nulla più.

Insomma, era l'epoca dei *mattatori* (e delle mattatrici). Un attore, un grande attore d'istinto, s'imponeva, suscitava l'entusiasmo delle folle; ma, intorno a lui, spesso era il deserto, ossia un'accolta di elementi mediocri o anche men che mediocri. Le scene, in cui aveva parte il grande attore, risultavano con grande spicco, provocavano il delirio (come si diceva), e si chiamavano anche «scene madri», ma le altre si svolgevano in un'aria di mortorio, con grave pregiudizio per l'interpretazione dell'opera nella sua inscindibile unità.

* *

Tatiana Pavlova, che veniva dall'imponente e rigorosa scuola scenica di Mosca, dove tutti gli attori, dal primo all'ultimo, erano considerati indispensabili, qualunque fosse la parte, all'espressione del testo, e si sottoponevano a duri sacrifici, rimase, lì per lì, disorientata per la facilità (o facilineria) dei metodi in uso fra noi; e, di primo acchito, constatò che se erano stupefacenti le invidiabili qualità dei nostri grandi attori, se era sbalorditivo il loro talento, ci si trovava, appena essi fossero scomparsi dalla scena, in un vuoto dei più desolanti. Accettare, sì, i pregi; ma rimediare, e nella maniera più drastica, ai difetti. Questo fu il suo compito; e ci si mise di buzzo buono, con una ferrea volontà, con la passione d'averla vinta su tutti i contrasti, soprattutto sui pregiudizi. Da quel momento cominciò, assidua e incessabile, la sua opera di riformatrice o di rieducatrice. Gli attori debbono avere ben chiare idee sugli scopi che si propongono, sulla loro missione; e debbono rendersi consapevoli delle loro qualità e della loro vocazione. Occorre che essi non si abbandonino all'istinto e al capriccio, che non tendano a improvvisare, ma che si sentano servi e in funzione del personaggio da interpretare. Quindi, prima di tutto, studio di questo personaggio, approfondirne la natura e le espressioni, sentirlo nel tempo e nell'ambiente in cui si muove. Compiuto questo studio, si passa all'atto, ossia bisogna renderlo, farlo vivere.

La sua scuola è cominciata nelle compagnie, tutte primarie, che ha diretto; e risultati assai evidenti sono stati le mirabili e memorabili interpretazioni che ci ha dato. In seguito, la direzione delle compagnie non le è parsa più sufficiente; ha sentito il bisogno di insegnare, con una vera e propria regola, con una rigorosa disciplina, con un orario, in una vera e propria scuola. Insieme con Silvio d'Amico ha fondato, in Roma, l'Accademia d'arte drammatica che è oggi assai fiorente.

Scontrata l'esperienza romana, eccola ora a Firenze. Firenze vanta, come è noto, la più antica scuola di recitazione; quella che, molti anni addietro, fu diretta da Luigi Rasi. Scomparso il Rasi, altri valorosi ne occuparono il posto: Italo Vitaliani, Edy Piccillo, Raffaello Melani. Quindi si chiuse, e per un pezzo non se ne parlò più, anche se a tale istituzione i fiorentini pensarono sempre. Ma ecco che, quest'anno, tutt'a un tratto si è riaperta; e sotto la direzione, nientemeno, della Pavlova.

Ho assistito a taluni esami d'ammissione, esaminatrice la signora Tatiana, e ho potuto rendermi direttamente conto del suo metodo. Un metodo non esenziale, di così alto senso educativo, che sarebbe da introdurlo in ogni ordine di scuola. La Pavlova esige dall'allievo che, in ogni circostanza e per ogni atto, si renda profondamente conto della natura di quell'atto, come nasce, come si sviluppa, come si esprime; e gesti e forme debbono essere in tutto corrispondenti a quell'osservazione e a quell'intuizione. Qualche esempio. L'arrivo di un pitocco: in quale stato d'animo si trovano chi arriva e chi aspetta? Un chirurgo famoso giunge all'ospedale poco prima che egli compia l'operazione sul soggetto malato, e s'incontra, nell'anticamera, con i congiunti dell'infermo, con gli infermieri e col medico che dovrà assisterlo. Una mamma legge una fiaba a una sua bambina malata. La stessa fiaba vien letta da una ragazza a un fidanzato che ha in dispregio un tal genere letterario, e si annoia con l'interessato. Un viaggiatore è visto, in un treno, dall'eccessivo caldo. Lo stesso non prova al freddo.

Bastano questi esempi o questi accenni perché ci si renda conto dell'importanza che la maestra dà all'osservazione e all'esperienza psicologica.

Come si sale su un tram? Come ci si comporta con una gran signora? Quale pena muova una mamma per la figlioletta moribonda?

Sembra nulla; eppure in questi casi, in queste espressioni si rileva la vita.

In un'epoca di costumi trasandati e, diciamo pure, di scarso rigore per le forme d'educazione, l'insegnamento di Tatiana Pavlova potrebbe ottenere eccellenti risultati anche fuori del campo del teatro. Se i suoi allievi non riusciranno come attori, usciranno dalla sua scuola con notevoli vantaggi per la loro vita pratica.

Luigi M. Personé

COME LA NATURA CI AIUTA IN CUCINA

Nessuna carne come quella di manzo è buona, nutre e s'assimila facilmente

E' particolarmente indicata a persone giovani che svolgono una grande attività - Il vitello da latte è l'alimento più adatto ai vecchi, ai bambini, ai malati - Pregi e difetti della carne suina: dà molte calorie ma compromette la "linea„

Pubblichiamo il secondo articolo del prof. Lucchesi sugli «alimenti in natura». Il primo articolo, dedicato alla carne in generale, è comparso su «Stampa Sera» del 14 gennaio.

Gli alimenti carnei, i cosiddetti animali da macello costituiscono una delle specie più importanti ai fini dell'alimentazione umana. La natura ha messo a disposizione dell'uomo vari animali, dai bovini ai suini, dagli ovini agli equini e bufalini, le cui carni rappresentano un elemento plastico per eccellenza, e cioè come abbiamo già visto, adatto alla formazione e alla reintegrazione delle cellule. Purtroppo in Italia il consumo della carne è ancora molto basso, rispetto alle necessità proteiche dell'organismo; infatti ritengo utile ricordare che il fabbisogno minimo giornaliero di proteine è di 1 grammo per ogni chilo di peso corporeo. Un uomo di kg. 70 deve quindi assumere almeno 70 grammi di proteine fornite dalle uova, dal formaggio, dal latte, dalla carne (e per carne s'intende qualsiasi specie, compresa quella dei pesci).

Oggi le condizioni di vita migliorando, grazie all'industrializzazione del nostro paese che in questi ultimissimi anni ha raggiunto un livello sorprendente; a questo impulso economico-sociale dovrà certamente rispondere una maggiore agiatezza e una possibilità più diffusa d'acquisto — con un sensibile e sicuro vantaggio per la salute in generale, e per il miglioramento di quei caratteri somatici (sviluppo fisico, altezza, pigmentazione, ecc.) che sono una caratteristica dei popoli a più alto tenore di vita.

Ma ritorniamo in argomento dopo questa breve divagazione. Fra le carni da macello, prima per qualità e consumo vengono le bovine. Le carni bovine si distinguono in carni di bue, di vacca, di vitello e tale distinzione è data dal sesso, dall'età e anche dalla razza dell'animale. Gli animali maschi castrati in giovane età e che comunemente si denominano manzi, posseggono una carne che è tanto più apprezzata quanto più l'animale è giovane, e che viene considerata carne di prima qualità, perché le sue fibre sono corte, piccole e non tigliose e il tessuto connettivo vi si presenta tenero e in quantità ridotta.

Queste doti conferiscono alla carne di manzo oltre che un ottimo valore nutritivo, carattere di sapidità e di digeribilità particolari; anche le carni di bue, pur essendo più dure, più tigliose e quindi meno digeribili, presentano sempre una buona fonte di nutrimento, insieme al vantaggio di essere meno costose. Cento grammi di carne di manzo magro forniscono circa 22 grammi di proteine, 3 grammi di grassi, tracce di carboidrati, 1 gramma di elementi minerali e sviluppano 160 calorie. In altri tagli più grassi le calorie possono arrivare da 200 a 300 per ogni cento grammi di sostanza edibile. Il valore di acquisto delle carni bovine considerate di prima qualità e cioè quelle della groppa, della noce, delle natiche posteriori è di molto superiore a quelle di 2ª e di 3ª categoria, ma il valore nutritivo, sia ben chiaro, non ha quasi mai riferimento con il prezzo, in quanto anche nei tagli considerati di seconda o terza qualità, esso rimane inalterato, anche se tenerezza e digeribilità sono qualche volta inferiori.

La carne di bue o di manzo, detta carne rossa, è un alimento di alto valore biologico in quanto è forse quella che ha la più alta percentuale di proteine la cui costituzione comprende gli aminoacidi essenziali in numero superiore agli altri alimenti. Questo tipo di carne è soprattutto indicato all'alimentazione, sia delle persone giovani, di cui organismo in via di accrescimento necessita degli amino-acidi indispensabili alle funzioni plastiche, sia alle persone adulte e anche; meno consigliabili, invece, agli uricemici, ai sofferenti di arteriosclerosi, ai casi di insufficienza renale, e a chiunque abbia un apparato digerente compromesso.

Pregi di finezza, di grana, di morbidezza e di digeribilità ha pure la carne di vacca giovane che non sia stata sottoposta a troppa fatica re, né sia stata sfruttata per lavoro. La carne di vacca è considerata di prima qualità e possiede notevole potere nutritivo se l'animale non ha superato i quattro o cinque anni di età.

Passiamo ora ai vitelli che si distinguono in vitelli da latte e vitelloni. I primi, il cui valore commerciale è molto superiore al loro reale pregio nutritivo, forniscono carne tenera, a fibra fine, molto digeribile, di color rosa chiaro: per queste ragioni il vitello da latte può venire annoverato fra le «carni bianche»: in essi il contenuto proteico varia da 17 a 20 grammi per cento, il contenuto in ferro è di 2 milligrammi mentre nel manzo ne troviamo 3 milligrammi per cento. Questo maggior contenuto di ferro delle carni scarsamente rosse, fa sì che esse siano da preferirsi nei casi di anemia, mentre quelle del vitello da latte saranno più indicate ai bambini, alle persone anziane, e a coloro i cui apparati digerenti e renali siano delicati o sofferenti. Ottime carni vengono considerate quelle dei vitelli o vitelloni, la cui tenerezza e sapidità varia a seconda dell'origine dell'animale.

Seconda in ordine di consumo viene in Italia la carne suina, che può presentare caratteristiche diverse a seconda dell'età, del sesso e dello stato di ingrassamento degli animali. La migliore è quella del suino castrato giovane e quindi ingrassato. Ha una grana molto più fine di quella del vitello e il fatto si presenta untuosa grazie alla forte percentuale di grassi (da 25 a 35 grammi per cento, a seconda dei tipi) contenuta fra il tessuto connettivo e le fibre. La proteine nel maiale sono rispetto al manzo e al vitello in quantità minore, e cioè dal 13 al 15 per cento; in compenso il valore calorico è notevolissimo. Cento grammi di carne di maiale fresca sviluppano da 400 a 435 calorie. Questa alta proprietà calorica rende questo tipo di carne assolutamente inadatta agli obesi, a comunque a tutti coloro che tengono a conservare una svelta linea giovanile; il suo notevole contenuto in grassi la rende inoltre poco consigliabile agli epatici, ai colitici, ai bambini, ai convalescenti ed ai vecchi.

Queste, a rigore di termini sono le controindicazioni che il dietologo deve segnalare; ciononostante le persone sane, giovani e che abbisognano, o per il clima nel quale vivono o per il lavoro che esplicano, di un forte apporto termo-dinamogeno, possono gustare senza eccessivi timori la carne suina. Abbiamo accennato al valore proteico e a quello calorico di questa carne: esso ha però altri pregi, fra cui quello di contenere ogni cento grammi di sostanza edibile 720 microgrammi di tiamina, mentre il manzo ed il vitello ne hanno soltanto 80 microgrammi per cento. La tiamina è, come certo ricorderete, la vitamina B1 detta anche antineuritica, in cui azione trofica è preziosa per il sistema nervoso, ed in tutti i casi di nevrite, ed esplica inoltre un'azione regolatrice sul metabolismo dei carboidrati.

Abbiamo esaminato rapidamente pregi e caratteristiche delle carni suine fresche; ma vi è pure in commercio un abbondante assortimento sotto forma di insaccati, i quali meritano il venire esaminati a parte, cosa che mi riprometto di fare in un prossimo articolo.

Renzo Lucchesi

Eleonora Rossi Drago nelle vesti di Maharani

L'attrice è la principale interprete di «Tempesta a Ceylon», film nel quale sostiene la parte di una maharani. Gli esterni sono stati girati nei luoghi stessi ove si svolge la vicenda (Telefoto a «Stampa Sera»)

Di notte, ladri ignoti nella villa del pittore a Pavarolo

Il furto dei quadri di Casorati

L'allarme alla moglie

Scalato il muro di cinta e penetrati nelle camere gli sconosciuti hanno scelto con calma le opere di maggior valore, tra cui dipinti di De Pisis, Paulucci, Carlo Levi, Menzio e un Sassoferrato Il danno calcolato sui quattordici milioni di lire

I soliti ignoti sono penetrati l'altra notte nella casa di campagna che il pittore Casorati ha a Pavarolo, facendo razzia di quadri. Ben 23 opere risultano mancanti, per un valore di circa 14 milioni.

A scoprire il furto ieri mattina è stata una vicina di casa, Giuseppina Varetto, che con la sorella Giovanna, durante i mesi in cui la famiglia del maestro sta a Torino, dove abita in via Mazzini 32, si occupa della villa, arieggia le stanze, facendo un po' di pulizia e accudendo ai fiori che vengono mantenuti nella stanza di soggiorno, trasformata così in serra. Nel chiudere la casa per il ritorno in città i dipinti vengono viceversa tolti da questa stanza perché non abbiano a soffrire l'umidità dell'ambiente provocata dalle piante.

I ladri hanno dimostrato non soltanto di sapere quel che facevano, scegliendo le opere di maggior valore commerciale, ma di essere anche perfettamente a conoscenza delle abitudini dei proprietari. Nottetempo devono aver fatto la scalata al non alto muro di cinta che fiancheggia la strada Maggiore, e dal giardino sono poi entrati in casa passando per l'unica finestra che di solito viene lasciata aperta per il ricambio dell'aria. Devono poi aver lavorato con tutta tranquillità scegliendo tra le opere radunate nella sala da pranzo, per passare poi alle altre camere.

Tra i dipinti asportati figurano il *Ritratto della sorella Elvira*, due antichi suoi paesaggi di Rubiana piccoli, ma molto belli, una *Madonna* che il Maestro ha copiato da un antico, un gruppo di opere di artisti amici, tra le quali un Menzio, *Rose* di Carlo Levi, tra Paulucci, un De Pisis, un paesaggio di Vincenzo Ciardo oltre ad una *S. Cecilia* del Sassoferrato, e ad altri dipinti compreso un olio della moglie Daphne e un lavoro del figlio Francesco. Sono viceversa state trascurate opere di minor valore venale.

Un elenco di quanto è stato rubato ha potuto essere ricostruito dalla signora Daphne Casorati che avvertita telefonicamente subito dopo la scoperta del furto, ha raggiunto Pavarolo verso le 10 del mattino. Ci è tornata nel pomeriggio per accompagnare i funzionari di polizia in un sopralluogo, sui risultati del quale si mantiene per ora un prudente riserbo.

a. d.

La villa di Casorati a Pavarolo svaligiata la scorsa notte dai ladri

La vedova Giuseppina Varetto mostra i telai dai quali sono stati asportati i dipinti

PITTURA
ARCHITETTURA
SCULTURA
CESELLO
OREFICERIA

MINIATURA
CERAMICA
VETRO
MOBILI
ARAZZI
TAPPETI

ricomincia
dal primo fascicolo
nelle edicole

Capolavori nei secoli

enciclopedia settimanale di tutte le arti figurative di tutti i popoli in tutti i tempi.

120 fascicoli completamente a colori che formeranno in poco più di 2 anni 10 magnifici volumi. Un'opera d'arte sull'arte.

FRATELLI FABBRI EDITORI

Frutteni salvati e previsioni generiche; Luna in Acquario, eclissi anulare di Sole. Converrà agire con precauzione e far esaminare l'oroscopo dell'anno perché si avranno cambiamenti validi per dodici mesi. Fare attenzione ai significati dei segni. Depurare l'organismo e inoltre il lavoro con persone veramente adatte e dinamiche. Tipi: **Bilancia, Acquario e Gemelli.**

Bilancia - *Lavoro:* il momento è favorevole per quanto concerne gli interessi e gli sviluppi di lavoro. Le economie saranno aumentate. *Vita affettiva:* tornerà una amicizia che sembrava svanita. Fate in maniera che non si ripetano i vecchi errori. *Salute:* abbiate cura della vista. Non forzatela con luci artificiali.

Acquario - *Lavoro:* cambiamenti di attualità in meglio. *Vita affettiva:* avvenimento significativo nella persona che amate. Influsso favorevole per ottenere quanto desiderate. *Salute:* curate le stasi intestinali. Gli esercizi ginnastici vi saranno utili e salutari.

Gemelli - *Lavoro:* fate in modo che ogni vostra attività sia accelerata perché questo è il momento opportuno. *Vita affettiva:* l'agilità di una donna vorrà recarvi danno nel campo sentimentale. Controllando le amicizie più vicine potrete difendervi lampante. *Salute:* discreta, ma qualche disturbo notturno sarà inevitabile.

Previsioni generiche per i nati dell'Ariete: periodo utile per gli studi sociali e le invenzioni. Sogno strano e insolito. **Toro:** giornata propizia per la collaborazione o per fare nuove amicizie. Attenzione alle persone dai capelli rossi. **Cancro:** nel settore sentimentale vi creerete un ambiente di vostro gusto. Novità per telefonate o lettere. **Leone:** incontro con un amico dovuto dal quale potrete ottenere un'utile presentazione. Progressi quasi sicuri. **Vergine:** troverete solidarietà e appoggi trattando con i nati del Capricorno e Toro. Converrà insistere nel richiedere quanto vi pervenuta. **Bilancia:** nuove strade si apriranno per trattare quanto vi sta a cuore. Badate però che la vostra volontà non agisca impulsivamente. **Scorpione:** controllatevi! Evitate di correre dietro ai fiori che vengono mostrati nella stanza di soggiorno, trasformata così in serra. Nel chiudere la casa per il ritorno in città i dipinti vengono viceversa tolti da questa stanza perché non abbiano a soffrire l'umidità dell'ambiente provocata dalle piante.

I ladri hanno dimostrato non soltanto di sapere quel che facevano, scegliendo le opere di maggior valore commerciale, ma di essere anche perfettamente a conoscenza delle abitudini dei proprietari. Nottetempo devono aver fatto la scalata al non alto muro di cinta che fiancheggia la strada Maggiore, e dal giardino sono poi entrati in casa passando per l'unica finestra che di solito viene lasciata aperta per il ricambio dell'aria. Devono poi aver lavorato con tutta tranquillità scegliendo tra le opere radunate nella sala da pranzo, per passare poi alle altre camere.

Tra i dipinti asportati figurano il *Ritratto della sorella Elvira*, due antichi suoi paesaggi di Rubiana piccoli, ma molto belli, una *Madonna* che il Maestro ha copiato da un antico, un gruppo di opere di artisti amici, tra le quali un Menzio, *Rose* di Carlo Levi, tra Paulucci, un De Pisis, un paesaggio di Vincenzo Ciardo oltre ad una *S. Cecilia* del Sassoferrato, e ad altri dipinti compreso un olio della moglie Daphne e un lavoro del figlio Francesco. Sono viceversa state trascurate opere di minor valore venale.

Un elenco di quanto è stato rubato ha potuto essere ricostruito dalla signora Daphne Casorati che avvertita telefonicamente subito dopo la scoperta del furto, ha raggiunto Pavarolo verso le 10 del mattino. Ci è tornata nel pomeriggio per accompagnare i funzionari di polizia in un sopralluogo, sui risultati del quale si mantiene per ora un prudente riserbo.

a. d.

La moda

Insieme di seta per la mezza sera

Sovente alla donna elegante invitata ad un «cocktail» o che debba assolvere ad un impegno mondano alquanto impegnativo, si pone il problema di cosa indossare. E' un problema capace di far perdere la calma anche alla più flemmatica di noi, ma che tuttavia può essere risolto facilmente qualora nel nostro guardaroba sia stato incluso un insieme corto di seta. Esso è composto usualmente di un vestito senza maniche dalla linea piuttosto diritta unito ad una giacca di lunghezza normale realizzata in maniera molto semplice. In tal modo si disporrà di un capo di vestiario con il quale ci si potrà recare dovunque, ad eccezione delle sale da ballo. Oggi, diversamente da quanto accadeva in passato, questi insieme vengono confezionati con tessuti vivaci, senza che per questo sia sottratta loro la sia pur minima briciola di eleganza e di classicità. Abbiamo detto che questi insieme vengono realizzati in seta, ma è evidente che questo tessuto dovrà essere fra quelli più pesanti, quelli cioè che per le loro caratteristiche di pastosità sono in grado di «vestire» meglio e di avere un effetto più completo.

Ecco oggi a voi un insieme di seta a cento in due gradazioni di oro, intensa quella che serve da sfondo, più pallida l'altra. Si tratta di una creazione di Harry O'Brien il quale ha racchiuso in esso tutta la semplicità caratteristica dei suoi raffinati modelli. Nello schizzo più piccolo è raffigurato l'abito sul quale, come si vede, non vi è nulla di complicato. Il corpino, dalla scollatura a barchetta è privo di maniche, è unito a una gonna tagliata in modo da acquistare morbidezza sul fondo. La giacca ha una linea che può definirsi maschile, ma che è resa più armoniosa dai risvolti e dal fatto di avere i due bordi dei davanti staccati, così da non nascondere alla vista il vestito. L'allacciatura è costituita da un grazioso nodino in vita.

La salute

La fatica della massaia

La maggior parte delle massaie hanno mille ragioni per lamentare la stanchezza causata dai lavori casalinghi. Ma riteniamo che su venti donne di casa ce ne sia almeno una che riesce a fare tutto e ad avanzare ancora energia. Certo, in qualche caso, come si vale della collaborazione del marito o di altri familiari. Ma è assai probabile che sia meglio organizzata delle altre massaie. Nella casa moderna, molti lavori sono automatizzati: tuttavia ce ne sono cento altri che potrebbero essere resi più lievi o più facili.

La rivista «Science News Letter», occupandosi di questo argomento, fa notare, ad esempio, che se si acquistano mobili e tappeti chiari, si vede meno la polvere e non si osservano i segni lasciati dalle dita. Ninnoli e soprammobili esigono d'essere puliti e spolverati con estrema frequenza. Meno ce ne sono in giro, meno la massaia deve faticare.

Un esperto consiglia alle donne d'evitare la tradizionale pulizia generale di primavera e d'autunno. Se si fa una pulizia a fondo di una stanza ogni due o tre settimane, si evita di trovarsi due volte all'anno con la casa in pieno caos.

Anche in cucina si può risparmiare fatica, facendo cuocere in una volta doppie o triple porzioni del piatto favorito e mettendo nel congelatore del frigorifero la parte destinata ai pasti successivi.

Tempo e corso da un negozio all'altro si risparmiano acquistando in maggior quantità di prodotti di facile conservazione, in bottiglia o in scatola: vino, birra, alimenti in conserva, caffè, detersivi e così via.

La massaia che alla fine della giornata si sente sfinita o depressa per la scarsa produttività del suo lavoro dovrebbe riflettere sulla possibilità d'ottenere migliori risultati con sforzi minori.

Vitamina C

«Vorrei sapere — scrive la signorina D. R. — qual è il fabbisogno minimo di vitamina C in un organismo sano». Trenta milligrammi al giorno per un adulto, venti per un ragazzo e dieci per un infante.

Stomaco ad uncino

«Ho sentito parlare dello stomaco ad uncino — dice il signor B. F. — ma non riesco proprio ad immaginare cosa sia...». Il termine si riferisce alla forma che in certi casi lo stomaco mostra, quando è osservato coi raggi X. Questa forma non pregiudica la buona salute, se non c'è un'ulcera o un tumore maligno, o se lo stomaco non appartiene a un nevrotico o un alcolizzato.

La bellezza

Il colore bianco

Alle donne che in questo scorcio di stagione vogliono farsi confezionare un abito da sera, le sarte consigliano quasi all'unanimità di rinunciare alle solite tinte dando invece la preferenza al bianco. Effettivamente si tratta di un colore che pur nella sua apparente semplicità racchiude elementi di eleganza e di sontuosità particolari, ma intanto, mentre voi siete impegnate nella scelta del modello dell'abito, vogliamo farvi presenti alcuni particolari che hanno stretta attinenza con il colore bianco.

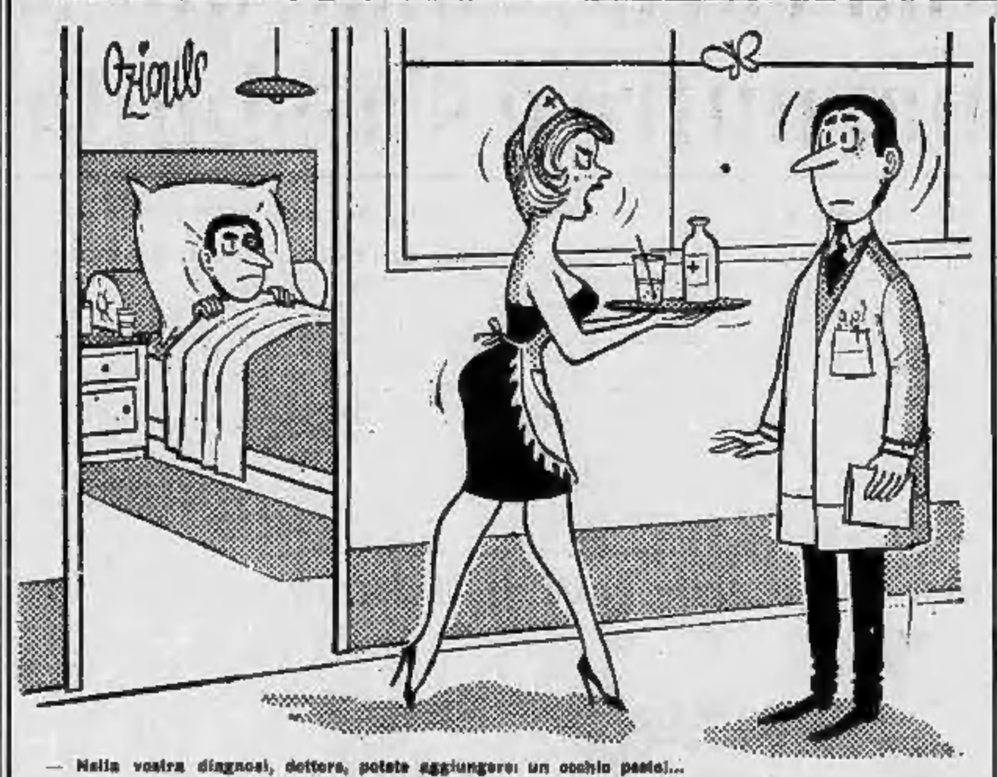
Forse sarete sorprese nell'apprendere che il bianco portato molto vicino al viso, è meno giovanile ed attraente di quanto possa sembrare a prima vista. Anzi si può dire che con quella stoffa, e in date condizioni di luce, quel colore può avere un effetto del tutto diverso da quello sperato. Ciò non significa che il bianco non possa rivelarsi lusinghiero; dovrete però scegliere una stoffa ed un taglio capaci di porre in risalto le caratteristiche di morbidezza del tessuto. Il «crêpe» e lo «chiffon», per esempio, sono adattissimi allo scopo, per non parlare poi del velluto.

Nella confezione del vestito, dedicate una particolare attenzione alla linea del collo. Lasciate una sufficiente area di pelle tra la stoffa ed il viso. Ricordate anche che una soffice sciarpa, una scollatura a punta od a barchetta (quest'ultima piuttosto profonda) concorreranno a porre in risalto i contorni del volto. Osservate per contro come una guarnizione di pelliccia o di piume abbia un effetto sorprendente qualora posta a diretto contatto del viso.

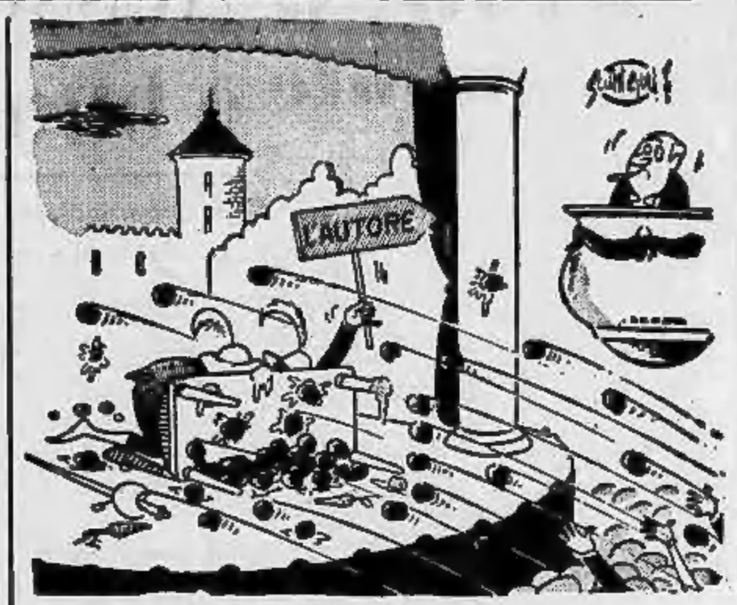
La scelta di un abito bianco comporta la necessità di dedicare una particolare attenzione al trucco. I cosmetici dovranno avere una tonalità sufficiente a contrastare l'effetto di eccessiva levigatezza implicita nel bianco, dovranno cioè essere leggermente più vivaci di quelli che usate di solito. Completate la truccatura accentuando lo splendore dei vostri occhi con un ombretto di gradazione perlacea.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

UN PO' DI BUONUMORE



— Nella vostra diagnosi, dottore, potete aggiungere un occhio pesto!...



Prima teatrale...

— Battista, abbiamo sentito dei rumori. Andate a svegliare il cane!...

Teoria

— Affermi di essere sincera mentre noto che ogni tanto dici qualche bugia. Com'è questa storia?

— E' semplicismo, caro. Una donna è sincera quando non dice menzogne inutili...

Esperienza

— Vi auguro tutta la felicità che possiate desiderare — dice un vecchio signore a un suo giovane amico. — Con la mia esperienza, vi posso assicurare che a un certo momento vai ricorderete la giornata di oggi come una delle più belle della vostra vita...

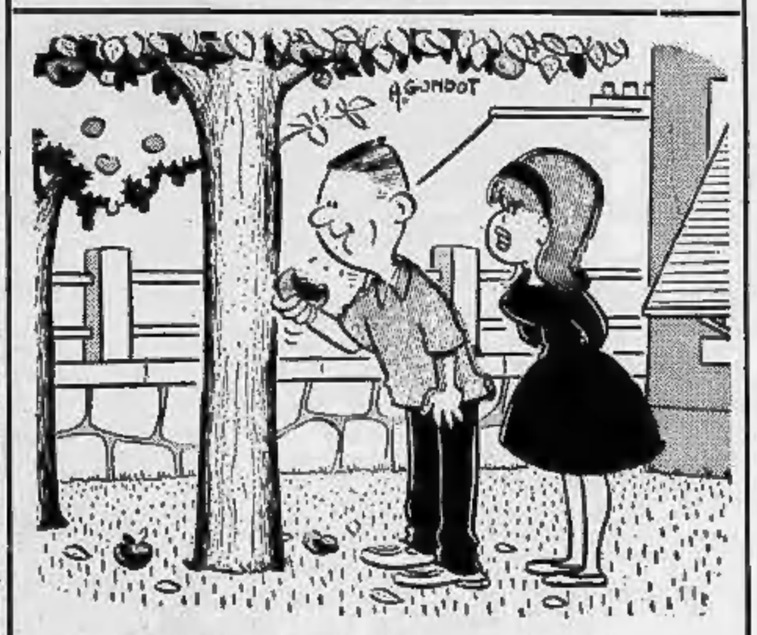
— Ma vi sbagliate, caro amico. E' domani che io mi sposo e non oggi...

— Appunto per questo, appunto per questo!...

Emozione

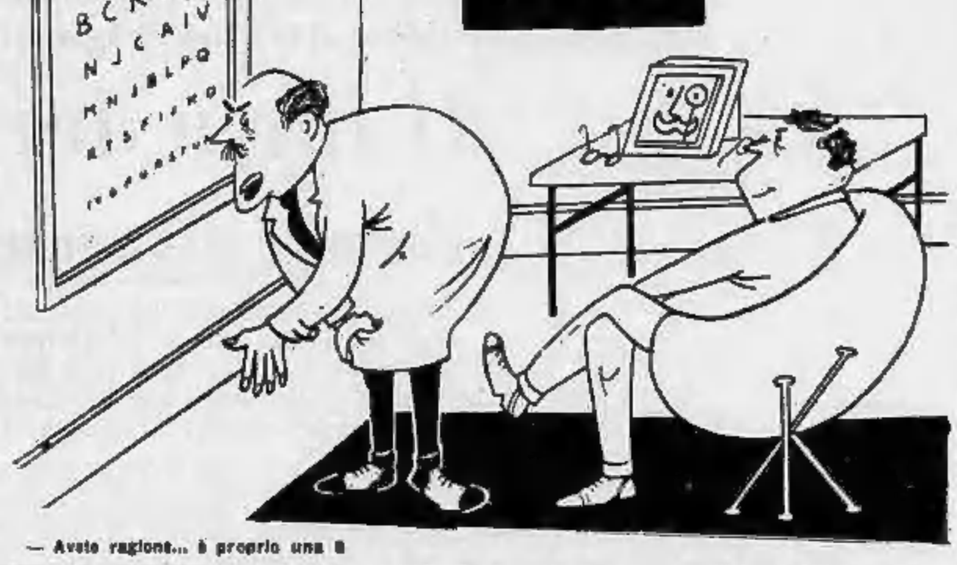
— Accade anche a lei, signora, di piangere qualche volta a teatro?

— Sì, quando vedo i miei vicini assicurarsi le ingrimze.



— Ora capisco perché hai chiesto la mia mano a mio padre!...

— Tuo padre può pensare che io sono un idiota!...
— No, caro, non li conosce ancora bene!...



— Avete ragione... è proprio una B

— Sei gentile! Come hai fatto a sapere che ero arrivata?...

— Va proprio bene! Voglio vedere se mia moglie uscirà ancora con me!...

Stasera alla tv (1° canale, ore 22,40)

Lauree e diplomi nei paesi del Mec

Il problema esaminato e discusso da quattro esperti intervistati da un giornalista

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

La rubrica settimanale «Le facce del problema» apre questa sera, sul Programma nazionale della televisione, la discussione su di un problema molto contrastato e di importanza internazionale: «Le lauree e i diplomi nei Paesi del Mec». Il tema sarà dibattuto tra quattro esperti intervistati dal giornalista Dello Mariotti. Essi sono il presidente dell'Unuri (Unione nazionale universitaria rappresentativa italiana) dott. Siro Brondoni; il presidente del Crdope (Comitato di rappresentanza per la difesa degli Ordini professionali e dei Collegi), dott. Mario Saggin; l'ispettore superiore del ministero della Pubblica Istruzione, dott. Antonio Vitrano; e il redattore del quotidiano democristiano «Il popolo», dottor Gianni Pasquarelli.

Il Mercato comune europeo non prevede soltanto la libera circolazione delle merci tra i sei Paesi (Italia, Francia, Germania, Belgio, Olanda e Lussemburgo), ma anche l'abolizione degli ostacoli che si oppongono al libero movimento dei capitali, dei servizi e della persona. Nell'ambito di quest'ultimo punto, gli obiettivi del Mec sono la soppressione di tutte le restrizioni nazionali, nella misura in cui esse costituiscono una discriminazione nei riguardi dei cittadini di altri Paesi della Comunità, nell'esercizio delle loro attività indipendenti, senza pregiudizio, tuttavia, delle disposizioni giustificate da ragioni di ordine pubblico, di pubblica sicurezza e di sanità pubblica.

Tra le altre «libertà», come la libera circolazione dei lavoratori, di cui si parla da tempo, si vuole oggi prospettare, per un futuro quanto possibile vicino, la equiparazione delle lauree e dei diplomi nell'ambito dei Paesi aderenti al Mec.

Il problema, naturalmente, non si presenta di facile soluzione, anche se i suoi sostenitori affermano che è solo questione di buona volontà: non ci sono ostacoli insormontabili, se viene affrontato con opportune riforme per potere gradualmente, nel tempo, avvicinare la validità dei titoli di studio dei Paesi della Comunità. Se si tiene conto che dieci anni or sono sarebbe stata inconcepibile una discussione quale quella che si svolge questa sera, le prospettive non sono del tutto negative.

Tra i sei Paesi oggi rappresentati nel Mec, nell'ambito degli studi medi e nelle università vi sono ovviamente differenti criteri di valutazione e di istruzione: minori per quanto riguarda le materie tecniche e scientifiche (le formule chimiche e le formule algebriche, del resto, sono uguali in tutti i Paesi), ma grandi, per quanto riguarda il piano umanistico specialmente nelle università.

Qualcosa, anche se è solo un primo passo, è stato fatto: nell'ambito della Comunità, sono state istituite quattro scuole (con sede in Italia, Francia, Belgio e Lussemburgo) il cui liceo di studio permette l'ingresso in qualsiasi università dei sei Paesi.

I maggiori contrasti si verificano, come s'è detto, per gli studi universitari: in Francia, ad esempio, la licenza in legge viene conferita con solo due anni di studio in tratta però di un diploma e non della laurea, sufficiente per i pubblici impieghi e per le professioni di notaio e di procuratore non così per quella di avvocato né per i concorsi nella magistratura) mentre in Italia ne occorrono quattro; ingegneri in Francia i periti commerciali cioè i ragionieri, sono equiparati ai nostri dottori commercialisti; l'Italia esige per i dentisti la laurea in medicina (sei anni d'università) mentre in Germania lo stesso lavoro viene svolto da odontotecnici diplomati ed altrettanto in Francia dove il chirurgo-dentista non è dottore in medicina ma un semplice diplomato in odontoiatria (3 anni di corso accademico).

Le conclusioni che potranno trarsi dal dibattito di questa sera alle 22.40, sul programma nazionale della tv, non potranno che essere di buon auspicio per un sempre maggiore ampliamento dei compiti dell'organismo europeo e della composizione numerica degli Stati aderenti.

R. Montesperelli

Le nozze annunciate ieri con l'erede al trono di Grecia

Prima di sposarsi la principessa Annamaria dovrà terminare i suoi studi a Copenaghen

Ha poco più di 16 anni: tuttavia la notizia non ha stupito, il suo idillio era noto - La capitale danese è tutta imbandierata; ad Atene si fanno intanto grandi preparativi per ricevere prossimamente la fidanzata e Costantino - Altre nozze in vista: Harald di Norvegia con Benedikte, sorella di Annamaria

Nostro servizio particolare

Copenaghen, giovedì sera.

La bandiera biancazzurra del Regno di Grecia sventola in tutta la Danimarca, per festeggiare l'annuncio del fidanzamento della principessa Annamaria di Danimarca con il principe ereditario ellenico, Costantino. La comunicazione ufficiale non ha sorpreso il pubblico, perché sin da quando la sedicenne figlia minore dei reali danesi e il figlio di re Paolo e della regina Federica si incontrarono, un anno fa, a un ballo di corte a Copenaghen circolava la voce di un idillio. Ma la gioia è stata grande per la conferma data dal comunicato. Lunedì i fidanzati partiranno per una visita ad Atene con la madre di Annamaria, la regina Ingrid. Poi la graziosa principessina — che compirà 17 anni il 31 agosto — tornerà a Copenaghen, perché deve riprendere gli studi.

Naturalmente Costantino e Annamaria si vedranno spesso. Già nei mesi scorsi si sono incontrati di frequente; non si pensava che il fidanzamento sarebbe stato annunciato tanto presto, ma in ogni modo nessuno si è meravigliato ora che la decisione è stata presa. Quanto alle nozze, si pensa che non dovrebbero aver luogo prima dell'autunno dell'anno ventuno, ma naturalmente spetta alle due famiglie decidere, e ogni ipotesi rimane allo stato di congettura.

Subito sera è in programma una grande festa da ballo a Palazzo Amalienborg. Anna Maria interverrà con le due sorelle, e fra gli ospiti sarà il principe ereditario Harald di Norvegia, che si dice sia sentimentalmente legato alla diciottenne principessa Benedikte. E' opinione molto diffusa che sia alle viste un altro annuncio di fidanzamento; fra non molto, si afferma, il pubblico sarà informato che Harald e Benedikte si sposeranno, e che si stabilirà così un altro legame fra due dinastie nordiche.

Ad Atene sono già in corso i preparativi per l'arrivo della futura principessa ereditaria. A Palazzo reale è esposta l'albo per le firme di congratulazione, e il ministro degli Esteri greco Evangelos Averof ha personalmente informato il corpo diplomatico del fidanzamento di Costantino. I giornali recano con vistosi titoli la notizia da Copenaghen, e recano grandi fotografie della fanciulla che radio Atene ha definito «una delle più belle principesse d'Europa». Si stanno pavesando le vie della capitale e migliaia di ateniesi saranno domenica sulle vie, lunedì, per acclamare Anna Maria e Costantino.

I greci sanno già bene, d'altronde, la principessa danese. Ancora nello scorso autunno ella è stata ad Atene per una breve vacanza, e in parecchie occasioni comparve in pubblico con Costantino; andavano a fare gite con la potente macchina sportiva del principe, intervennero a un concerto di Yehudi Menuhin e alla regata reale di Tourkolimano, a est del Pireo. La prima volta si erano incontrati a Corfù, tre anni fa. Si dice anzi che ci è stato un anno fa, poi si incontrarono in maggio, ad Atene, per il matrimonio della principessa Sophia, al quale Annamaria intervenne come damigella d'onore. Poi vennero le frequenti visite di Costantino in Danimarca e si affermò che il re danese aveva deciso di dare al giovane olimpionico (Costantino vinse la medaglia d'oro nelle gare di vela, classe «dragone», delle Olimpiadi di Roma) che avrebbe dovuto attendere, perché Annamaria doveva finire gli studi prima di sposarsi.

Re Paolo di Grecia bacia a Copenaghen la sua prossima nuora, la principessa danese Anne Maria (Tel.)

Ieri sono arrivati in Danimarca, su un «Comet», i reali di Grecia; e Palazzo Reale le due famiglie hanno festeggiato l'annuncio con un pranzo privato. Quali tutti i funzionari di corte e il personale di palazzo presente al completo erano stati mandati a casa; e Palazzo Amalienborg erano rimasti solo le guardie e il personale di cucina e per il servizio di tavola.

E' prematuro dire dove stabiliranno la loro residenza i due principi. Si può però pensare che abiteranno in Grecia, perché Costantino ha doveri ufficiali. Da cinque anni, quando compì i diciotto, ha il potere di sostituire il sovrano quale reggente in caso di necessità. Recentemente Costantino (che ha seguito corsi alle Accademie militare, navale e aeronautica) ha fatto un giro delle difese della Nato nell'Europa centrale. E' molto probabile che lui e la sposa decidano di abitare nel castello di Kadodaphni, ai piedi di Monte Pendeli a una ventina di chilometri a nord-est di Atene. E' una magnifica costruzione di due piani, circondata da oleandri e pini, arredata in stile Impero; è già la residenza ufficiale di Costantino.

Anna Maria non avrà in Grecia funzioni ufficiali, ma solo quelle di protocollo e sociali che le deriveranno dal titolo di sposa. Con il matrimonio sarà raddoppiata la lista civile di Costantino, che riceve attualmente due milioni e mezzo di dracme all'anno (circa 55 milioni di lire).

Caio Sarup

Il principe ereditario di Grecia Costantino e la principessa danese Anne Marie

La regina Ingrid di Danimarca saluta Re Paolo di Grecia a Copenaghen (Tel.)

Pauroso tamponamento fra tre autotreni sulla Milano-Bergamo

Un morto e un ferito

Milano, giovedì sera.

Tre autotreni sono rimasti coinvolti in un pauroso incidente, avvenuto questa mattina sull'autostrada Bergamo-Milano, in territorio di Cavenago. Un autista è morto, mentre un altro è in condizioni gravissime.

La disgrazia è avvenuta alle 8,20, circa 300 metri prima del casello di Cavenago. In quel momento si stava dirigendo verso Milano, proveniente da Bergamo, un autocarro targato BG-36.262, pilotato dal quarantatreenne Giuseppe Piccini, residente ad Albino (Bergamo), il quale aveva come secondo autista Angelo Coti di ventisette anni, da Zanica. Il veicolo era carico di tubi. All'improvviso, non si sa ancora esattamente in quali circostanze, il camion veniva tamponato da un secondo autocarro, targato BS-104.958, guidato da Giuseppe Tiziano, di trentaquattro anni, residente a Flero (Brescia). Lo scontro era violentissimo; come se non bastasse, nella stessa direzione sopraggiungeva un terzo autotreno, targato BG-52.378, carico di polvere di marmo, condotto dal cinquantottenne Giovanni Gessi, domiciliato a Treviscore Balneario. I tre pesanti automezzi riportavano danni ingentissimi. Il Piccini e il suo secondo autista, il Coti, restavano illesi, mentre il Tiziano rimaneva stritolato nella propria cabina, ridotta ad un ammasso di rottami e il Gessi, cioè il conducente del terzo camion, riportava gravissime lesioni.

Poco dopo accorrevano sul posto i vigili del fuoco, i quali si prodigavano per estrarre dalla cabina, con la guida del corpo del Tiziano, che appariva ormai privo di vita. Il Gessi, trasportato all'ospedale di Vimercate, vi è stato ricoverato con prognosi riservata.

Ferito sull'autocarro fuori strada per il gelo

Vercelli, giovedì sera.

(m. s.) Un impressionante incidente stradale è accaduto ieri sera nei pressi del casello di Balocco dell'autostrada Torino-Milano. Un OM «Leoncino» guidato dal trentacinquenne Giuseppe Tomatis, abitante a Cuneo e con a fianco il proprietario dell'automezzo, il ventenne Angelo Ciaccardi, pure da Cuneo e residente a Milano, a causa del terreno ghiacciato è slittato e dopo alcuni sbandamenti, è uscito di strada fracassandosi. Il Tomatis nell'incidente non ha subito nemmeno una scalfittura, mentre il Ciaccardi ha riportato ferite molto gravi al capo ed in altre parti del corpo, per cui è stato ricoverato presso il nostro ospedale.

Ha sempre vissuto separato dalla moglie

Chiede dopo 30 anni la nullità del matrimonio

Prima delle nozze era nata una bimba - Ora il marito afferma che fu costretto dai parenti della moglie a regolarizzare la posizione - Gli sposali a Nizza con il solo rito civile

Roma, giovedì sera.

A trent'anni dalle nozze il signor Franco Marenghi ha ottenuto la nullità del matrimonio perché contratto in seguito alle violente pressioni dei parenti della moglie.

E' una storia quella di Franco Marenghi del tutto singolare. Nel 1931 giovanissimo, cominciò a frequentare la casa della signorina Emilia Rizzutelli e tra i due, nonostante fossero cugini, nacque una relazione che si spinse oltre il dovuto. La relazione durò alcuni mesi anche perché i genitori della ragazza non pensavano che i due cugini se la intendessero. Nel 1930 e precisamente nel mese di novembre i genitori della ragazza vennero a conoscenza che la giovane attendeva un figlio. Emilia Rizzutelli, messa alle strette dai genitori e da altri parenti, confessò che il padre della creatura che stava per nascere era il cugino, Franco Marenghi che per tanto tempo aveva frequentato la sua casa.

Iniziarono — secondo quanto asserisce dopo trent'anni Franco Marenghi — continue pressioni e coazioni sia sulla ragazza sia sul giovane.

Nel marzo del 1931 Emilia Rizzutelli partorì una bambina a Nizza alla quale venne imposto il nome di Wilma.

«Per sottrarmi alle pressioni sempre più gravi — è scritto nella citazione Franco Marenghi che in questa vertenza è assistito dal prof. Adriano Visentin — e ancora prima della nascita della bambina fui costretto a varcare il Mediterraneo e a recarmi in Africa ove rimasi fino all'agosto del 1934. Rientrato nell'agosto di quell'anno a Nizza mi trovai di fronte a una situazione sempre più grave poiché i parenti della ragazza mi minacciarono qualora non avessi regolato la mia posizione».

«Ormai non potevo più rifiutarmi» ricorda Franco Marenghi nella sua citazione — decisi di sposare Emilia Rizzutelli con il solo rito civile al fine di rendere più facile una liberazione da un vincolo al quale mi sentivo costretto contro la mia volontà».

Franco Marenghi dopo le nozze visse sempre separato dalla moglie ed ora, dopo trent'anni, si è rivolto al magistrato per ottenere che il vincolo contratto a Nizza venga dichiarato nullo.

Gravi dichiarazioni della vedova del «bitter»

Sanremo, giovedì sera.

La vicenda del «giallo del bitter», ormai affidata alla magistratura dopo l'incriminazione dell'ex-veterinario di Barengo dottor Renzo Ferrari, non ha offerto negli ultimi tempi nessuna novità di rilievo: la vedova dell'assassinato, Renata Lualdi Allevi, ha concesso una breve intervista a un giornalista nel corso della quale ha affermato, riferendosi al Ferrari: «Se è stato veramente lui, come tutto ormai lascia ritenere, dovrà pagare: ha ucciso un uomo che non gli aveva fatto nulla di male, ha tolto il padre a due creature innocenti, ha rovinato una famiglia: non posso odiarlo perché non ho più la forza di odiare nessuno, ma dovrà scontare il male che ha fatto».

Quindi ha aggiunto: «E' vero, è inutile negarlo, una volta ci amavamo, ma lui era ben diverso da quello che era diventato negli ultimi tempi: era cordiale, allegro, pieno di vita e di speranza, tanto diverso da mio marito. Negli ultimi tempi — ha concluso la donna — veniva ad Acqui di Taggia ogni quindici o venti giorni al massimo e me lo trovavo dinanzi dappertutto, mi pedinava, mi appostava vicino a casa: quando gli dissi che bisognava finirla, si adirò e minacciò perfino di prendersela con i ragazzini: ma come poteva supporre che facessi sul serio?». Fu proprio Renata Lualdi Allevi a fare ai carabinieri il nome del Ferrari come uno dei possibili avvelenatori di suo marito.

I giudici inglesi hanno concesso il divorzio

Cospargeva il talamo di polvere che dà prurito

Due maturi coniugi per anni non hanno fatto altro che scambiarsi atroci scherzi e dispetti - «Incompatibilità di carattere», ha sentenziato il magistrato - Nel lasciarsi i due si sono cordialmente stretti la mano

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

Un giudice di Londra ha concesso ieri il divorzio «per incompatibilità di carattere» a due coniugi che, sposatisi nel 1948, si divisero due anni fa, dopo avere entrambi dedicata gran parte della vita coniugale a litigare e a farsi pesanti dispetti.

Il marito, William Yates di cinquantotto anni, ha elencato nella sua istanza numerose azioni compiute dalla moglie a suo danno. «Nell'intento di costringermi ad abbandonare la casa — è detto tra l'altro nel documento — mia moglie cosparse le lenzuola del mio letto di polvere che provoca prurito. Per due notti non riuscii a chiudere occhio a causa dell'insopportabile fastidio che mi dava la polvere obbligandomi a grattarmi continuamente.

«Non essendo però riuscita nel suo intento, una mi riempì la camera di ogni sorta di mobili: mucchi di sabbia, mattoni e altro materiale d'ingombro. Un giorno cercò di assalirmi a colpi di bottiglia, un'altra volta gettò del fango nel cortile la biancheria che mi ero lavato, un altro giorno gettò il mio pranzo in giardino mentre mi accingevo a mettermi a tavola. Poiché usavo mettere una bottiglia d'acqua calda nel letto prima di coricarmi, una sera mia moglie ne svitò il tappo e il liquido inzuppò lenzuola e materasso. Dovetti dormire su un sofà nel salotto, al freddo. Più tardi mi insultò pubblicamente alla stazione mentre stavamo per partire in treno e mi accusò di avere dei rapporti con un'altra donna».

Il giudice, Charles William Rees, accordando il divorzio per colpa di entrambi i coniugi, ha dichiarato che l'incompatibilità di carattere era troppo manifesta fra il Yates e sua moglie. Questo è infatti dimostrato, oltre che dal documento presentato dall'uomo, anche dall'istanza della moglie, Isabel Yates, nella quale si afferma tra l'altro: «Mio marito era estremamente geloso e mi accusava sovente di avere relazioni con pianisti che venivano a presentare le loro merci nella nostra casa. Un giorno, dichiarando che il programma non era di suo gradimento, afferrò il televisore e lo scagliò in giardino fracassandolo. Un altro giorno allentò i fermagli che trattenevano il tappeto delle scale nell'intento di farmi cadere scivolando sui gradini e in un'altra occasione mi battè col tubo dell'aspirapolvere».

Prima di lasciare il Palazzo di Giustizia i due coniugi divorziati si sono cordialmente stretti la mano. Fianco a fianco, sorridenti, hanno sceso le scale e varcato il portone, dopo un'altra stretta di mano, sono andati ognuno per la propria strada.

u. t.

Tra i giovani americani

Una nuova forma di tossicomania

Aspirano le esalazioni del mastice usato per costruire gli aeromodelli

New York, giovedì sera.

L'amministrazione cittadina di Washington ha adottato una serie di misure contro una nuova forma di tossicomania consistente nell'aspirare le esalazioni dello speciale mastice adoperato nella costruzione di aeromodelli.

La nuova forma di tossicomania si è andata diffondendo negli ultimi anni fra i giovani americani e, a detta dei medici, può causare conseguenze gravissime che giungono fino alla cecità, alla paralisi ed alla morte. Già l'anno scorso lo Stato del Maryland ha emanato una legge che proibisce e dichiara punibile l'inalazione volontaria dei vapori emessi dal mastice per aeromodelli, dallo smalto per le unghie e da simili altri prodotti contenenti solventi tossici ed inebrianti.

Il Capo della polizia di Washington John Winters ha reso noto che nello scorso anno centinaia di casi di inalazione di mastice per aeromodelli da parte di giovani di sotto i sessi dai nove ai diciassette anni sono stati presi in esame dai suoi agenti, e che non può esservi dubbio che molti episodi di delinquenza giovanile, furti, rapine o violenze, siano da attribuirsi agli effetti di queste inalazioni.

Winters ha spiegato che le inalazioni vengono per lo più effettuate collettivamente, in veri e propri «convegni» che vengono tenuti nei giardini pubblici, nei cinema, in garages o in vicoli deserti, e perfino nelle scuole pubbliche durante i periodi di ricreazione. La maggior parte dei giovani tossicomani appartiene alle classi agiate.

Le misure disposte dall'amministrazione civica di Washington comprendono la proibizione della vendita del mastice per aeromodelli ai minorenni senza il consenso scritto dei genitori. L'obbligo ai negozianti di tenere un registro con le generalità di tutti gli acquirenti del prodotto e di denunciare alla polizia ogni acquisto di quantitativi elevati. Severe sanzioni per gli adulti che acquistino il mastice per rivenderlo ai minorenni.

IGNIS

presenta:

L'UNICA, LA PIU' SEMPLICE, LA PIU'

SUPERAUTOMATICA

LAVATRICE

GARANZIA 24 MESI - L. 189.000

SMALTATURA ESTERNA TOTALE ■ CESTELLO E VASCA IN ACCIAIO INOSSIDABILE ■ TIMER E PULSANTIERA COLLEGATI MEDIANTE CIRCUITO STAMPATO ■ RUOTE AUTOREGOLABILI ED ORIENTABILI ■ PRELEVAMENTO AUTOMATICO DEL DETERSIVO ■ MASSIMA SILENZIOSITA' E PERFETTA STABILITA' ■ CARICO BIANCHERIA ASCIUTTA KG. 5 CA.

Juanita Mayor

Anche Juanita combatte

VII — Il giovane conte Ludovico di Novion diventa l'amante della bella Juanita Mayor, che viene poi rapita da dei banditi che vogliono riscuotere del denaro da Ludovico. Grazie a suo fratello Alonso, Juanita viene liberata.

Ludovico di Novion, diventato, alla morte del suo padre adottivo, duca di Tresmes, e la sua Juanita riprendono la loro vita di innamorati pieni di passione allo stesso punto in cui erano stati costretti ad abbandonarla quando, da una parte, il giovane era stato guardato a vista dal consigliere Aubry e, dall'altra, la bella fanciulla era stata rapita da Francelin e condotta nel sotterraneo in cui la sua banda fabbricava armi e monete false. Ma questo non avviene più in segreto, nella casetta di Bourg-la-Reine; ora Ludovico e Juanita si amano liberamente, apertamente, al castello di Sceaux. Del resto il conte di Novion vorrebbe regolarizzare questa situazione. Ma come può un duca di Tresmes sposare una ragazza dalle origini sconosciute? Ludovico domanda quindi all'ambasciatore di Spagna di fornirgli informazioni su Juanita Mayor. La risposta arriva ben presto, Juanita appartiene ad una famiglia nobile, ma onestissima e rispettabile. Ludovico vuole conoscerla e chiederle la mano di Juanita; chiede quindi a Luigi XIII il permesso di uscire per qualche mese dal regno. Autorizzazione accordata: il cardinale-ministro, duca di Richelieu, consegna persino a Ludovico una lettera d'obbligo per l'ambasciatore di Francia a Madrid. Ludovico parte in carrozza con Juanita ed Alonso per il paese natale della sua amata. Dopo parecchi giorni i

tre viaggiatori raggiungono i Pirenei: la carrozza si è infilata in una strettoia quando, all'improvviso, dei briganti spuntano dalle rocce e li attaccano a fucilate. Ludovico ed Alonso reagiscono e, con le armi in pugno, si slanciano contro i banditi. Questi a tutta prima si fermano e resistono. Juanita Mayor, uscendo dalla carrozza in cui suo fratello ed il suo amante la avevano raccomandato di acquattarsi, accorre spavalidamente con la pistola in pugno accanto a Ludovico ed Alonso che, elettrizzati dalla sua presenza, ripartono con vigore al contrattacco e mettono in fuga i banditi. L'indomani Juanita, leggermente ferita nella battaglia, Lu-

dovico ed Alonso giungono a Barcellona. Fratello e sorella ritrovano i loro genitori, Antonio e Minetta Mayor, che non avevano più visto fin da ragazzi. La vecchia coppia ha una grande emozione rivela di non essere stata per i due ragazzi che una famiglia d'adozione. I due giovani sono in realtà figli naturali del duca d'Alveira che aveva dovuto separarsi da loro quando, dietro ordine del re, aveva dovuto recarsi d'urgenza ad assumere un alto incarico nel Perù. Qualche giorno più tardi a Madrid, nella residenza del duca d'Alveira, ritornato nel frattempo dall'America e che ha riconosciuto come legittimi i suoi figli, viene celebrato con grande fasto il matrimonio di Ludovico, duca di Tresmes, e di Juanita d'Alveira.

FINE

Da domani: Rodope

MICHELE STROGOFF

di GIULIO VERNE

CIX-CX. — Recandosi a Irkutsk per portare un messaggio al fratello dello Zar, Michele Stroganff cade nelle mani dei tartari. Tutti i prigionieri vengono mandati a Tomsk. Essi sono costretti a marciare in condizioni veramente penose.

Copyright opera mondi Hachette

Questa marcia sfibrante dura tre giorni. Michele Strogoff, le cui forze non sono state intaccate dalle dure prove della prigionia, non si risparmia per venire in aiuto ai suoi compagni. Egli sostiene un ferito in un passaggio difficile, incoraggia gli sfiduciati che vogliono stendersi per terra e lasciarsi uccidere piuttosto che continuare a camminare. Alla fine del terzo giorno, il convoglio si ferma a Zabédiera, piccola borgata situata a una trentina di verste da Tomsk. Michele Strogoff intravede la possibilità di evadere, constatando che la sosta è stata organizzata a poca distanza dalla riva del fiume Tom. Per quanto la corrente di quel fiume sia molto rapida, Strogoff decide di gettarvisi durante la notte. Ma i tartari hanno sospettato che questa idea potesse venire a qualche audace prigioniero. Prima del cader del sole, un cordone di sentinelle viene piazzato lungo l'accampamento e, per maggior sicurezza, dei soldati si imbarcano su battelli.

Copyright opera mondi Hachette

Quando tutte le misure di sicurezza sono state prese per rendere impossibile qualsiasi evasione, i tartari danno il permesso ai prigionieri di avvicinarsi alla riva del Tom e rinfrescarsi. Gli infelici, che hanno marciato per tutta la giornata sotto un sole cocente, si precipitano verso il fiume. Nadia e Maria Strogoff sono fra gli ultimi a potersi avvicinare al Tom. La giovane affonda le mani nell'acqua e le porta, avvicinate a coppa, alle labbra di Maria. Quando la sete della vecchia donna è soddisfatta, Nadia si disseta a sua volta. La giovane si scuote

rianimata e porge la mano a Maria per aiutarla a rialzarsi. Improvvisamente le sfugge un grido. Michele Strogoff è là a qualche passo. Essa vuole lanciarsi verso di lui ma Maria la trattiene per un braccio: «Fermati! » le ordina. «Ma è lui... lui...» mormora Nadia.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero R/18996 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando la artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica stabilita all'occorrenza, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 200 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino, compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il ricevimento delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle direttamente ai mittenti, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere tassate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «vorrebbe» o «fine matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

AFFIGIANO importantissimo lavoro stampaggio serrature ad alimentazione elettrica a ad attivazioni. Telefonare 547-116.

AFFILATEICI, panierai, fattrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo, Sidoz, via Nizza 32, Torino, tel. 651-227.

AUTOBUS tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Pinin, 280-000, Torino. 91

BALDARI a vapore ogni tipo di recuperi, compera vendo Cacciatto, via Montenero 8, telefono 890-754. 835

CERCHIAMO ore libere per lavoro cronometri presso rivenditori orologi ed orologiai. Telefonare 57-57-57.

CERCHIAMO per nostro ufficio Torino Centro, dattilografa esperta, preferibilmente conoscenza lingua francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7333 — Torino». A3940

ESCAVATORI Hanson 10, Jumbo gommato, trattrice Vetter, Berapico, rappresentati vendesi. Vill Roma, tel. 35-68, Pinerolo. 20456

TORNO ad aceri da mm. 12-14 ottimo, stabile totalmente, altri inoltri da mm. 3 a 6 vendesi; Ferrero, via Paolo Veronese 134, Torino. 682

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grande, lamierini speciali fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 280-883. 353

LAMIERE, tagli su misura resi speciale 2 mm., piegatura speciale cesi 8 cm. Consegne pronte Corso Cassia 186.

MOTORISTI-AUTISTI ed impiegati in cerca, immediatamente chiusi Gabrenati, telefonare 32-743. 7

OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno spazzolatrice toupie, Mallet, telefono 527 201 895

OFFICINA specializzata lavorazione cerca lavori meccanica. Scrivere: a Casella Postale 12, Savigliano. 20576

OFFICINA particolarmente attrezzata lavori meccanica, fresatrice, alesatrice, rettifiche, stallatura offresi per lavori particolari richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2117 — Torino». A4323

PARTECIPANDO Fiera Hong-Kong per importante ditta italiana, accetterei interessi analoga altra ditta campo meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1143 — Torino» A7091

TELESALDATRICI aria, olio, pieno interruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cuneo 33. Telef. 674-645.

TORNO per cromato arrivato in qualità anche misure fuori produzione Fortuna di Borgaro. Telefonare 572-147, 572-125.

TRAPANI radiali e colonna, vario assortimento, presta consegna, lunghe dilazioni. Rosso, via Papacino 4, Torino, telefono 547-136. 361

TUBI per scarichi plastici copriwater, irrigazione elettricità ecc., direttamente dalla fabbrica Tramat spa. Magazzino vendita via Mantova 38, telef. 272-528.

VENDESI, con possibilità di immediata consegna, caldaia Tosi, produzione oraria 2000 kg. con vapore, superficie di riscaldamento 85 mq., pressione 10 atm., corredata di bruciatori a nafta e dotata di libretto. Scrivere a Pubblicità Stampa 3080 — Torino». A4313

VENDESI lamiera mista rame ottone tagliata su misura qualsiasi formato piano mezzi 7 per mm. 1.50 spessore 20 ed 25 decimi, prezzo conveniente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Torino». 20575

ARTIGIANATO
L. 100 per parola

A ALPINA Brevetti Lavorazioni specializzata termosaldature materiali farmaceutici, preventivi Tel 31-450

DITTA eseguisce libera nolo vasche acciaio inossidabile ripassature manutenzioni restauri piccola costruzione. Tel. 354-533.

FRANCESE parlato scritto perfezionato esperto, inoltre laureato referenze primo ordine. Telefonare 757-248.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

S.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziaria, piazza Statuto 24, telefoni 435-389, 686-902. Finanzia, via Saluzzo 1, tel. 687-640. Prestiti immediati su auto e autocarri, imperniabili anche protocolli consumo targati. Prestiti personali a impiegati, pensionati, artigiani, commercianti, possidenti. 2282

**ANTICA DITTA TORINO CENTRO CEDE 22 MILIONI, ATTIVO INVESTIMENTO CONSIGLIABILE FARMACISTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7078 — TORINO». A2355

ARTIGOLI plastica, gomma, sono commerciale, artigianato, sono condizionamento. Tel. 895-982. 906

ATTENZIONE! caffè bar qualità vendesi due milioni debbo garage alloggio 50.000 giornaliere cedesi organizzo causa militare 12.000.000, facilitazioni pagamento, eventuale gestione. Perito Balma, giardini 36. 850

ATTENZIONE! Drogheria 150.000 giornaliere 8.000.000, bellissima commestibili 2.700.000, pasticceria 15.000 pezzi giornaliere 4.500.000, torrefazione caffè tostatissima 13.000.000, bar 40.000 giornaliere 7.500.000, pasticceria 75 qt. giornaliere [illegible] e molti altri ottimi affari. Disavino, Sant'Anselmo 12.

ATTENZIONE! cedesi causa malattia 40 esperti tutta attrezzatura cedesi organica motivi salute 4.000.000, facilitazioni pagamento, trattative gentilissime, volendo muri. Perito Balma, Sacchi 54.

AUTORIMESSA 110 posti 60 metri vendo direttamente reddito 360.000. Telefonare 330-133. A6317

AUTOSOVVENZIONI immediate, autodiesel rateizzazione, prestiti dipendenti grandi aziende, istituti, pensionati immobili 10ma, Mercanti 18, telefono 40-879. 698

AVVIATA drogheria alimentari Venaria numerosa clientela locazione controllabile cedesi causa familiari. Telef. 480-577.

AVVIATA salumeria causa malattia proprietario cedesi o affittasi, via Vittorio 62 angolo c. Toscana. Tel. 296-777.

AVVIATISSIMA drogheria commestibili reale attrezzatura completa, media giornaliera 80.000 controllabili, reale affitto alloggio, garage. Telefonare 35-761.

AVVIATISSIMO negozio casalinghi cedesi causa salute. Telefonare 483-364.

BAR specialissimo cedo 8. Paolo 5 milioni 100.000; altro 4.500.000. Torres, telefono 389-417. 1091

BAR angolare, signorile, zona centrale, redditizio, cedesi, facilitazioni. Telefonare 859-864. Scrivere: Express, Bellaroca 38, Torino. A4057

BAR centrale tranquillissimo, cedesi 3 milioni trattabili. Beorio, Carlo Alberto 41.

BAR lussuoso, incasso 45.000 giornaliero, cedesi 7.500.000. Quirico, Garibaldi 3. 830

CALZATURE avviato, graziosissimo piazza Statuto, cedesi 7.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6127 — Torino». A4313

CALZATURE centralissimo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino». A1009787

CARNI ovino [illegible] consigli cedesi 1 milione eventuale [illegible]. Alma, 8. Francesco Assisi 1. 594

CAUSA impegni famigliari cedo negozio carni ovina polli selvaggina sana centrale in mercato. Telefonare 31-905 pomeriggio. A6455

CAUSA assistia cedesi conveniente mente drogheria ottima posizione centrale buona vendita caffè, incasso dimostrabile. Telefonare 538-931, ore 12-15. A2343

CAUSA trasferimento cedesi bar rivendita pasticceria posizione centrale buona vendita caffè, incasso dimostrabile. Telefonare 538-931, ore 12-15. A2343

CAUSA trasferimento cedesi bar rivendita pasticceria posizione centrale buona vendita caffè, incasso dimostrabile. Telefonare 538-931, ore 12-15. A2343

AFFARE vendesi bar semicentro parcheggi piazza Vittorio, richiesta 2.500.000. Telefonare 876-475. A590

AFFARONE bar ristorante causa malattia cedesi. Telefonare 553-061. A2809

AFFARISSIMO cedesi avviatissimo negozio articoli sportivi ed accessori auto causa impegni in rappresentanza. Tel. 340-963.

AFFARONE cedesi causa trasferimento modernissimo supermercato signora. Telefonare 324-443.

AFFIGGI gerenza pagani tabaccheria rivendita pane latteria commestibile bar qualsiasi altri [illegible]. Riva, via Madama 1. 1139

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-633, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FIDEJUSSIONI, ACCOMODI, SERIETA', SEGRETEZZA.

ALBERGO quasi a montagna, cerca in gestione consigli alberghieri, massima garanzia di capacità e flessibilità. Vizzarelli, corso Trajano 37, tel. 326-624, Torino. A2553

ARREDAMENTI negozi tutti generi esclusivo, preventivi senza impegno Tolin, via Alessandro 40, telefono 286-163.

A.A. ITALFIDI, rappresentanze regionali del Piemonte, via Principe Tommaso 8, tel 657-301. Mutui, prestiti, autorizzazioni, sconto effetti, liquidità, risparmio, modicità.

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 435-389, 483-982; FIDEJUSSIONI, VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-640. 134

A. PRESTITI rapidissimi ad impiegati statali, immediati. S.A.Fin, Don Minzoni 14, telefono 53-390. 20379

A fondi disponibili investimenti garantiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-151.

ACQUISTERei contanti libreria tolefonare cartoleria edicola giornali primaria. Telefonare 791-817. 1139

ACQUISTO contanti bar avviatissimo, eventuale garanzia. Telefonare 558-382.

ACQUISTO urgente pellicciaia centrale, retro abitabile, anche diservizio. Telefonare 40-346. 721

AFFARE vendesi bar ristorante causa malattia cedesi. Telefonare 553-061. A2809

AFFARONE bar ristorante causa malattia cedesi. Telefonare 553-061. A2809

AFFARONE cedesi avviatissimo negozio articoli sportivi ed accessori auto causa impegni in rappresentanza. Tel. 340-963.

AFFARONE cedesi causa trasferimento modernissimo supermercato signora. Telefonare 324-443.

AFFIGGI gerenza pagani tabaccheria rivendita pane latteria commestibile bar qualsiasi altri [illegible]. Riva, via Madama 1. 1139

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-633, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FIDEJUSSIONI, ACCOMODI, SERIETA', SEGRETEZZA.

ALBERGO quasi a montagna, cerca in gestione consigli alberghieri, massima garanzia di capacità e flessibilità. Vizzarelli, corso Trajano 37, tel. 326-624, Torino. A2553

ARREDAMENTI negozi tutti generi esclusivo, preventivi senza impegno Tolin, via Alessandro 40, telefono 286-163.

A.A. ITALFIDI, rappresentanze regionali del Piemonte, via Principe Tommaso 8, tel 657-301. Mutui, prestiti, autorizzazioni, sconto effetti, liquidità, risparmio, modicità.

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 435-389, 483-982; FIDEJUSSIONI, VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-640. 134

A. PRESTITI rapidissimi ad impiegati statali, immediati. S.A.Fin, Don Minzoni 14, telefono 53-390. 20379

A fondi disponibili investimenti garantiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-151.

ACQUISTERei contanti libreria tolefonare cartoleria edicola giornali primaria. Telefonare 791-817. 1139

ACQUISTO contanti bar avviatissimo, eventuale garanzia. Telefonare 558-382.

ACQUISTO urgente pellicciaia centrale, retro abitabile, anche diservizio. Telefonare 40-346. 721

AFFARE vendesi bar ristorante causa malattia cedesi. Telefonare 553-061. A2809

AFFARONE bar ristorante causa malattia cedesi. Telefonare 553-061. A2809

AFFARONE cedesi avviatissimo negozio articoli sportivi ed accessori auto causa impegni in rappresentanza. Tel. 340-963.

AFFARONE cedesi causa trasferimento modernissimo supermercato signora. Telefonare 324-443.

AFFIGGI gerenza pagani tabaccheria rivendita pane latteria commestibile bar qualsiasi altri [illegible]. Riva, via Madama 1. 1139

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-633, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FIDEJUSSIONI, ACCOMODI, SERIETA', SEGRETEZZA.

ALBERGO quasi a montagna, cerca in gestione consigli alberghieri, massima garanzia di capacità e flessibilità. Vizzarelli, corso Trajano 37, tel. 326-624, Torino. A2553

ARREDAMENTI negozi tutti generi esclusivo, preventivi senza impegno Tolin, via Alessandro 40, telefono 286-163.

BAR angolare, signorile, zona centrale, redditizio, cedesi, facilitazioni. Telefonare 859-864. Scrivere: Express, Bellaroca 38, Torino. A4057

BAR centrale tranquillissimo, cedesi 3 milioni trattabili. Beorio, Carlo Alberto 41.

BAR lussuoso, incasso 45.000 giornaliero, cedesi 7.500.000. Quirico, Garibaldi 3. 830

CALZATURE avviato, graziosissimo piazza Statuto, cedesi 7.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6127 — Torino». A4313

CALZATURE centralissimo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino». A1009787

CARNI ovino [illegible] consigli cedesi 1 milione eventuale [illegible]. Alma, 8. Francesco Assisi 1. 594

CAUSA impegni famigliari cedo negozio carni ovina polli selvaggina sana centrale in mercato. Telefonare 31-905 pomeriggio. A6455

CAUSA assistia cedesi conveniente mente drogheria ottima posizione centrale buona vendita caffè, incasso dimostrabile. Telefonare 538-931, ore 12-15. A2343

CAUSA trasferimento cedesi bar rivendita pasticceria posizione centrale buona vendita caffè, incasso dimostrabile. Telefonare 538-931, ore 12-15. A2343

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti Valori acquistare vendere assegni Risultanze Scioglimenti. 14480

CEDESI avviatissimo bar con biliardo, tolocalcio, produzione propria salati, lucrano 35 mila dimostrabili. Radical intermedi. Telefonare 661-691.

CEDESI importantissimo vini e liquori ex corso. Telefonare 653-913. A5313

CEDESI negozio accessitore corso Vercelli Unica. Telefonare ore pasti 759-641.

CEDESI pasticceria forte reddito richiesta minimo anticipo. Telefonare 541-476.

CEDESI bitteria modernissima posizione centrale. Telefonare 538-394. A4232

CEDO negozio salumeria corso Giulio Cesare 74, Milello Giorgio. A5126

CENTRALISSIMA commerciale posizione, cedesi affermato negozio, genere fine, redditizia signorile compagnia. Massaglia, Milano 10. 1114

CERCANSI 3 soltanti per sviluppo azienda, interesse adeguato, garanzie. Fortuni 687-467 dalle 14 alle 18. A4239

CERCASI gerenza torrefazione bar supermercato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8431 — Torino». A5767

DI SALVATORE, Unione Sovietica 25, cede latterie 150, 200, 250 litri.

FRUTTA-verdura scalcinata, magnifico negozio redditizio cedesi causa decesso. Telefonare 47-586. A5525

GIAVENO Centro. Cedesi caffè ristorante. Rivolgersi cav. Martinez. Tel. 937-142.

GRANDE albergo ristorante, Valle Lanzo, [illegible] attrezzato, clientela stabile, cede 9.000.000 Galoppi, XX Settembre 17

IMPRESA edile cerca finanziatore per eventuale società, oppure a percentuale sui lavori costruzioni in progetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A3650

LATTERIA cedo ottima posizione. Via Nicheta 108, S. Rita, Torino.

LATTERIE, salumeria, bellissima posizione, qualunque spesa, eventuali anticipi. Durallera, Balduzzo 31. 1934

LICENZA salumeria trasferibile cedesi. Telefonare 361-635 ore pasti. A2218

MERCERIE tessuti posizione commerciale giustificazione attività cedo 1 milione 200.000. Telefonare 695-962.

NEGOZI nuovi [illegible] angolo Mercadante affittasi. Telefonare 530-841 (ore pasti). 785

OCCASIONE! grandioso pastificio alimentari continuissima attività centenaria 60.000 giustificabili cedesi 6.800.000 trattabili. Telefonare 379-689.

OSTERIA trattoria operata piena sistemazione famiglia, [illegible] Carmagnola, Di Nanni 81. 11

OTTIMO affare cedesi avviata ristorante, noto e numerosa clientela ottimo reddito. Telefonare 376-970. 289

PANETTERIA con forno, centrale, vantaggiosa buona, cedesi 10.000.000. Beorio, Carlo Alberto 41. 758

PANETTERIA urge cedere causa salute. Rivoli, Telefonare 272-549. A5436

PER ampliamento avviatissima azienda automezzi cercasi combinazione socialista o interessenza, apportando modesto capitale. Telefonare 278-931. 1017

PER motivi di salute rimettesi bar trattoria su strada grande passaggio. Trattasi direttamente. Telefonare 558-175.

PER ritiro commercio cedo trattoria avviatissima 90 coperti giornalieri, stalla dimostrabile. Telefonare 730-846. 864

PORTA Nuova cedesi motivi famiglia avviatissimo mercerie, bancherie, maglieria. Massaglia, Milano 10 1114

SALUMERIA [illegible] nuova numero alloggio grande passaggio. Tel. 883-670.

PRIMARIE ditte personali, centrale, ottima posizione cedesi, eventuale locazione. Massaglia, Milano 10. 1114

PRIVATO vende fiat panorama motorscafo 3.500.000; rivendita pane cedesi causi ni liquori trasferibile 2.000.000. Telefonare 70-057. A5717

PROPRIETARIO stabile circolazione affitta licenza salumeria, Borra, Carlo Alberto 43. 974

RADIO TV elettrodomestici brillante posizione, cospicuo guadagno, cedesi. Telefonare [illegible]. A2444

RIVENDITA pane kg. 150 giornalieri aumentabili, cedesi 6.500.000. Quirico, Garibaldi 3. 830

SANREMO cedesi bar avviato centralissimo. Scrivere Bruno, Pubblicità 37, Sanremo. 30376

SESTRI Levante, via XXV Aprile, vendesi grande negozio abbigliamento rinomatissimo. Annesso grande laboratorio maglieria. 6.000.000. Scrivere Cavalieri Duilio, via Estella 274, Chiavari.

STENDO panificio con forno causa salute. Telefonare 273-282. A4386

TABACCHERIA centrale lavora 1.000.000 alloggio sede Agenzia Trujlia, Mastricordia 1. 2

TABACCHERIE lavoro 600.000, 700.000, 800.000, 1.300.000 settimanali ogni anno. Dilucidazione cedesi. Quirico, Garibaldi 3.

TINTORIA completa centralissimo corso cedesi locale adatto anche altro genere. Massaglia, Milano 10. 1114

TORREFAZIONE primaria importanza centrale (vendo ridotto) forte incasso dimostrabile, cedesi eccezionalmente. Boero, Carlo [illegible] 41. 756

TRASPORTI e traslochi di qualsiasi genere Telefonare 35-687, 288-880.

VENDESI panificio grande avviatissimo, zona Alliaudi. Telefonare al 676-865.

URGE cedere lavanderia stirateria causa malattia. Telefonare 596-851.

UNGARIE cedo orologeria e oreficeria senza merce. Telefonare 627-118.

VOLTURIAMO rapidamente negozi commerciali, utilizzando telefonate 650-503, 563-061. Tariffe minime. A144

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A. A buone condizioni cedo Mercato Generali vendiamo due negozi ottimo reddito, 14.000.000. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9, Angiolo. 870

A.A. FRONTEGGIANTE Valentino vendiamo alloggio signorilissimo tre camere salone cucina doppi servizi garage, 17.000.000 più mutui. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9. 870

A. CENTRO borgo San Paolo vendo due o tre camere in cortile, corrispile, vecchia costruzione, servizi in comune, 1.200.000 per vano. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi Rag Bellolio, corso Vecchione 163, Torino 26

A. TORINCASE, telefono 41-378, affida vendita alloggi, massima realizzo, massima vostra spesa, eventuali anticipi.

A Chivasso vendo o affitto alloggio 5 camere servizi. Telefonare 373-870.

A km. 35 da Torino vendo lotto fabbricabile progetto casetta 5 camere bagno mq. 800. Telefonare 855-719.

A m. 1200 vendonsi chalet e lotti terreno, ottimamente servita stazione estiva invernale, grande albergo, negozi, seggiovie, ski-lift, pattinaggio, tennis, 35 km. da Torino. Telefonare 927-980.

A prezzi miti vendo camere via Nizza 2 angolo Cibrario Visite 14.30-16 [illegible] sabato, festivi. A3750

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EPIP, CORSO RE UMBERTO 5. 351

A Stresa appartamenti panoramici tre camere doppi servizi vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7345 — Torino».

A Volpiano vendo terreno industriale ricino casello autostrada. Telef. 273-571.

A Volpiano zona depressa vendo terreno industriale casello autostrada. Occasione Telefonare 273-571. 780

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi [illegible] alloggi 3-4 camere pronti subito, facilitiamo pagamento più mutuo. Rivolgersi via Cavallermaggiore angolo via Vinadio. 783

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi ammobiliati subito 2-3-4 camere, salone Facilitazione di pagamento più mutuo. Cavallermaggiore angolo via Vinadio. 783

ABBIAMO importa vicinanze via Aurelia villetta doppia o in costruzione, vendiamo 4.700.000, 5.200.000, 5.600.000, 6.000.000. Pinerolo, Po 12. 1061

ABBIAMO Porta [illegible] appartamenti recenti costruzioni, centrale vista mare due camere, salotto, cucina vendo 3 milioni 700.000. Pinerolo, Po 12.

ACQUISTO [illegible] privato alloggio piccolo grande, qualunque cosa. Telefonare 523-634. 743

ACQUISTASI cedenti qualsiasi alloggio piccoli [illegible], qualunque cosa. Telefonare 870-001. 902

ACQUISTASI piccolo bilo [illegible] Michelino, Mirafiori. Telefonare 681-688.

ACQUISTASI terreno [illegible] da 50 a 350 canone. Trattasi direttamente, contanti. Rinoa, telefonare 800-131.

ACQUISTO case da 10 a 300 camere. Trattasi direttamente, contanti, Rinoa, telefono 800-131. 1012

ACQUISTO ville qualsiasi posizione collina mare e montagna. Trattasi direttamente, contanti. [illegible], telef. 800-131.

(Continua a pag. 18)

AUTOSALONE BORSA s.n.c.
VIA ANDREA DORIA 13 - TELEFONO 585.127 - TORINO
SCIONERI coupé 1500 - 1300 - 750 - Auto nuove di tutti i tipi
ASSORTIMENTO USATO - PERMUTA - RATEIZZA

ISCRIZIONI APERTE
ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI
PIAZZA VITTORIO VENETO 21 TORINO TELEFONO 83119
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONI IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO - MODELLI

Marcella Lemoine

L'inutile rivoltella

VII — Maria Lemoine, divenuta poi Marcella Lemoine, una vivace lussemburghese, dopo aver cercato inutilmente fortuna a Parigi ed essere stata a Chinatown di S. Francisco, parte per il Messico. Dopo un periodo di sfortuna, proprio quando è alla fine delle sue risorse, incontra il bavarese Albert Petri che si innamora di lei, la porta nella sua villa con una sua ricca e riverita, ammirata e festeggiata. La sua è un'esistenza di sogno. Ma il clima del Messico influisce negativamente sulla sua salute e Marcella torna a Parigi per un periodo di tempo. Guarita, riprende la sua vita brillante accanto a Petri, ma per opera dell'alcool e della vita movimentata che conduce ha delle crisi nervose. Mentre si trova in montagna a curarsi, Albert, che cerca distrazioni, conosce una giovane americana della quale si innamora. E quando Marcella ritorna a casa si accorge che qualcosa è cambiato, fa quando Petri le confessa che devono separarsi poiché vuole sposare un'altra donna.

Marcella si rifiuta di pensare che Albert ami un'altra e voglia sposarla; ella pensa solo che tutta la vita brillante che ha condotto in questo periodo di donna ricca e rispettata sta per crollare. Che cosa sarà di lei, allora? Disperata, perde la testa, si procura una rivoltella e un pomeriggio, nel momento in cui Albert e la sua americana stanno uscendo dalla Casa degli Azu-

lejos ove hanno preso il tè, Marcella compare davanti a loro brandendo la sua arma. Ma Albert, l'ex «vissaro della morte», non si lascia sorprendere e si getta su Marcella strappandole l'arma, prima che essa possa servirsene. Dopo il mancato attentato Marcella decade definitivamente dallo spirito di Albert. Una crisi nervosa e una forte febbre la prostrano. La giovane scri-

ve alla «mammino»: «Parto da Vera Cruz il 5 luglio e sarò a Le Havre il 21. Quante cose avrò da raccontarvi! In questo momento sono di una debolezza estrema e non ho nessun coraggio, nessuna idea. Soffro terribilmente e sono tanto triste. Com'è cattiva la vita! Vorrei scrivervi più a lungo, ma le parole danzano ri-

mani ai miei occhi annebbiati e la mia mano trema...». Il 5 luglio 1931. Albert accompagna Marcella alla nave «Messico» e le dice addio, ma le promette di non dimenticarla: ogni mese le invierà 5000 franchi, somma sufficiente per vivere a quell'epoca. Il 21 luglio Marcella è tra le braccia affettuose delle «mammine» Rocquier alle quali, piangendo, narra le sue pene. Ed è

così depressa che bisogna farla ricoverare in clinica per qualche giorno. La vita lussuosa è finita per Marcella Lemoine; bisogna che se ne renda conto. E così, su consiglio delle «mammine» Rocquier, l'ex castellana del Messico, quando esce dalla clinica guarita, va a frequentare un corso per diventare massaggiatrice presso l'Istituto americano.

SEGUE: La vita precipita

CHIARITE LE VICENDE DELLO SCANDALO DEI MEDICINALI

Erano riprodotte in fotocopie le firme autentiche dei medici per convalidare false documentazioni

Il Ministero della Sanità, purtroppo, non richiedeva gli originali e si accontentava delle copie fotografiche - Concitato confronto tra uno dei sanitari ed un consulente farmaceutico - Il magistrato ora intende rivedere diciottomila pratiche definite negli anni scorsi

Oreste Giorgetti esce dal Palazzo di Giustizia dopo essere stato interrogato dal giudice De Maio (Telefoto)

Domenico Tarantelli e il dott. Giannone sono stati messi a confronto a Palazzo di Giustizia (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Tutto, dunque, sta per essere chiarito, se addirittura non è stato già chiarito, in modo definitivo. Nella vicenda, comunque, impostata sulle rivelazioni fatte a suo tempo dai giornalisti del mensile milanese Quattrosoldi sulla facilità con cui era possibile ottenere la registrazione di medicinali dal Ministero della Sanità persino per prodotti mai esistiti, è avvenuto qualcosa che può essere paragonato ad un vero sprazzo di luce in tanto buio. Tutto in conseguenza di un confronto che, se sono attendibili delle indiscrezioni, ha avuto momenti di notevole drammaticità fra un rappresentante di società farmaceutiche e uno dei medici che, sia per involontarietà, i giornalisti di Quattrosoldi tirarono in causa. E' stato accertato, cioè, che esistono delle pratiche al Ministero della Sanità corredate da relazioni niente affatto autentiche avallate da firme di alcuni medici che erano assolutamente all'oscuro di tutto.

E' stata quella di ieri una giornata importante per la storia di questa indagine che da un mese e mezzo circa sta mettendo a dura prova i nervi e la resistenza del magistrato.

Per avere un quadro esatto della situazione è necessario, in un certo senso, risalire alle origini della vicenda quando cioè nella prima settimana dello scorso mese di dicembre, la rivista milanese Quattrosoldi pubblicò un articolo corredato da alcune fotografie nel quale si affermava che a Roma taluni primari degli ospedali rilasciavano relazioni cliniche su dei farmaci inesistenti attestando, falsamente, di avere eseguito con questi prodotti degli esperimenti che avevano dato risultati positivi. I medici, tirati in ballo così bruscamente, reagirono sostenendo di essere completamente estranei alla vicenda e di non riuscire a spiegarsi come e perché risultasse in calce ai documenti, la cui fotografia era stata pubblicata, la loro firma. I medici erano due primari, il professor Branchini e il prof. Parlavecchio e due loro assistenti, il dott. Giannone e il dott. De Santis.

Intervenne la Procura della Repubblica per chiarire la situazione e i giornalisti di Quattrosoldi spiegarono di essere stati in possesso dei documenti da un consulente farmaceutico, il dott. Oreste Giorgetti, il quale, però, si era limitato a consegnare loro, in cambio di duecentomila lire, delle fotocopie assicurandoli che erano sufficienti per ottenere la registrazione di due prodotti mai esistiti.

Oreste Giorgetti, in un certo senso, confermò le dichiarazioni dei giornalisti aggiungendo però di avere lavorato soltanto di fantasia e di forbici aiutato anche da una notevole abilità nell'usare una macchina per le fotoriproduzioni. In sostanza Oreste Giorgetti spiegò che aveva «truffato» i giornalisti consegnando loro un documento falso o meglio «fabbricato» con un fotomontaggio. Ed erano forniti, diciamo, le prove per confermare questa sua ammissione che finirà quasi certamente per porlo sul banco degli imputati per truffa e falso.

Ieri si è avuta un'altra conferma forse ancora più clamorosa che Oreste Giorgetti non aveva mentito.

Il dott. Bruno De Maio del Ministero della Sanità nelle settimane passate si è fatto consegnare numerose pratiche relative alla registrazione dei medicinali ed ha notato che in alcune di esse ricorreva sempre la firma di quello degli esperimenti dei prof. Branchini e dei dott. Giannone. Ed erano pratiche curate da un altro consulente farmaceutico, Domenico Tarantelli, amico e per lo meno conoscente di Oreste Giorgetti. Come mai?

«Io ho conosciuto Domenico Tarantelli — ha spiegato il dott. Giannone — quando ebbe ricoverato in ospedale alcuni anni addietro. Tornai ad incontrarlo in piscina al Foro Italico e mi chiese se avrei potuto fargli degli esperimenti per ottenere la registrazione di un prodotto. Accettai l'incarico che però trasmisi al mio assistente, dott. Crivari, firmando poi con il prof. Branchini la relazione».

Ma — ha aggiunto il dott. Giannone — escluso che questo sia verificato più di due volte. Come mai, invece, risultava che in numerosi casi esistevano al Ministero della Sanità pratiche firmate dal dott. Giannone? In verità questo firma si riferiscono non a documenti originali ma a fotocopie perché purtroppo al Ministero della Sanità non invitano la prassi, non perfettamente ortodossa, che forse sufficiente la fotocopia a rendere valida la pratica.

Si è reso necessario un confronto fra Domenico Tarantelli e il dott. Giannone anche perché il consulente farmaceutico aveva sostenuto che era stato il medico a consegnargli il documento originale. E al termine del confronto Domenico Tarantelli ha ammesso di avere organizzato personalmente i fotomontaggi sfruttando alcuni elementi che egli possedeva avendoli prelevati da relazioni originali: la firma per esempio dei medici. E con questo sistema aveva ottenuto almeno venti registrazioni di prodotti che poi aveva regolarmente ceduto ad alcune società farmaceutiche.

E come mai il dott. Giorgetti si era procurato le firme risultate in calce ai documenti che, sia pur in fotocopie, erano stati venduti ai giornalisti di Quattrosoldi? Prelevandole a sua volta da alcuni originali e stantici che gli erano stati consegnati da Domenico Tarantelli. Chiaro tutto? Potrebbe essere così. Ma il magistrato non intende fermarsi. Sembra che abbia in animo di esaminare qualcosa come 18 mila pratiche per accertare se in esse vi siano altri elementi che possano interessarlo.

Guido Guidi

La rassegna della moda a Firenze

Geografia e folclore hanno ispirato i sarti

Gonne a pantalone alla gran califfo; cappelli da pope ortodosso o a sombrero; abiti messicani con linea azteca; colli alla spagnola - Oggi in passerella i modelli maschili

Nostro servizio particolare

Firenze, giovedì sera.

Tra poche ore scenderà il sipario sulla moda di Firenze, si smorzeranno i riflessi nei cristalli dei grandi lampadari e la Sala Bianca tornerà nell'ombra malinconica del silenzio. Ma la giornata conclusiva di oggi è particolarmente pesante: al mattino, in un grande albergo, la sfilata dei modelli maschili, che rappresenta una delle innovazioni portate quest'anno alle manifestazioni fiorentine; al pomeriggio e alla sera a Palazzo Pitti, per assistere alle collezioni delle ultime otto Case.

Ieri, un famoso sarto di Roma ha dato spettacolo con i suoi modelli ricchi di estro anche se un po' teatrali. Veste la sua donna ideale con i colori di sempre, nero o blu, addolciti da una nota bianca, o concede per la sera il verde «smeraldo» e il rosa. Sulla tunica, che è il tema dominante della collezione, si è divertito ad applicare diversi tipi di giganteschi colli, da quelli quadrati alla «marinara», ad altri che, dalle spalle, scendono a punta sulla vita e ricordano le infante di Spagna del Velasquez. Sensazionale l'abito da sera, «rondine» bianco, lineare con collo gonfio di fitti strati di tulle nero alla «Principe Igor».

Questo sarto, che qui chiamano «gloria nazionale», abituato a vestire dive e divette di Cinecittà, costretto a mettere in evidenza i loro requisiti più fisici che artistici, non ha rinunciato ai generosi decolletés dei ricamatissimi gran sera in tulle rosa di stile «direttorio».

Un'altra grande firma di Roma ha attinto gli spunti dal folclore dei vari Paesi, presentando modelli con gonne a pantalone da cosacco, da scozzese e da gran califfo (ma chi le porterà?).

Per la freschezza di idee, vivo è stato il successo di due giovani creatori. Il primo, con il «tutto bombé», ha realizzato dei modelli che, scivolando sulla linea del corpo, si gonfiano leggermente restringendosi all'orlo del vestito e ha intonato un tipo di cappello da «pope ortodosso». Il secondo, di Firenze, ha tratto le sue ispirazioni dalla antica civiltà messicana e la linea «azteca» è rivelata per mezzo di corte cappottine che scendono a stola sul davanti e di cappelli a sombrero. Si sono visti abiti eleganti, con spalle nude, sorretti unicamente da una vistosa collana.

Oggi, come abbiamo detto, ancora otto sarti, più otto linee, uguale centinaio di modelli.

Elsa Rossetti

Valentino - Linea «tutta bombé»: accentua i motivi di spalle strette e vita alta gonfiandosi sul davanti

Giulia - Linea «Azteca»: l'antica civiltà messicana ha ispirato la composizione della «capa» dell'abito

Schuberth - Linea «Desirée»: basata quasi esclusivamente sull'abito a tunica con grandi colletti

Eleanora Garnett - Linea «Airone»: giacche appoggiate davanti

OLIMPIC
abbigliamento maschile
Corso Vittorio Emanuele 60 - Telefono 43.401
TORINO

CONTINUA per rinnovo locali vecchia sede la SVENDITA a prezzi liquidazione delle merci esistenti.

Il freddo stringe l'Italia
Fortissime nevicate nel Sud

Quattro morti a Pisticci, in provincia di Matera

(Segue dalla prima pagina)

che quel record è stato superato stamane alle 8 all'Osservatorio di Linate i termometri hanno registrato 14,6 gradi sotto zero; in città, all'Osservatorio di Brera, i gradi di sotto zero erano 10. E non ci sono speranze che il grande assalto del freddo si stia esaurendo, perché il cielo continua a mantenersi limpido e con questo condizioni atmosferiche, assicurano i meteorologi, il gelo potrà aumentare, non certo diminuire.

Il freddo intenso di ieri ha causato la morte di una piccina di appena quattro mesi che stava per essere portata in motocicletta all'ospedale da uno zio e dalla nonna.

Firenze, giovedì sera.

L'ondata di freddo non accenna a diminuire in tutta la Toscana. Temperatura di —20° sull'Amiata, —15° a Volterra, —10° in Maremma, —3° a Siena, —6° a Firenze.

La situazione a Bivigliano e Montesenario è addirittura critica. In alcuni punti la neve raggiunge i due metri; l'unico spartineve, di proprietà del comune, si è guastato, squadre di spalatori stanno lavorando per vedere di riaprire il tratto. I collegamenti sono assicurati dai carabinieri, che provvedono anche al servizio di posta. A Caprese Michelangelo la neve ha raggiunto l'altezza di due metri. Nei boschi fra Chiusi della Verna e Caprese Michelangelo i pastori hanno notato branchi di lupi affamati. A Monte Faggio quaranta pecore sono state sbranate.

La tramontana ha raggiunto anche la Maremma, dove nebbene splenda il sole la temperatura è di —10°. Un vento di grecale che soffiava a 120 chilometri l'ora e una temperatura di 11° sotto zero hanno provocato centinaia di milioni di danni agli allevamenti di pesce della laguna di Orbetello.

Una carabinetta della polizia stradale di Arcidosso, in provincia di Siena, è riuscita a raggiungere Tatti, isolata da una settimana, portando viveri di prima necessità. Gli agenti della Stradale hanno anche dovuto portare al cimitero una salma che i familiari erano costretti a tenere in casa da quattro giorni. Lo stesso pietoso incarico è toccato ai carabinieri, che hanno accompagnato l'impervio passo di Gerfalco.

Roma, giovedì sera.

Il freddo che si è abbattuto su Roma da due giorni ha finito per creare non pochi disagi ai romani non certo abituati a temperature così basse. Basti pensare che ieri il termometro è sceso a ben sei gradi sotto zero, un vero record per la capitale.

Migliaia di case sono rimaste senza acqua per il gelo che aveva bloccato l'acqua nelle tubazioni. Particolarmente grave la situazione nell'estrema periferia e nella molte strade private non asfaltate. Laddove si avevano purtroppo, invece di strade, torrenti di fango e serie di pozzanghere, ora il hanno piste ghiacciate, buone forse per pattinarvi ma assolutamente inadatte a camminarvi. Numerose persone si sono presentate al pronto soccorso degli ospedali, per cadute causate dal ghiaccio.

Purtroppo le previsioni dei meteorologi per i prossimi giorni non sono consolanti. Il cielo rimarrà sgombro ed il sole splendente, ma il freddo rimane e la temperatura si manterrà su valori molto bassi con minime al disotto dello zero.

Napoli, giovedì sera.

L'ondata di freddo che da quattro giorni imperversa su Napoli, ha fatto registrare questa notte la punta massima con una temperatura di —4° rilevata dai termometri dell'aeroporto di Capodichino. La massima di ieri è stata invece di + 1,2°: anche questa è una temperatura eccezionale se rapportata alla massima registrata a Napoli. Bisogna risalire al 1929 per trovare temperature così basse.

Per il congelamento dell'acqua causato dai repentini abbassamenti della temperatura si sono verificate, specie nella zona alta di Napoli, numerose rotture delle tubazioni esterne degli edifici. L'ufficio tecnico del Comune in un comunicato stampa ha consigliato gli utenti dell'acquedotto di mantenere durante le ore notturne i rubinetti parzialmente aperti.

Bari, giovedì sera.

Sempre maggiori disagi arreca la persistente nevicata alle popolazioni della Puglia e della Lucania, non avvezze ad inverni così rigidi. A Potenza, che è investita da una tormenta di neve, si sono registrati —11°, a Foggia, dove nevica da oltre venti ore, —7°, a Bari —4°. Si sono dovuti aprire viottoli tra muretti di neve alti quasi mezzo metro. Nel corso della notte il manto bianco si è ispessito di altri venti centimetri o più. Le comunicazioni stradali sono quasi dappertutto interrotte. In provincia di Bari venti automobilisti hanno dovuto essere soccorsi da pattuglie della polizia stradale. Nella stazione di Foggia una automotrice è slittata su binari: molto panico, per fortuna solo due feriti lievi. Le piantagioni di carciofi di Molfetta hanno subito danni per oltre venti milioni. I motopescherecci sono ovunque alla fonda da una ventina di giorni, ed è facile comprendere che cosa ciò significhi per la gente di mare, che non ha cerio in disparte mezzi sufficienti per affrontare lunghi periodi di inattività.

A Montesarchio la temperatura è di —20; a Festo, a San Giovanni Rotondo, a Biccari, oscilla fra i —10° e i —20°; queste località sono completamente isolate. I treni viaggiano con forti ritardi, specialmente quelli provenienti da Roma o da Napoli.

A Pisticci, in provincia di Matera, si lamentano quattro morti per il freddo. Il mare è in burrasca. Mentre infuriamo a Bari ha ripreso a cadere la neve con intensità, accompagnata da un gelido vento di tramontana. E' talmente fitta che l'atmosfera ne risulta oscurata, per cui nelle case si è dovuta riaccendere la luce.

Muore sotto il trattore rovesciatosi nel fosso

Sarzana, giovedì sera.

(s. r.) Un tragico incidente si è verificato presso Fivizzano. L'agricoltore Clemantino Bianchi, alla guida di un trattore di sua proprietà, si avventurava per un sentiero ricoperto di ghiaccio quando i cingoli cedevano e il pesante veicolo si rovesciava in un fosso profondo oltre dieci metri. Il poveretto rimaneva gravemente ferito all'addome; trasportato all'ospedale, vi giungeva cadavere.

Con una temperatura di 30° sotto zero

Gli scalatori della Lavaredo all'altezza del "gran diedro,,

L'ascensione continua lentissima ostacolata dal freddo e dal ghiaccio - I tre tedeschi avevano dichiarato che per il 25 gennaio sarebbero stati in vetta: riusciranno a mantenere la promessa?

Dal nostro corrispondente

Cortina d'Ampezzo, giov. sera

Un apparecchio, partito dal campo di Cortina d'Ampezzo, ha ieri sorvolato le tre cime di Lavaredo per rilevare la posizione dei tre alpinisti germanici Peter Siegert, Gerhi Ubner e Hainer Kauske, che da quindici giorni sono impegnati sulla parete nord della Cima Grande di Lavaredo per tracciare la «superdirettissima» fra le vie Comici-Dimai e la «direttissima dei tedeschi» Hasse-Brandler.

L'aereo, che ha volato a poche decine di metri dalla parete, ha potuto scorgere perfettamente i tre ardimentosi, che facevano cenni di saluto e che dimostravano così di trovarsi ancora in buone condizioni fisiche.

Poche altre notizie sono pervenute in merito alla scalata sul rifugio Auronzo, situato ai piedi della montagna e in cui sono alloggiati, con i fratelli dei bieger, giornalisti ed appassionati. Per raggiungere il rifugio è necessario parecchie ora di marcia con gli sci.

A Misurina si attende di ritorno dal rifugio il giovane «scalatorino» di Cortina Gualtiero Ghedina, figlio del noto alpinista accademico Giuseppe, che si è portato alla base della parete nord per effettuare fotografie e che, da buon alpinista, ha seguito per due giorni con interesse le fasi della scalata.

I maggiori nemici dei tre audaci scalatori continuano ad essere i lastroni di ghiaccio — specie ora nella fase finale — la neve estremamente o il freddo intenzionale.

Stamane, riprendendo l'ascensione, essi si trovavano all'incirca all'altezza della fessura del «Gran Diedro» e cioè a meno di 150 metri dalla vetta. La scalata procede con regolarità nonostante lentissima. Domani o venerdì 25 gennaio i tre avevano promesso che sarebbero per il 25 gennaio avrebbero compiuto la tremenda impresa: ci riusciranno?

Ieri sera a Misurina sono stati ancora preparati viveri, dipoi portati alla base della parete, per essere issati oggi. I viveri, come di consueto, consistevano in biscotti, pasticceria, cioccolato, dadi di brodo e «dextrosport». Sono stati issati anche nuovi chiodi ad espansione. Il fatto che funzioni ancora il cordino dimostra che gli arrampicatori sono sulla parete al di sotto dei preventivato. Il tempo continua a mantenersi bello, ma la temperatura è bassissima: —30°.

a. p.

La rapina di Caravaggio

Mantenuto il «fermo» dei quattro bergamaschi

Treviglio, giovedì sera.

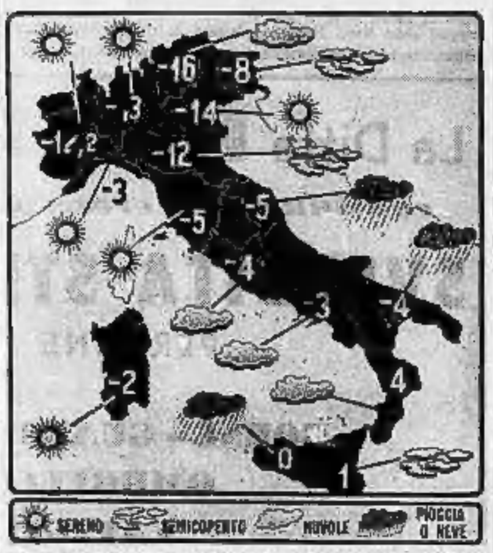
(r. p.) Le indagini sull'assalto alla Cassa rurale ed artigiana di Caravaggio continuano tra confronti, accertamenti e fermi. Intanto, è stato mantenuto il «fermo» dei quattro giovani bergamaschi sui quali gli investigatori nutrono fondati sospetti. Essi naturalmente hanno subito protestato la loro innocenza, ma, invitati a fornire alibi dettagliati circa i loro movimenti nel giorno della rapina, che avvenne mercoledì scorso, si sono contraddetti ripetutamente. A meno che essi abbiano cercato di coprire la loro responsabilità in altre azioni delittuose.

I quattro provenuti sono stati nel pomeriggio di ieri e fino a tarda sera sottoposti ad una lunga e spossante serie di interrogatori e di confronti. Ma a proposito di questi confronti — avvenuti con i dipendenti della banca — sembra che essi abbiano dato risposte insufficienti agli inquirenti.

Tuttavia i quattro giovani — tre di Clusone e uno di Isola — saranno denunciati all'autorità giudiziaria, perché riconosciuti responsabili di una lunga serie di furti, compiuti negli ultimi tempi nel Bergamasco e in altre provincie. Attualmente essi, come s'è detto, si trovano in stato di fermo, ma se sarà ravvisato a loro carico il reato di associazione a delinquere, verranno dichiarati in arresto.

Si è appreso all'ultima ora che gli investigatori si sono spostati nella zona di Lecco, per raccogliere nuovi indizi sulla rapina di Caravaggio.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

ZENITH
CHICAGO U.S.A.
QUALITÀ RADIO TELEVISION
il più vasto assortimento, le novità più assolute della tecnica elettronica mondiale, prodotti originali americani di qualità insuperabili.
GARANZIA TOTALE 2 ANNI
UNICO IMPORTATORE ESCLUSIVO PER TORINO
CON ASSISTENZA TECNICA
G. CARMINE - VIA MAZZINI 22

Organizzazione ODENT
brevetto n. 13.818
per apparecchi di protesi dentarie senza palato. Funzionalità e stabilità garantita. Visite, consulti medico specialista previo appuntamento.
Informazioni ODENT
Via Saluzzo 99 bis - Telefono 683-676 - TORINO

per la PUBBLICITÀ
• LA STAMPA
• nello STAMPA SERA
rivolgersi esclusivamente
alla
"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.
TORINO - Via Roma 80, telef. 57.73
MILANO - Via Borgogna 3, tel. 790.123
ROMA - Largo N. Spinelli 3, tel. 856.477
Uffici per annunci economici e necrologie
TORINO, Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")
MILANO, Via Borgogna 3
Galleria Vittorio Emanuele (ottagono)
GENOVA, Portici Accinelli XIx. e Via Roma 69c
ROMA, Via del Tritone 153
NAPOLI, Via R. Caldieri 38

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

— LA RUBRICA DELLO SCIATORE —

Nella valle di Lanzo

I nuovi impianti di Ala di Stura - Uno skilift a Balme - Anche nella vallata di Viù si registrano le prime iniziative per chi ama lo sport invernale

DAL NOSTRO INVIATO

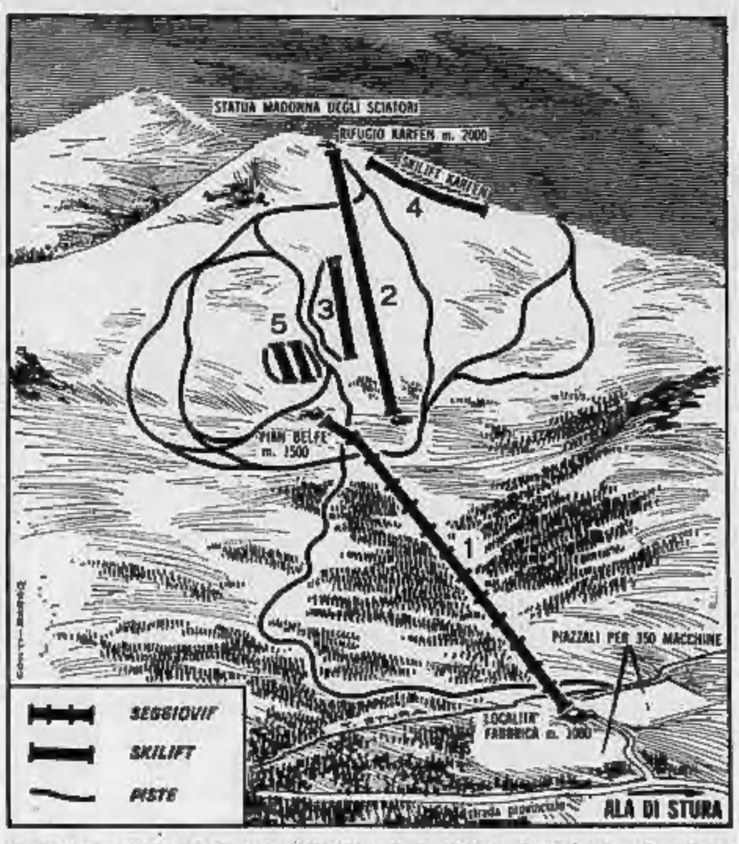
Ala, giovedì sera.

Si accennava altra volta al fatto che in ogni località alpina ci sono appassionati, accaniti, veri sostenitori. Pronti a entrare in polemica per sottolineare i pregi del sito scelto come luogo di delizie (estive ed invernali), piangono ad affermazioni inverosimili senza avvertirne il paradosso. Ripudiatto (supponiamo così il chiamo il «loro» paese) è il più bel posto del mondo. Punto e basta.

Ebbene, qui da noi, i sostenitori delle valli di Lanzo sono numerosissimi, sia perché le tre vallate, essendo a breve distanza da Torino, richiamano fin dal secolo scorso folte schiere di fedeli villeggianti, sia perché molti nativi di queste montagne ne sono fuggiti per necessità economiche negli ultimi decenni, ma ci hanno lasciato il cuore.

Logico, inevitabile che anche nelle valli di Lanzo sorgessero iniziative sciistiche le quali tuttavia sono ancora in fase di sviluppo (ad Ala) o addirittura in fase embrionale (a Margone, Balme ed Usseglio). Come commento a codesta intrapresa vi sarebbe da formulare una premessa di carattere generale. Le alpi piemontesi, soprattutto le Graie, in conseguenza dell'aspetto che assumono il disgelo dopo la grande glaciazione, hanno vallate molto ripide e incassate nella parte terminale, ovvero dai 1300 metri d'altitudine fino alla pianura. Per trovare dossi favorevoli allo sci, sui quali la neve si mantiene più a lungo in buone condizioni, occorre superare la fascia dei 1500 metri, spingendosi il più in alto possibile. Per esempio, proprio nella valle di Ala, luoghi bellissimi per lo sci, e persino per lo sci estivo, si trovano oltre il Pian della Mussa nel settore compreso tra l'Uja di Ciamarella, l'Albaron di Savoia, l'Uja di Bessanese. E' il settore di quel rifugio Gastaldi, purtroppo distrutto dai tedeschi, per il quale si era progettata la costruzione di una seggiovia: ma la realizzazione del progetto non è andata più in là del collocamento di qualche palo, né con il presente tracciato stradale si può pensare di raggiungere in auto il Pian della Mussa durante l'inverno.

Insomma qualsiasi piano per impostare una vera industria turistica collegata alla pratica dello sci, richiede sulle nostre Alpi una larga, coraggiosa e capitali in proporzione. Non è facile trovare le une, più difficile ancora trovare gli altri, ed anche spesso si resta fermi all'artigianato. Ma è già qualcosa.



1 Seggiovia località Fabbrica-Pian Belfé (350 m. di dislivello, portata 350 persone all'ora): andata e ritorno L. 300.

2 Skilift o seggiovia Pian Belfé-Karfen (500 m. dislivello, portata 600 persone): lire 250.

3 Skilift Pian Belfé (dislivello 350 m., portata 600): lire 100; 10 corse lire 900.

4 Skilift Karfen (in attività fra qualche giorno, 350 m. di dislivello, portata 500).

5 Due skilift baby: lire 50.

Tracciato giornaliero di lire 1700. Tracciato stagionale dieci corse seggiovia più dieci corse skilift Karfen lire 2500.

Skilift di Balme (dislivello m. 350, portata 350): lire 80; 10 corse lire 600; giornaliero 1200.

Questo è ovvio, naturalmente, tutto esaurito negli alberghi mentre vengono riaperti e abitati i numerosi villini sorti negli ultimi anni (anche qui i terreni aumentano di valore, raggiungendo quotazioni tra le 2500 e le mille lire al metro quadrato).

Dal cosiddetto rifugio Karfen si dipartono verso il basso cinque diversi tracciati di piste, ma uno solo, considerando le particolari condizioni d'innevamento, è stato battuto finora. E' comunque un buon tracciato, in grado di divertire tutti.

A otto chilometri da Ala, anche Balme ha un suo impianto: lo ski-lift che sale al Cornetti con la possibilità di trasportare trecento persone all'ora. La discesa attrae un pubblico costante, di carattere familiare.

Ed ora spostiamoci un momento nell'altra vallata quella di Viù, per rammentare che pure qui esistono due impianti: una seggiovia che da Usseglio sale alla località Benot (m. 1684) destinata a rifornire di pubblico futuri sciovia e uno skilift-baby che dalla frazione Quagliera di Margone si arrampica sull'ultima gradica del Monte Lera. E' un inizio modesto, ma è un inizio. Anche i laniari biellesi cent'anni fa cominciarono con un solo telaio installato nel sottotetto. E in val di Lanzo nessuno s'illude di creare una grande industria sciistica.

Remo Grigliè

La città piemontese e la «storia» del pallone elastico

Lo sferisterio, ad Acqui porta la data del 1860

Nello scorso anno, smantellato il vecchio campo di gioco, ne è stato costruito uno nuovo, in posizione assai pittoresca - Il lungo elenco con i nomi dei più famosi giocatori

DAL NOSTRO INVIATO

Acqui Terme, giovedì sera.

Acqui, con una vasta zona circostante, è sempre stato ed è tuttora uno dei cardini del pallone elastico. Qui il «tifo» assume toni più accesi e più rumorosi che altrove, qui l'attività giovanile che assicura la continuità del gioco è ancora intensa.

Già dal 1800 la città è dotata di uno sferisterio e attraverso tutte le vicende essa ha tenuto a conservare un terreno riservato al suo sport preferito. Una crisi si profilò alla fine del 1961, quando il vecchio campo di via Amendola venne smantellato per essere adibito alla costruzione di case, ma ad iniziativa dei signori Oliveri e Barisone validamente coadiuvati dal cav. uff. Giovanni Ivaldi dirigente della Fipe, un nuovo sferisterio venne allestito nella zona termale, in posizione assai pittoresca e per l'inizio del campionato tutte le sue attrezzature erano in perfetta efficienza.

Fra i numerosi assi del passato che Acqui ha dato al gioco del pallone, campeggia la figura di Maggiorino Bistolfi. Nato a Melazzo d'Acqui nel 1894, cominciò ad affermarsi appena sedicenne battendo a Genova i fratelli Rocca, nel 1912 ad Acqui sconfiggeva Dompè, uno degli atleti più quotati dell'epoca, nel 1913 ad Ivrea superava i fratelli Turba, mentre nel 1914 si aggiudicava il titolo di Bubbio, battendo in finale Massimino. Nel primo dopoguerra convalidò questa sue affermazioni giovanili, vincendo il campionato di 1ª categoria del 1920 e del 1923, e classificandosi secondo nel 1924 e 1927. Fu anche eccellente giocatore di pallone col bracciale: attualmente dirige lo sferisterio di Piedigrotta.

Fortunati atleti furono Rolando Alessandro classe 1870 di Alice Bel Colle che ai suoi tempi ebbe nella zona una notorietà paragonabile a quella di Maggiorino e Sesia di Castelletto. Altro ottimo giocatore della vecchia guardia fu Antonio Marbelli classe 1887 di Rivalta Bormida, meglio conosciuto col nomignolo di «Bigiò». Fu uno sportivo eclettico perché ebbe modo di primeggiare anche nel pallone al bracciale e di affermarsi come maratoneta. Vinse nel 1909 la maratona di Bologna, battendo fra gli altri il famoso Dorando Petri e successivamente quella di Milano e di Borgo S. Donnino. Altre affermazioni egli ottenne in questo campo in Italia e all'estero: fra l'altro nel 1920 giunse secondo al campionato argentino disputato a Rosario sulla distanza di 20 km. Questo indomabile atleta giocò ancora a pallone nel 1950 in un torneo di veterani a Rivalta vincendo brillantemente.

Continuando la rassegna troviamo, Pessina Luigi di Terruggia, ottima «spala», Pronzato Giuseppe detto Pétion, eccellente terzino, che deve il suo nomignolo al fatto di essere pesantissimo, come del resto suo padre e suo nonno. E Solferino Giuseppe (Galet I) classe 1888 di Terzo d'Acqui, valoroso mancino, uno dei migliori terzini nel periodo 1920-1930: era tale il suo scatto e la prontezza nel lanciarsi sul pallone che alcune società di calcio gli proposero di ingaggiarlo come portiere.

Giocatore famoso in un passato recente fu Franco Gavello nato a Nizza Monferrato nel 1910. Alto, slanciato, atleticamente perfetto, praticava un gioco elegante e spettacolare. Vinse il campionato di 1ª categoria nel 1933 battendo in finale Giosti. Internato in Germania nel 1943, tornò affetto da grave malattia che in pochi anni lo portò alla tomba. Acqueso autentico è Quinto De Petris fortissimo nel gioco a testa a testa. Nel 1919 a Roma vinse un torneo militare ricevendo una stretta di mano dal re Vittorio Emanuele III che gli rivolse le felicitazioni in dialetto piemontese.

Tra gli atleti del passato citeremo ancora Basso Giovanni di Fontanile classe 1913 un giovane di grande avvenire scomparso in Russia durante la guerra, Fiore Remo di Casalino uno dei migliori della 1ª categoria fra il 1920 e il '25, «Qua» di Ponti, Dotto e Panaro di Bistagno, i fratelli Galeso di Monastero, Badolino di Montechiaro, «Nino» di Cassinasco, Bertonasco di Melazzo, Fiandra di Alice Bel Colle, nonché Collino Costantino di Strevi e Zerbino «Nato» di Carpeneto campione del braccialé, a la scarsezza di spazio ci vieta di continuare l'elenco.

Il nuovissimo sferisterio di Acqui, sorto nello scorso anno dopo lo smantellamento del vecchio campo

Fra i giocatori in attività di servizio dobbiamo citare Armando Solferino (Galet II) di Terzo d'Acqui fratello del già nominato Giuseppe. Venne alla ribalta nel secondo dopoguerra: nonostante una grave menomazione ad un piede in seguito a congelamento riportato in Albania durante il conflitto, giunse a vincere il titolo di campione nel 1953 e 1954. Altro atleta di buona classe è Piero Allemanni il più impetuoso e battagliero di tutti i giocatori. E' essenzialmente un «ricacciatore» ed in questo ruolo allo stato attuale non conosce rivali. Vinse il campionato del 1956 e fu 3° nel 1957 e 1958.

Elementi di primo piano sono i fratelli Guido e Piero Galliano di Melazzo: il primo eccellente battitore fu 2° nel torneo del 1960 e 1962, il secondo ha conquistato nello scorso campionato la medaglia d'oro per il miglior terzino. Una citazione particolare merita la dinastia dei Berruti di Rocchetta Palafea: Franco è stato in un passato recente uno dei migliori giocatori di 1ª categoria, il fratello Agostino è un eccellente istruttore di giovani e Massimo, il figlio quattordicenne di quest'ultimo, ha vinto nel '62 il campionato ragazzi; infine Tino, nipote dei due primi, è un buon terzino.

Giocatori di buona qualità sono Nani Barbasso e Garelli Ezio di Melazzo, terzini di Allemanni, Sardi Ezio campione dalla 2ª categoria nel 1950 e nel '59; Sergio Blengio di Monastero, altro eccellente terzino insieme al conterraneo Ottavio Trinchero, Cuttica Carlo di Ricaldone e Della Flavio di Denice, entrambi buoni battitori e infine Garbarino, Contratto, Maranetto e Renzo Maino d'Acqui, Bazzetto e Lavagnino di Spigno, Migliardi e Lecco di Montabone, Morra e Bersano di Rossiglione, Debernardi di Ponzone, Bracco Mario di Rocchetta Cairo, Cirio di Sessame, Gilardi di Ricaldone, Bona e Thea di Castelletto Molina e Barberis di Bistagno.

Oltre che ad Acqui, nella zona esiste anche un buon sferisterio ad Ovada costruito nel 1921.

Giovanni Facioli

Raduno auto-sciatorio del Centro Sportivo Fiat

Per il 3 febbraio è in programma ad Ala un raduno automobilistico organizzato dal Centro Sportivo Fiat. La manifestazione comprenderà una prova di regolarità automobilistica collegata per il punteggio complessivo ad una discesa in slalom gigante. Parteciperà a Pian Belfé. Verranno assegnate medaglie d'oro sino al 4° equipaggio classificato.

Sandro Mazzinghi a Parigi lunedì sera contro Annex

PARIGI, giovedì sera.

Al Palazzo dello Sport parigino avrà luogo lunedì prossimo l'incontro pugilistico fra l'italiano Alessandro Mazzinghi ed il gitano francese Hyppolite Annex. E' un incontro che suscita molto interesse, poiché tutti ricordano ancora la veloce e rapida vittoria ottenuta da Mazzinghi sul francese Attali.

Annex, che non è risalito su un ring dal 19 novembre scorso, e cioè dal giorno in cui fu dichiarato battuto per k.o. di fronte al campione d'Europa Lazzo Papp, ha terminato a Narbonne, ove abita, la sua preparazione, e si dichiara pronto a riscuotere l'italiano.

«Voglio provare davanti a Mazzinghi che la mia sconfitta di fronte a Papp non fu che un disgraziato incidente», egli afferma.

Piccola rubrica (mezza seria e mezza no) del calcio minore, in Piemonte e altrove

A zonzo in provincia

Il Savona... sul muro di Sormano

Domenica prossima, dunque, avremo finalmente quello abbraccio di ferro tra il Savona ed il Varese. Le due squadre-guida del girone A di serie C hanno praticamente finora il loro destino a disposizione, in una continua altalena che ha alimentato le discussioni ed i contrasti tra i rispettivi tifosi. «Siamo più forti noi» dicono, in evidente opposizione, i sostenitori della due opposte fazioni; negli ambienti ufficiali invece si tace, ricordando quel l'incontro, all'inizio del girone d'andata in cui, allo stadio «Speroni», Varese e Savona pareggiarono.

Le due antagoniste si conoscono, e si temono. Ad una delle due comunque, va è superfluo dire che si tratta della squadra figure, il pareggio domenica prossima non basta più. I biancoblù di Furiassi sono in una situazione analoga a quella di un ciclista sul «muro» di Sormano: il loro campionato è... in salita attualmente, il ciclista partito che il calendario ha loro assegnato in questo periodo — trasferta ad Imperia, gara col Varese, viaggi consecutivi a Biella, a Sanremo e poi anche a Torino — è fatto da non concedere distrazioni e rallentamenti.

Un campione del pedale, appiedato da una foratura sul «muro» del Giro di Lombardia, entra in crisi: la pendenza è troppo ardua perché egli possa rientrare in bicicletta e ripartire con le stesse slanzio. Ed il Savona è in una situazione analoga: ha incontrato bene in una lunga salita pareggiando al Varese, deve proseguire battendo il Varese. Qual a frenare la slancio, in questo momento delicatissimo: chi mette il piede a terra, è perduto. Chi cerca ricarica a resistere in sella (riduzione in termini calcistici: in testa alla classifica) può sperare ragionevolmente di superare senza danni gli ultimi durissimi tornanti della salita. E dopo il «tre» di trasferte, il campionato potrebbe anche essere una lunga, trionfale discesa verso il traguardo della promozione.

Uscendo dalla metafora — che comunque ha illustrato bene il momento delicatissimo del Savona — è opportuno aggiungere comunque che i biancoblù saranno contro i bianconeri di Furiassi un cosiddetto difficilissimo. Non traggia in inganno il pareggio interno che il Varese si è lasciato imporre domenica scorsa dal Novara: i lombardi sono forti, fortissimi, in ogni reparto, hanno armi sufficienti per realizzare al Savona almeno lo 0-3 del girone di andata. Ma, come si è detto, al Savona il pareggio non basta più. Furiassi fa affidamento sul ritmo, sulla carica aggressiva, sull'assoluta volontà di vittoria dei suoi ragazzi, per ottenere un successo di importanza, psicologica e pratica, sull'altro incalcolabile.

Potrebbero succedere altre cose interessanti, domenica prossima in campionato. L'Imperia, giudice severo ed imparziale in un campionato che non gli concede altre ambizioni che quelle, non certo da poco, di fare lo sgambetto alle avversarie di maggior prestigio, gioca a Biella. Gli arancioni sono in un momento felicissimo, senza il disgraziato «incidente» di Savona sarebbero imbattuti da nove domeniche e, particolare di notevole rilievo, ricordano il successo «rubacchiato» dai bianconeri di Vergiliano nel girone di andata col vivissimo desiderio di prendersi una bruciante vendetta. E' un'altra «partitissima» quella in programma allo stadio Lamarmora e non è detto che di bianconeri biellesi — i quali, vincendo, potrebbero anche raggiungere il Savona al comando — il vantaggio del fattore-campo sia sufficiente per dominare l'estro e la vitalità della lanciatissima squadra di Livio Bussi.

Tonoli, portiere del Savona (a sinistra) complimentato da Alberti dell'Ivrea

Gaio, dell'Alessio

Tre squadre in altalena per il primato della serie D

E' Italia, in Toscana, la lunga corsa dell'Imperia in testa alla classifica del girone A di serie D. I nerazzurri liguri, in seguito alle due consecutive sconfitte a Carrara e a Viareggio, hanno dovuto rinunciare al loro magnifico isolamento al comando e sono stati raggiunti sulla prima poltrona dalla stessa Carrarese e dal «cugino» dell'Alassio.

E' un po' una tradizione, in serie D, quella che la squadra campione d'inverno debba accusare una crisi nel girone di ritorno tanto da dover rinunciare al suo ruolo di protagonista, come capitò in passato alla stessa Viareggio.

I nerazzurri del resto sono disposti a fornire una dimostrazione della fattualità di ogni pronostico sul loro conto, già domenica prossima nel «derby» casalingo con il Pisa: non è una partita troppo ardua, ma ma comunque da mettere in difficoltà una squadra ormai nella crisi, e da costituire quindi un valido banco di prova per l'attuale rendimento dell'Imperia. Battendo il Pisa, tra l'altro, ed approfittando delle contemporanee trasferte della Carrarese a Lavagna e dell'Alassio sul campo della Massese, i nerazzurri potrebbero anche riprendere più presto del previsto la loro corsa

Il Brindisi, unica squadra imbattuta d'Italia

L'argomento del giorno nel calcio meridionale, oltre all'irresistibile corsa del Messina in testa alla serie B, è l'imbattibilità del Brindisi, partecipante al torneo di serie D, girone E. Se a questo s'aggiunge che l'imbattibilità dell'undici pugliese non ha limitatori in tutti i campionati di serie nazionale, allora l'argomento del giorno diventa un discorso degno di ogni attenzione da parte dei tifosi e della stampa. Sono trascorse diciotto giornate di campionato e il Brindisi continua imperterrito il ruolino di marcia, che lo vede ancora imbattuto di fronte a qualsiasi squadra e su qualsiasi campo di gioco; anzi, a tale proposito, vi è da considerare che non è di tutti uscire indenni da alcuni stadi mal reclamati e con pubblici tutt'altro che accomodanti, come quelli che si trovano in alcune città del Sud. Ventotto punti (con un incontro da recuperare), undici vittorie e sei pareggi, trenta reti segnate e sette subite, + 8 in media inglese: queste le cifre della classifica per il Brindisi, ingiustissima capolista del girone E.

Il «Brindisi sport» momentaneamente non ha i crismi di una vera società ed è retto da un comitato di reggenza composto dai signori Capoto, Barrata, Maglio, Carparelli, Dell'Aglio, Carletti e Scivales. I quali nella scorsa estate hanno felicemente reclutato i signori Milani e Sgura, il primo segretario e il secondo cassiere, ai quali va l'unico, esclusivo merito di aver messo in moto la macchina che a distanza di mesi si è dimostrata perfetta in ogni congegno: i componenti di tale comitato, simpaticamente denominati i «magnifici Sette», non hanno lesinato a metter fuori dalle proprie tasche i denari occorrenti per l'acquisto di alcuni giocatori, denari che Sgura ne nella rispettiva colonna usciti dal bilancio personale di ogni componente, e che continuano ad infittirla ora che i giocatori del Brindisi vengono pagati: non è un primato anche questo? Questi, dunque, i motivi economico-morali; e passiamo ora a quelli prettamente tecnici.

Il «Brindisi» si avvale dell'opera di un ottimo e preparato allenatore: Giovanni Landelli, che ha alle spalle un «curriculum» veramente lusinghiero: ha vinto cinque campionati di serie D e è stato "seminatore d'oro" nella stagione 1960-61; alle sue cure sono affidati i giocatori Nato, Di Pietro, Luci, Orolli, Brugnerotto, Bronzini, Trento, Di Benedetto, Pastore, La Furgia, Traviano, Sandrigo, Ferrari, Giambruno, Foglia, Decico e Amodio, una truppa costituita in buona parte di giovanissimi come Nato, Brugnerotto, Trento, Di Benedetto, Traviano e Sandrigo.

Questo, perciò, le caratteristiche della squadra brindisina, unica imbattuta fra tutti i campionati della serie nazionale, una squadra che, sorretta da un pubblico passionale, addestrata da un allenatore tanto modesto quanto capace, curata da una schiera di dirigenti e regenti veramente seri e con capacità specifiche, che sono andati al di là di ogni scettica previsione, ha avuto la caratteristica, in quest'epoca di autarchici, di creare nella città pugliese un vero e proprio miracolo sportivo.

(a cura di GIANNI PIGNATA)

Non ancora decisi i recuperi di serie C e D

La presidenza della Lega nazionale semiprofessionisti della Figc sta esaminando la situazione venutasi a creare nei campionati nazionali di calcio di serie C e di serie D in seguito alle numerose sospensioni di partite.

Nel corso della settimana la Lega semiprofessionisti deciderà, anche in base alle condizioni metereologiche, se procedere alla compilazione di un «calendario dei recuperi» e rinviare ogni provvedimento a data da destinarsi.

La Ditta **FIORI LUIGI** - Via Po 2

continua con crescente successo l'annuale

SVENDITA STRAORDINARIA

PER FINE INVENTARIO

BORSE - GUANTI *modelli*
OMBRELLI *e tinte recentissime*
VALIGIE *a prezzi*
ARTICOLI PER REGALO *di realizzo*

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Sulle strade della Riviera i corridori iniziano l'attività

Ciclisti al lavoro

Graziano Battistini (a destra, in primo piano), con i suoi compagni del Gruppo Sportivo IBAC, ha compiuto stamane una breve «uscita» a scopo televisivo, prima della presentazione ufficiale della nuova squadra ciclistica torinese, avvenuta a mezzogiorno presso il Circolo della stampa, in corso Stati Uniti. In serata i ciclisti della IBAC, col loro direttore sportivo Pino Favero si trasferiranno per un breve soggiorno a Marina di Carrara e il 1° febbraio raggiungeranno Alassio, per concludere gli allenamenti in vista della prossima stagione. Sulla Riviera Ligure intanto molti altri ciclisti sono già in piena attività preparatoria: nella foto in basso, ad esempio, Dino Bruni (a sinistra) ad Ercole Baldini sulle strade della «Sanremo»

Novità dai campi d'allenamento, dalla Lega e dall'estero...

Calcio a metà settimana

Vince il Milan (a tavolino e ad Istanbul) ma ora cominciano le infuocate discussioni sul verdetto pronunciato dall'avv. Barbè

I motivi della sentenza: «gara irregolare per constatata ferita a David» Lo Bello ha visto e riferito i fatti

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Il Milan ha realizzato due preziose vittorie nella stessa giornata, sul campo del Galatasaray nella prima partita valevole per i quarti di finale della Coppa dei Campioni, e sul tavolino del «giudice sportivo» grazie al rovesciamento d'ufficio dell'esito conseguito domenica scorsa allo Stadio di Sant'Elena. Per il dottor Mino Spadacini, vicepresidente del Milan, le due liete novelle hanno assunto un carattere propiziatorio, perché destinate a proiettarsi sui prossimi sviluppi del campionato e della Coppa dei Campioni. «Il giudice sportivo non ha fatto altro che applicare la legge» — ha commentato il vicepresidente rossonero — ed il 3 a 1 ottenuto a Istanbul consente di guardare con fiducia all'incontro di ritorno che sarà giocato a S. Siro il prossimo 13 marzo.

Per quanto concerne la partita Venezia-Milan, merita particolare attenzione quanto il «giudice sportivo» ha osservato in via preliminare nell'omissione del suo verdetto: «Il giudizio sulla regolarità di svolgimento delle gare rientra nei normali adempimenti d'ufficio, indipendentemente dalla formulazione di riserve, sull'inoltro di reclami e dalla proposizione di questi». Hanno fatto testo, dunque, i rapporti dell'arbitro Lo Bello e di un guardalinee, i quali sono stati in grado di riferire che «sussiste attestazione obbiettiva di ferita al capo del giocatore David, per cui non può fondatamente dubitarsi dell'effettiva menomazione sofferta dal medesimo in dipendenza del colpo ricevuto, a far tempo dal momento dell'incidente» (cioè a dopo il 20° minuto del secondo tempo) e «che tale evento ha posto il Milan nella forzata situazione di dover riprendere e proseguire la gara con dieci uomini e, pertanto, in evidenti condizioni di inferiorità». In conseguenza di ciò, il «giudice sportivo» ha considerato che «la privazione di un giocatore a causa di manifestazione violenta da parte di terza persona estranea al giuoco integra un fatto di decisiva influenza sul regolare svolgimento della gara, imponendo la conseguente adozione, a carico della società responsabile, della punizione sportiva della perdita della gara ai sensi dell'art. 8, lettera b) del regolamento di giustizia».

Al Venezia è stata invece risparmiata la squalifica del campo, in quanto «le intemperanze del pubblico non hanno assunto un carattere di continuo e grave pericolo per le persone ammesse in campo» e la menomazione subita da David è derivata da un isolato episodio di violenza. Perciò, oltre alla sconfitta d'ufficio per loro e due, è stata inflitta, al sodalizio lagunare un'ammenda di un milione di lire, accompagnata da una lettera di diffida, più il pagamento delle spese sopportate dal giocatore colpito ed il risarcimento dei danni dallo stesso subiti in seguito all'incidente occorsogli.

Leo Cattini

Trombini (a sinistra) e Borjesson, domenica avversari in via Filadelfia per il confronto tra Torino e Palermo

A Venezia dicono: «Mano pesante. Reclameremo prima alla Lega e, in caso di necessità, alla Caf»

VENEZIA, giovedì sera.

«Non disponiamo di altoparlanti e di amplificatori potenti come quelli del Milan, ma ci difenderemo in stesso nei limiti delle nostre possibilità». Questa, in sostanza, la reazione della direzione del Venezia all'annuncio dell'inversione del risultato della partita di domenica, dell'ammenda di un milione, della squalifica di difida e della squalifica del capitano della squadra, Tesconi. Mano pesante, dicono a Venezia. Ma pesante è anche la reazione dei tifosi. L'arguzia veneziana si unisce ieri sera alla maldicenza; «Il Milan ha perduto in trasferta — dicevano — ma ha vinto in casa».

Negli ambienti ufficiali ed anche in molti altri, non si condivide questa dura ed ingiusta battuta, ma d'altra parte si è convinti sempre più che c'è stata una manovra ed è stata insomma una commedia scientemente diretta da abili registi.

Il 2 a 0 era acquisito, il regolamento è quello che è, ma è pur sempre un regolamento in vigore. Ed esso sono favorevole al Milan. Le sue commedie, se c'è, è l'incidentalità del lancio (se premeditazione non c'era), essendo fatti episodici e non possibili da provare.

Ma più che a Venezia non si sopportavano era una mano così pesante, l'altissima misura dell'ammenda e la squalifica di Tesconi. E qui un poliziotto in ricognizione anche all'arbitro siracusano Lo Bello, il quale a sua volta ha calcato la penna sulla carta. La società veneziana era preparata a incassare ed ha incassato. Essa è pronta, con le sue argomentazioni, i suoi fatti, i suoi motivi. Aspetta la giornata i documenti della Lega, poi stenderà il ricorso che presenterà al più presto alla commissione giudicante. Se andrà male, procederà nei suoi appelli per non lasciar niente di intentato

Stamane i granata si sono allenati in partita; buona prova di Hitchens, Peiró e Danova; confermato il rientro di Ferretti mentre permangono i dubbi fra Trombini e Crippa per il ruolo di ala sinistra - Il Palermo gioca con la Cenisia - Alla Juventus nessuna novità: Miranda ancora a riposo

Il Torino ha provato stamane in partita alcuni atleti che verranno schierati in campo domenica contro il Palermo. Erano da una parte le 11 quando Ellena ha mandato in campo due squadre, una di «ragazzi» e l'altra formata da: Jori; Picaeri, Mariani; Locatelli, Fossati, Ferretti; Danova, Ferrini, Hitchens, Peiró e Trombini.

Il terreno era gelato, cosparso di trucioli per ottenerne la durezza, spesso in caso di caduta. Tutti i titolari presenti si sono impegnati al massimo. Diverse le segnature nel primo dei due tempi, tre di Hitchens e una di Peiró, quest'ultima dopo una lunga fuga ed un gran fuoco dal limite dell'area.

Anche l'ala destra Danova, che rientrerà certamente in formazione domenica contro i rosanero siciliani, ha sostenuto una prova convincente.

Ellena, prima e dopo la partita, ha detto di avere ancora una incertezza, che riguarda la prima linea. Sono in ballottaggio, per il ruolo di ala sinistra, Crippa e Trombini. Il più giovane dei due atleti dovrebbe comunque spuntarla, in questi confronti dell'ultimo momento») e di Ferretti che verrà allineato in mediana.

Al centro della linea di attacco, con la maglia numero 9 (particolarmente fortunata quest'anno, dato che l'hanno indossata Rosato e Lancioni, entrambi operati di menisco) giocherà sicuramente Buzzacchera, oggi ancora assente come pure l'altro militare Sossa.

I giocatori del Palermo, intanto, continuano la preparazione facendo la spola fra l'albergo della collina che li ospita ed il Motovelodromo, dove anche ieri hanno sostenuto una seduta di allenamento. Riguardo alla formazione, è possibile che Montez faccia rientrare Da Roberto, che prenderebbe il posto di Volpi o Da Asti. Una decisione potrà essere comunque presa nella serata, dopo la partita «prova», che i rosanero sosterranno nel pomeriggio al campo di via Fréjus contro il Cenisia.

* *

La Juventus, dopo il breve periodo di ambientamento trascorso al Sestriere, ha avuto ieri pomeriggio la prima seduta di allenamento in vista dell'impegnativa trasferta di Bergamo. Lavoro per tutti ad eccezione di Mirando che ha ancora rimandato la ripresa degli allenamenti. Contro l'Atalanta Amaral non dovrebbe apportare quindi modifiche alla formazione, non assistendo neanche il dubbio fra Sicilano e Miranda. Maitrel difenderà ancora la porta juventina, anche se Anselmo è armai in buone condizioni e Gacco sarà sempre ala destra.

Oggi pomeriggio la Juventus disputerà la solita partitella settimanale contro una mista di giovani e riserve, ma la prova, salvo improvvisi, non dovrebbe apportare cambiamenti alla formazione.

Si è appreso intanto che è in programma per il 30 gennaio, un incontro amichevole fra i bianconeri e la squadra inglese della Stoke City, una delle migliori formazioni della seconda divisione britannica, nelle cui file gioca anche il famoso Stanley Matthews; come si ricorda contro il Wiener anche questo incontro diverrà un impegnativo collaudo per le riserve bianconere e gli elementi della De Martino che Amaral farà scendere in campo nel corso della partita.

Alla piscina comunale

Campionati sociali della R. Nantes Torino

Si sono svolti nei giorni scorsi i campionati sociali della Rari Nantes Torino. Ecco i risultati migliori: il 17"7 di Ferrando nei 33 s.l. cadetti, il 16"1 di Franzini nei 50 s. l. ragazzi e l'1'1"8 di Farò nei 100 s. l. juniores.

Alla piscina monte Ti...

...na alla maglia numero 11, soprattutto per le condizioni di maggior freschezza che rivela in questo momento rispetto al compagno di squadra.

Ellena ha poi decisamente confermato l'impiego di Peiró («Toccando ferro, ha detto il trainer, ed escludendo

Le partite sospese per il maltempo combinate da esperti

Risultati "a tavolino" per il totocalcio inglese

LONDRA, giovedì sera.

Per ovviare alla perdita delle giocate del Totocalcio per i continui rinvii delle partite a causa del maltempo, questa settimana i tifosi inglesi potranno compilare regolarmente le loro schedine ed i risultati delle partite che non saranno disputate verranno completati da sei esperti, regolarmente autorizzati dal Totocalcio.

I sei sono Ted Drake, ex-manager del Chelsea ed ex contravventi della Nazionale inglese che da trent'anni si occupa di calcio, Arthur Ellis famoso arbitro internazionale, Tom Finney, settantasei volte nazionale dell'Inghilterra, magistrato a Preston, Tom Lawton, ventitrè volte nazionale ed ex manager di diverse società calcistiche e George Young, cinquantadue volte nazionale della Scozia. Presidente del gruppo è lord Brabazon, ex ministro e famoso sportivo inglese.

Nuotatori nel Po domenica pomeriggio

Organizzata dalla Rari Nantes Torino, domenica prossima si svolgerà sulle acque del Po, di fronte al Circolo Canottieri, il tradizionale «Cimento invernale». Gli organizzatori hanno precisato che la manifestazione si svolgerà con qualunque tempo con inizio alle ore 15.

Si tratta del 5° Cimento invernale e non mancherà di richiamare gli specialisti di questa originale competizione che ha sempre suscitato interesse e curiosità fra il pubblico, per la eccezionale resistenza dei partecipanti: il freddo intenso di questi giorni renderà la gara molto più impegnativa.

Sordità? NO

...non preoccupatevi più: oggi basta un attimo per risolvere il vostro problema. Esistono infatti nuovi invisibili apparecchi acustici così svelti e perfetti che appena applicati in un attimo vi fanno sentire come prima.

amplifon

Provate da Amplifon. Questa Società, con 18 Filiali e oltre 500 Centri Acustici in tutta Italia, vi offre in prova, senza alcuna spesa nè impegno d'acquisto, le sue ultime applicazioni acustiche invisibili uniche al mondo. Prima di acquistare un apparecchio interpellate sempre Amplifon, poi decidete. Per informazioni e per consultazioni gratuite anche a domicilio telefonate quindi liberamente, oppure scrivete a:

Filiale AMPLIFON di Torino
Via XX Settembre 62 - Tel. 527.091 - 43.356

L'Atalanta inizia, contro la Juventus, una "serie" molto difficile

Le speranze del mediano Colombo: "un pareggio andrebbe benone"

Dal nostro corrispondente

Bergamo, giovedì sera.

L'Atalanta si trova ad affrontare una serie di partite particolarmente difficili: nel giro di un mese e mezzo, infatti, dovrà giocare con cinque delle sei squadre che sono attualmente in testa alla classifica.

Comincerà con la Juventus e poi sarà la volta del Milan; quindi, dopo la trasferta a Venezia, incontrerà ancora Fiorentina, Bologna e Inter. E' dunque evidente che i nerazzurri si preparano con particolare impegno, per perdere il minor numero di punti possibile. I bergamaschi sono inoltre reduci dalle sconfitte subite a Napoli e a Genova e con la Juventus cercheranno di ottenere almeno un pareggio.

E' d'altra parte risaputo che l'Atalanta proprio con gli squadroni disputa le sue migliori partite. Colombo, da buon ex, è uno dei più interessati a far bella figura domenica. Da due anni indossa la maglia nerazzurra ed ha avuto modo di incontrare gli antichi compagni per tre volte. L'anno scorso a Bergamo l'Atalanta vinse per 3 a 1 e a Torino finì con un risultato di parità: 1 a 1. Nel girone di andata di questo campionato, ancora a Torino, l'Atalanta ha battuto, com'è noto, i bianconeri per 3 a 2. Colombo può dunque dirsi soddisfatto e domenica cercherà ancora una volta di far conseguire alla sua attuale squadra un risultato positivo.

«Penso che un pareggio andrebbe benissimo — ha detto recentemente — contro la Juventus giocheremo certamente meglio che a Marassi». Il giocatore ha poi ripetuto quanto aveva già riferito altre volte: «Ho i miei dubbi che la Juventus possa vincere agevolmente in scudetto e questo perché non ritengo il suo attacco irresistibile. Naturalmente non intendo parlare di Del Sol o di Sivori, che sono due fuoriclasse». Colombo, in sostanza, non è convinto della forma di penetrazione degli altri attaccanti.

«La Juventus, comunque, sia chiaro, in questo momento è molto temibile. Dopo i nostri recenti insuccessi penso dunque che un pareggio sarebbe senz'altro soddisfacente».

L'allenatore Tabanelli ha intanto già deciso che contro la Juventus farà tornare in prima linea Da Costa, tenuto prudenzialmente a riposo contro la Sampdoria. La formazione sarà pertanto la seguente: Cometti; Pesenti, Ronconi; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Da Costa, Calvanese, Mereghetti, Nova.

La squadra così composta (con l'unica esclusione di Nova, militare) ha giocato ieri pomeriggio contro i ragazzi e ne è scaturito un risultato un po' a sorpresa: 1 a 1. Ma i titolari non si sono impegnati troppo anche a causa del freddo tremendo e del terreno, pericolosamente gelato. Oggi i nerazzurri sostengono un allenamento atletico e domani vanno in ritiro, a San Pellegrino Terme.

u. g.

Vecchiatto-Oberti stasera per tv

Duilio Loi annuncia oggi in una conferenza-stampa i suoi programmi per il futuro

Un anziano di notevole valore ed un giovane assai promettente saranno i protagonisti del combattimento che la tv trasmetterà sul secondo canale (ore 22,40 circa) puntando le macchine da ripresa sul ring genovese di via Cagliari. Mario Vecchiatto, ex campione d'Europa dei pesi leggeri e ritornato recentemente la ribalta della categoria, si misurerà col giovane ed ambizioso ligure Oberti. Si tratta di un ragazzo dalle buone doti tecniche, rimasto in due anni a cavallo una solida reputazione in campo professionistico grazie ad una catena di successi interrotta da una sola sconfitta (a Roma contro Cerusa). L'esperienza e l'abilità di Vecchiatto sono però armi ancora valide per assegnare il favore del pronostico al trentaduenne pugile friulano.

Non meno interessante il secondo combattimento dei cartellone genovese: il lanciatore Mastrocci, già annullato dai lanciatori in un recente match col brasiliano Assumpçao, contro la rivelata al ligure Mirko Rossi, al quale egli insegnò tempo fa a Roma, l'unica sconfitta della sua carriera. Data le caratteristiche dei due pugili, il kid, sarà in aggiunta.

Duilio Loi (loco Gualdrante, oggi pomeriggio a Milano, l'annunciato conferenza-stampa per chiarire i dubbi sulla sua futura attività. Stando alle indiscrezioni diffusesi ieri a Milano, l'irrequieto campione del mondo deciderebbe infatti di accettare l'allettante offerta da lui ricevuta da ogni parte del mondo e lasciare scelta la stampa di decidere quale impegno egli dovrà accettare.

Il che è un modo di dire alquanto strano. Loi ha un solo procuratore — Steve Klaus — regolarmente pagato appunto per prendere delle decisioni. Duilio, d'altra parte, è maggiorenne da un pezzo ed è in grado di fare di testa sua come ha fatto sinora, senza bisogno di artificiose «messe in scena» come quella di oggi.

g. pig.

In lizza oltre cento concorrenti

Domani al Sestriere «derby» dei cittadini

Sestriere, giovedì sera.

I partecipanti al tradizionale «derby dei cittadini» sono quasi giunti tutti al Sestriere per prendere conoscenza del percorso, ma soprattutto, per ambientarsi alla eccezionale temperatura che in questi giorni non è mai stata superiore ai 10 gradi sotto zero. I concorrenti sono circa un centinaio, con la partecipazione di sciatori di cinque nazioni: Francia, Inghilterra, Svizzera, Austria e Italia.

L'interessante competizione si disputerà domani con inizio alle ore 11 sulla pista che parte dalla stazione terminale della Banchetta, con arrivo alla Nube d'Argento. Un percorso impegnativo che presenta un dislivello di 700 metri per gli uomini e 500 metri per le donne, rispettivamente con 26 e 22 porte.

La manifestazione, ormai ha raggiunto una notevole fama sia in Italia che all'estero, vedrà alla partenza tutti i migliori sciatori specialisti della disciplina.

A tale proposito merita citare la presenza e la buona possibilità di affermazione, del francese Millet, oltre alle indiscusse capacità dei discesisti italiani Quaglia, Schieroni, Platter e Marchelli.

Per quanto riguarda la competizione femminile, alla quale partecipano circa venti ragazze, i favori del pronostico sono per l'inglese Davina Galica, mentre le speranze italiane sono affidate alla Vigliani, alla Gregorini, alla Roberto ed alla Laura Ollard dei Ambrois.

LA TOSSE E LA PIOGGIA

Ogni colpo di tosse è un colpo al cuore

Per impedire che la tosse si trascini nel tempo, bisogna curarla e curarla bene, ricorrendo a medicamenti sani e garantiti dall'esperienza, come la famosa Pasticca del Re Sole.

La Pasticca del Re Sole per le sue virtù emollienti, espettoranti, antispasmodiche e calmanti, svolge una completa azione curativa che ha presto ragione della tosse, anche se ribelle. Nella brutta stagione, non dimenticate mai di avere una scatola di Pasticca del Re Sole a portata di mano.

Lo sciroppo "La Pasticca del Re Sole" è di squisito sapore particolarmente indicato ai bambini dai tre ai cinque anni e graditissimo a chiunque preferisca questa forma di somministrazione.

LA PASTICCA DEL RE SOLE contro la tosse

è un prodotto A. Gazzoni & C.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il prof. Margaria ai "Venerdì letterari„

Come l'uomo vivrà sugli altri pianeti

L'illustre fisiologo parlerà del comportamento fisico degli astronauti durante i voli spaziali e dopo lo sbarco su mondi lontani

Recentemente uno dei veicoli spaziali americani ha accertato che, in determinate condizioni, è possibile per gli esseri umani la vita su Venere. Quando l'ente spaziale degli Stati Uniti ha dato notizia di questa scoperta non ha certo detto qualcosa di completamente nuovo all'umanità: sono almeno dieci anni che i libri e i film di fantascienza ci hanno abituato al pensiero che, in qualche posto e in qualche tempo non troppo lontano nel futuro, l'uomo si troverà a vivere nello spazio e sui mondi extraterrestri.

Fuori della fantascienza

Se la dilatazione dei confini aperti alla penetrazione umana non è finora uscita dai limiti della fantascienza, spetta tuttavia agli scienziati «veri» il merito di avere predisposto una serie di studi e di avere formulato una serie di previsioni di comportamento tali per cui il viaggio dell'uomo nello spazio extraterrestre, alla conquista di altri mondi (non limitato cioè alla rotazione intorno alla Terra come hanno finora fatto gli astronauti russi e statunitensi) non deve più essere considerato un'avventura dalle mille incognite, una inconsulta sfida alle leggi della natura.

Uno degli scienziati che hanno fatto dell'uomo nello spazio un soggetto di ricerca seria, di qua dalle visioni della fantascienza, è il prof. Rodolfo Margaria, titolare della cattedra di fisiologia umana all'Università di Milano. Il prof. Margaria è un uomo noto non soltanto in Italia, dove pure ricopre la carica di socio dell'Accademia dei Lincei, Laureatosi alla facoltà di medicina di Torino, prima di raggiungere la cattedra milanese ha insegnato biochimica e fisiologia in diversi Atenei, ed ha lavorato a Londra, a Cambridge e a Plymouth maturando in questo modo un'esperienza scientifica di prim'ordine. Domani pomeriggio egli porterà il consuntivo dei suoi studi e delle sue ricerche sul comportamento dei futuri astronauti e dei conquistatori di altri mondi al pubblico dei «Venerdì letterari», davanti al quale terrà una conferenza sul tema: «Possibilità di vita extraterrestre dell'uomo».

Il prof. Margaria è particolarmente qualificato, fra gli scienziati italiani, a parlare su questo argomento: egli è stato infatti direttore del Centro studi e ricerche di medicina aeronautica presso il Ministero dell'Aeronautica dal '38 al '45, e ricopre attualmente l'incarico di direttore della Scuola di specializzazione di medicina sportiva. Fra le sue pubblicazioni di maggior spicco figurano *Principi di chimica e fisico-chimica fisiologica*, *Principi di fisiologia*, *Lezioni ed esercitazioni di biochimica*, *Trattato di medicina aeronautica*. Come si vede egli si presenta con un bagaglio di studi che lo rende particolarmente adatto ad affrontare un pubblico curioso, ma ovviamente lontano da certi interessi diretti, come quelli legati alla scienza dei voli umani nello spazio.

Avventure interplanetarie

La sua conferenza (che segue di sette giorni quella di carattere altrettanto scientifico e di argomento altrettanto moderno come quella tenuta con grande successo venerdì scorso dal Premio Nobel Emilio Segrè sulle particelle elementari) toccherà tutti i temi connessi alle grandi avventure interplanetarie. I procedimenti che sono stati adottati per rendere il viaggio nello spazio il meno pericoloso possibile per l'uomo da un punto di vista fisiologico, per proteggere l'astronauta dalle insidie del vuoto, per rifornirlo di ossigeno e condizionargli l'aria nell'interno della capsula o della tuta pressurizzata, per nutrirlo e dissetarlo e per consentirgli di usare i medesimi cibi e le medesime bevande, dopo averle rigenerate, nel corso del medesimo viaggio, tutto questo fornirà argomento al prof. Margaria, il quale tratterà anche gli altri problemi che hanno assillato maggiormente gli scienziati incaricati di preparare i voli dei primi astronauti.

Tutti ricorderanno come il sovietico Titov abbia lamentato, al ritorno dal suo fantasioso raid spaziale, alcuni disturbi: l'analisi di questi disturbi e le conclusioni che ne sono state tratte dagli studiosi russi formeranno uno dei capitoli della conferenza; così come verranno toccati i temi del freddo e, per converso, dell'eccesso di radiazioni calorifiche e del surriscaldamento della capsula nel momento del rientro nell'atmosfera; della forza di accelerazione cui viene sottoposto l'organismo dei cosmonauta, dei pericoli delle radiazioni durante il passaggio della cosiddetta «fascia di Van Allen», dei requisiti fisici che deve possedere ogni buon astronauta. E infine, il tema più grande e allarmante di tutti: come può vivere l'uomo sugli altri pianeti. Agli ascoltatori dei «Venerdì letterari» sarà offerto in questo modo un nuovo sguardo sul futuro.

g. d. c.

Recitano insieme in un "musical„

Imminenti le nozze tra Aumont e la Leigh?

La Leigh dopo il trionfo in Tovarich. (Nella foto sotto: Aumont)

FILADELFIA, giovedì sera.

Matrimoni, divorzi, attese di bimbi: il mondo dello spettacolo pare sconvolto da una improvvisa ondata sentimentale. Legami s'intrecciano e si disfano, crescono chiacchiere più o meno motivate, si costruiscono, forse, vicende dettate soltanto da ragioni pubblicitarie. Può essere il caso dell'annunciato matrimonio tra Vivien Leigh e Jean Pierre Aumont. Non si sa come sia nata la notizia, ma essa ha preso solido piede, considerando anche il fatto che nessuno dei due interessati si è incaricato di smentirla.

I due attori hanno debuttato l'altra sera insieme in una commedia musicale dal titolo «Tovarich», ma già da un pezzo erano considerati come inseparabili. Ora si dice con insistenza che i due intendano dare alla reciproca fedele amicizia l'assetto stabile di un matrimonio.

Com'è noto Jean Pierre Aumont e Vivien Leigh non sono più due giovincelli: hanno due cinquantenni, vengono da esperienze matrimoniali che sembravano indistruttibili. Il primo ha infatti lasciato la scenarista di Anna Maria Pierangeli, Marisa Pavan, mentre l'altra ha divorziato da sir Laurence Olivier.

Nella commedia «Tovarich» che è un rifacimento musicale di un celebre testo di Jacques Deval ed è diretta da un vecchio volpone come il regista Delbert Mann, Vivien Leigh, nelle orme della intramontabile Marizon Dietrich, ha debuttato come «soubrette», recitando, cantando e ballando nella parte di una principessa russa che diventa cameriera nella Parigi del 1927. Il pubblico l'ha trovata deliziosa ed ha anche apprezzato Aumont che, per l'occasione, ha sfoggiato una bella voce baritonale.

Henri Torrent prepara «La memoria corta»

Un film ricorderà i patimenti dei civili durante la guerra

ROMA, giovedì sera.

C'è una punta di sadismo nella decisione di Henri Torrent nel voler ricostruire, con brani di documentari, i giorni di guerra cui sono stati vissuti dalle popolazioni civili. E' come un voler riaprire ferite che quel gran medico che è il tempo ha ormai saldamente rimarginate. Ma probabilmente Henri Torrent, constatando il scarsissimo interesse del pubblico verso i cosi detti «film di montaggio», presentati quasi la sorte negli ultimi anni, mira a risultati psicologici di rilievo non di quanto la visione del film offrirà, ma delle possibilità che tali crudeltà possano ancora verificarsi.

Si chiamerà «La memoria corta» il film di Torrent, ed uscirà sugli schermi probabilmente insieme alla nuova terna di film sul montaggio attualmente in preparazione: «Vi seppelliremo!», degli americani Leewood e Thomas, sulla nascita del Comunismo, che trova spunto dalle parole pronunciate da Krusciov all'Assemblea generale dell'Onu; «Choose Life», di Erwin Leiser (quello di «Il dittatore folle»), che ha come protagonista la bomba nucleare sganciata nell'agosto 1945 su Hiroshima; «Stalin», degli italiani Cecilia Mangini e Lino Del Fra', già autori, insieme a Lino Micciché, di «All'armi, siam fascisti!».

Di Henri Torrent ricordiamo «Gli anni folli»: quelli, presso poco, che vanno dalla fine della guerra mondiale alla grande crisi del '29, ricostruiti sul nastro di pellicola con un abile e svelto «pastiche» di fotografie, frammenti di «attualità» e film a soggetto del muto, Rievoch, «Gli anni folli», tutto il sapore nostalgico di un'epoca. «La memoria corta» si rifà invece al periodo 1939-'45.

«Attraverso immagini autentiche — dice il cineasta francese — voglio descrivere per la prima volta ed in maniera completa, la vita nelle retrovie, le preoccupazioni ed i tormenti delle popolazioni civili, le forme specifiche dei rifiuti, delle accettazioni o degli adattamenti alle prove della guerra, le grandi correnti di pensiero e del sentimenti, le convinzioni, le attitudini, i sogni e i miti, sparsati dai grandi rivolgimenti. Cercherò, confrontando i diversi elementi nei principali paesi, di fare una sintesi sociale del mondo in guerra».

Al contrario, di riflesso, un contributo alla pace, al mantenimento di quei beni che la libertà e la democrazia han fatto nostri dopo tanto terribili e dolorose esperienze.

p. z.

SI PREPARA LA STAGIONE PER IL FESTIVAL DELLA PROSA

I giovani dello Stabile bolognese invitano gli operai a teatro

Bologna, giovedì sera.

Il Teatro Stabile di Bologna inaugurerà ufficialmente il 21 febbraio prossimo la sua prima stagione di spettacoli, aprendo, contemporaneamente, la tredicesima edizione del Festival della prosa. Sarà presentato il dramma Brodo di pollo con l'orzo.

Il suo autore, Arnold Wesker, vi narra la storia di una «crisi ideologica» che travaglia una famiglia operaia inglese nell'arco di tempo che va dalla guerra di Spagna alla rivolta ungherese. La regia dell'allestimento è stata curata da Virginio Puecher e, tra gli attori, sono Lilla Brignone e Gianni Santuccio.

Si è dunque ricostituita per l'occasione una delle coppie più note del teatro italiano, che sarà affiancata da Luca Ronconi, Gianni Manieri, Relda Ridoni, Leda Negroni, Cristiano Censi, Itala Alfaro, Anna Rohutti e Maria Teresa Ronchi.

Il secondo spettacolo nel cartellone del nuovo Stabile è Il cerchio di una vita di Bruno Magnani, altro testo impegnato a documentare le contraddizioni della nostra epoca: dalla scelta appare chiaro il proposito del complesso felsineo dal critico Giorgio Guazzotti di dirigersi al pubblico con problemi vivi, in modo da stimolare una discussione intorno alla funzione di un teatro moderno.

Allo stesso scopo l'attività dello Stabile di Bologna è iniziata nel dicembre scorso con una serie di manifestazioni di «invito al teatro» portate quotidianamente nei circoli culturali ed aziendali del capoluogo ed articolate sulla lettura di un «montaggio» audiovisivo di Ruggero Jacobbi su testi poetici di Brecht, Saba, De Andrade, Eluard, Majakovskij, Lorca, Quasimodo, Hughes e Prévert. Recitavano gli attori più giovani della Compagnia.

Quattro dei giovani attori della stabile bolognese durante un «invito al teatro»

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti ostiene La Stampa v. Roma ang. v. Nartola, tel. 53-121

Alfieri: ore 21,15 Gran Gala Internazionale della Magia.
Auditorium di Torino: venerdì 25 ore 20,45 Concerto Sinfonico n. 5. Direttore Hermann Michael; Musiche di Mahler, Bartok e Brahms.
Giandaja Marionette (S. Teresa 5) ore 15 «I pani burloni», Ultimo.
Teatro Stabile di Torino: al Gobetti ore 17,10 «Sentimento d'amore»; ore 21,25 «Alcune sono serie» di F. Della Corte. Ultime recite.
Ridotto dei Ronzoni: ore 22 il Teatro delle 10 presenta poesie e atti unici di Prévert.

Alcione: Rivista Nemo Carrà - Renato d'Alberti; ore 16,15 - 21,15.
Mafalda: «Il vento sa leggere» Riv. M. Ferrero-F. Canova-M. Giusti. Vietato anni 18. Or. 10,15 - 21,10.

Karin Torino Esposizioni (Salone dell'Auto): 15,30-19,30; 21-24.
Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 15-18 e 21-23.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «I prigionieri del sogno» di Julien Duvivier, con L. Jouvet, M. Simon, V. Francen (Francia 1936 min. 106).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-832): ore 21-1 Campi, Lanfranco, Cani, N. Genovesi-S. Franchi.
Al Nirvana: 21 Borgione-Rosati.
Arlecchino: 21,15: Gli Asternovas.
Augusteo Nuove: 21 Bonacelli.
Bruno: ore 21 orch. Swing Major.
Castellina: 21 Campi. Ely Nori.
Scrata amare Famiglia Turinese.
Eden Danze: 21 Campi. P. Fasano.
Fare Danze: ore 21 Guido Manai.
Gemilio: ore 16,30-21 Leo Guidi.
Gay Gala: 17-21 orch. Albert Boys. Consumazione gratuita.
Gran Mago: 21 Cenni, Nino Spano.
Hollywood: 21 Campi. I Milla's.
La Cicala Danze: 21 Ferrarone.
La Perla: ore 21 Bruno Marsicli.
La Serenella 21 Boccaccio d'Andrea.
Le Roi: 21 orch. Dina Sarti, Tutti i giorni pesca jolly gratuita.
Moulin Danze (p. Massaia): ore 21 Gianfy e il suo complesso.
Principe: 21 Elio... e i Diversi.
S. Giorgia Valentino: Rist. Danze.
La taverna del camino Roby Linda Trocadero: ore 21 Campi. Cannone.

Chatham Bar Night Club, T. Rossi 3
Chez Louis (Pz. Tommaso 5) Attr.
Colombia: Orch. I 6 in Armonia.
Esteri Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge: Attraz. I 3 Kings.
Taverniti: Attraz. internaz. 22-4

Abajour (via Sacchi 38): ore 21.
Acapulco taverna (c. Moncalieri 149, t. 683-560): ore 21; fest. 16-21.
Al Bagatella Evasista's Club, Cavorotto 2, t. 878-379: Sublimatic B.
Caprice Whisky à Gogo (v. Sacchi 16): ore 21; sabato e festivi 16-21.
Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 16-21.
Holiday Whisky (Vinaglio 3) tutte sere ore 21; sab. e fest. 16-21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 432, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21.
Monkey Club Whisky à Gogo (via Cravosi 12, tel. 41-822): ore 21-2.
Villa Gay Whisky à Gogo (c. Moncalieri 520): ore 21; festivi 16-21.
Whisky Notte, v. Gallo a. v. Pio V tel. 687-063: ore 21; sab. fest. 16-21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I 2 colonnelli» Totò, W. Pidgeon, N. Taranto, S. Gabel.
Astor: «I lancieri neri» Mel Ferrer, Yvonne Furneaux, scope, tec.
Corso: «I fuorilegge della valle solitaria» Richard Basehart, Don Taylor, Alex Nicol, technicolor.
Cristallo: «La guerra del bottone». Premio Jean Vigo 1962.
Doria: «Giulia, tu sei meravigliosa» Charles Boyer, Lilli Palmer, Jean Sorel, Juanne Valerie.
Ideal: all sorgente: V. Gassman, C. Spaak, L. Trintignant. Vist. min. Ultimo giorno.
Lux: «Agente 007 licenza di uccidere» con Sean Connery, Grazia Andreas, technicolor.
Nazionale: «La ninfetta» Jacques Perrin. Vietato anni 18.
Reposi: «Il colloso nella piaga» Sophia Loren, Anthony Perkins.
Romano: «L'uccello del Paradiso» di Marcel Camus, tec. Apert. 10,45.
Vittoria: «Due settimane in un'altra città» Kirk Douglas, Edward G. Robinson, C. Charisse, sc. col.

Ariston: «Lolita» Sue Lyon, James Mason, S. Winters, P. Sellers.
Arlecchino: «Il visone sulla pelle» Cary Grant, Doris Day, technic.
Augustus: «I motorizzati» con Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Nino Manfredi, Franca Valeri.
Capitol: «Amanti di guerra», S. McQueen, R. Wagner, E. A. Field
Torino: «L'amore difficile» con V. Gassman, N. Manfredi, N. Tiller, C. Spaak. Apertura ore 16.

Alessandra: «Sensualità» col., E. Zimbalist jr., S. Winters, J. Fonda.
Fiamma: «Non siamo angeli» tec. con Humphrey Bogart, Aldo Ray, Joan Bennett, Peter Ustinov.
Hollywood: «Sodoma e Gomorra» col. S. Granger, A. M. Pierangeli.
Moderno: «Sensualità» J. Zimbalist jr., S. Winters, J. Fonda, col.
Orfeo: «Sodoma e Gomorra» sc. tech. Granger, Pierangeli, Ull. 13
Principe «Sodoma e Gomorra tec. sc., S. Granger, A. M. Pierangeli.
Statuto: «Venere in pigiama» tec. sc., K. Novak, Garner, Randall.

Adriano: «Il forte del massacro», Alleanza «Interpol» squadra falsarie e Riv. Carré-D'Alberti 10,15-21,15
Alpi: «La baia dei pirati» sc. col. Peter Cushing, J. Franz.
La Perla: «Malesia maglia» tec. scope. Un film di Lionello Fabbri.
Regina: «L'ultimo attacco».

Astì: «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi» con Totò. Apertura 10.
Cravesana: «Il mistero delle piramidi» con Gianni e Pinotto.
Olimpia: «Fagare o morire».
Per: «Bellezze sulla spiaggia» tecnicolor. Walter Chiari.
S. Nuova: «Maria distruggerà tutto» e «Delitto di dimissione».
S. Pellico: «Assassinio sul treno» M. Rutherford, A. Kennedy.

Esperia: «Silvestro pirata loro» cartoni animati a colori.
Giardino: «Il bell'Antonio» M. Mastroianni, Cardinale. Vist. min.
Madonna Rose: «Gli amori di Lola» dimensione R. Lange, D. Wilma.
Mirafiori: «Scarpe in gonnella».
S. Rita: «La figlia del capitano» scope, O. Strizhenov, S. Labanov.
Vinaglio: «I grandi fuorilegge del West» con J. Davis.

Arabia: «Frontiera indiana» con James Davis, Nancy Hadley.
Elisea: «Pancho Villa» Pedro Armendariz, Elsa Aguirre, colori.
Felix: «Lotta dei 7 santi» Clint Walker, Roger Moore.
Nuova: «Vendicatore misterioso».
Sagnabile: «Il comandante Johnny» con Gary Cooper, Jane Greer.

Artisti: «La valle dell'Eden» technicolor con James Dean.
Belgio: «1000 donne e 1 capanello».
Carillo: «L'uomo di Alcatraz» con Burt Lancaster.
Eridano: «Massacro alle colline nere» technicolor.
Gropa: «Una vita violenta».
V. Veneto: «Watussi» con George Montgomery, T. Ely, scope colori.

Aaltra: «Mr. Hobbs va in vacanza» tec. sc., J. Stewart, M. O'Hara.
Berardi: «I delfini» C. Cardinale, Gerard Blain, Betsy Blair.
Ellos «Saludos Amigos» cart. anim.
Massaua: «I lupi scatenati» Claudia Cardinale, Jean Claude Brialy.
Odeon: «Dinamite Jack» colori.
Vernandel, Eleonora Vargas.
Stari: «I pianeti contro di noi» M. Lemaire, M. Pia Luzi.

Adua: «Gambo d'oro» Totò, R. Como e Varietà ore 16,15 - 21,15
Aurora: «Silvestro gatto maldestro» cartoni animati a colori.
Rosetta: «Sette donne all'inferno».
Chatillon: «Sotto la minaccia» e «Una delle tre ragazze» colori.
Fabriziana: «Vietato» D. Bogarde.
Fortina: «Tarzan e la sirena».
Lanteri Sterminio grande sentiero.
Maier: Mondo sulla spiaggia. Vist.
Nord: «Le pillole di Ercole» Nino Manfredi, S. Koscina, J. Valerie.
Palermo: «Quello che spara per primo» Raimondo. Vist. Ap. 14,30.
Sociale: «Il mafioso» Alberto Sordi.
Zenit: «Lo sceriffo di ferro» tec.

Baretti: «Stirpe maledetta» tec.
Calabria: «Fantasmi a Roma» M. Mastroianni, Sandra Milo, techn.
Colosseo: «Malesia magica» sc. techn. (Edizione integrale).
Continental: «La avventure di Mary Read» L. Gaston, scope colori.
Fiera: «Ada Dallas» tech. Susan Hayward, Dean Martin.
Italia: «La rossa» G. Albertazzi.
Moderno: «Assassino nel letto» e «Balista salvaggia» Gary Cooper.
Plemonte: «Solo contro i gangsters» C. Bronson, J. Mathers.
S. Carlo: «Desiderio delle donne» Gino Bramieri, Valeria Fabrizi.
Speria: «I figli della gloria» e «Topo Gigio» technicolor.

Ritz: «Silvestro contro tutti» cartoni animati in technicolor.
Dora: «Artiglio insanguinato».
Elena: «Bellezze d'Ippolita» Gina Lollobrigida, E. M. Salerno.

Alba: «Viaggio in fondo al mare» J. Fontaine, W. Pidgeon, techn.
Ambra: «Alberto e i pappagalli» con Alberto Sordi, A. Fabrizi.
Apollo: «Il comandante del Flynn Moon» techn. scope, R. Hudson.
Cairano: «Sentiero della vendetta».
Edera: «4 notti con Alba».
Lucento: «Silvestro contro Gonzales» cartoni animati in technic.
Lutrario: «Assedio delle 7 frecce» tech., W. Holden, E. Parker.
Massaia: «Leggenda Tom Dooley».
Pio XI (v. Lucento 3): «Dinosaurus» scope, technicolor.
Splendor: «Gli spettri del Cap Clegg» tec., P. Cushing, P. Allen.

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in ciascuna delle dieci ruote - La previsione per l'«Enalotto»

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 19 gennaio 1963:

TORINO: 85 (da 106); 26 (92); 80 (91); 58 (87); 77 (65); 34 (80); 81 (45); 23 (37); 10 (33); 78 (32).
BARI: 47 (77); 33 (65); 26 (64); 80 (54); 38 (53); 71 (55); 81 (49); 70 (47); 63 (45); 15 (43).
CAGLIARI: 9 (61); 68 (57); 86 (55); 50 (52); 14 (51); 44 (44); 85 (43); 75 (41); 65 (38); 39 (35).
FIRENZE: 85 (94); 50 (89); 66 (77); 54 (61); 61 (56); 65 (44); 33 (40); 46 (37); 28 (34); 32 (33).
GENOVA: 30 (96); 85 (87); 67 (78); 32 (75); 42 (62); 47 (53); 22 (48); 87 (45); 88 (42); 15 (43).
MILANO: 48 (84); 51 (77); 80 (73); 22 (61); 56 (58); 62 (48); 70 (44); 12 (39); 38 (39); 79 (38).
NAPOLI: 19 (100); 59 (85); 33 (60); 60 (57); 10 (46); 61 (42); 57 (41); 53 (40); 21 (34); 84 (33).
PALERMO: 22 (71); 29 (67); 17 (61); 28 (60); 33 (47); 33 (43); 33 (39); 10 (32); 73 (36); 9 (37).
ROMA: 53 (82); 73 (72); 18 (67); 14 (62); 33 (55); 62 (47); 54 (45); 83 (44); 23 (43); 46 (40).
VENEZIA: 15 (73); 11 (65); 88 (51); 14 (49); 28 (41); 4 (39); 23 (33); 77 (32); 25 (31); 86 (30).

Allardi nel dare l'ambo sulle 13 ruote per 1 quinelli, verticali, cadenze, figure, decine:

Quinelli: Torino, 19 sett.; Bari, 27; Cagliari, 37; Firenze, 10; Genova, 35; Milano, 46; Napoli, 6; Palermo, 31; Roma, 17; Venezia, 22.

Verticali: Torino, 13 sett.; Bari, 1; Cagliari, 17; Firenze, 5; Genova, 11; Milano, 4; Napoli, 14; Palermo, 24; Roma, 8; Venezia, 6.

Cadenze: Torino, 2 (da 31); Bari, 5 (73); Cagliari, 3 (56); Firenze, 5 (35); Genova, 3 (57); Milano, 3 (34); Napoli, 0 (20); Palermo, 3 (44); Roma, 7 (37); Venezia, 4 (30).

Figure: Torino, 2 (23); Bari, 3 (15); Cagliari, 3 (30); Firenze, 3 (40); Genova, 5 (33); Milano, 3 (18); Napoli, 0 (23); Palermo, 3 (28); Roma, 3 (17); Venezia, 5 (37).

Decine: Torino, 20.na (123); Bari, 30.na (85); Cagliari, 90.na (39); Firenze, 20.na (76); Genova, 60.na (13); Milano, 20.na (36); Napoli, 60.na (22); Palermo, 40.na (32); Roma, 20.na (23); Venezia, 30.na (41).

Maggiori ritardi degli estratti determinati:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Torino: n. 26 da 588 settimane; 2° estratto a Torino: n. 53 da 638 sett.; 3° estratto a Cagliari: n. 48 da 580 settimane; 4° estratto a Firenze: n. 61 da 664 sett.; 5° estratto a Bari: n. 39 da 636 settimane.

Dall'inizio dell'anno sono usciti: i gennelli: 1 v. a Napoli (58, 66). I verticali: 1 v. a Bari (32, 33).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema imperniato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi dei 1° estratto (con più di 500 settimane): Torino, 26 (segno 1); Firenze, 12 (1); Genova, 4 (1); Palermo, 46 (x); Roma, 6 (1). Dei 2° estratto: Napoli, 33 (2); Roma, 34 (2).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Torino, 35 (x); Napoli, 19 (1).

Altre ruote può prendere come base i ritardi e la frequenza dei segni 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti almeno 65 volte su 234 estrazioni: Bari, x; Genova, 2; Palermo, 1; Roma, 2; Napoli II, x; Roma II, x. Meno frequenti: Genova, 1 (61 v.).

Se è esatta la teoria delle gradualità, il simbolo x — dati i risultati dei precedenti concorsi — dovrebbe diminuire la sua frequenza a vantaggio degli altri simboli. Sono pertanto il consueto pronostico: Bari x; Cagliari x, 2; Firenze 1, x, 2; Genova 1, x; Milano 2; Napoli 1; Palermo 1, x; Roma x; Torino 1, 2; Venezia x; Napoli II, 1, x, 2; Roma II, 2.

g. m.

Una mostra a Milano di pittori pugliesi

Milano, giovedì sera.

Una selezione dei migliori pittori pugliesi, scelti in occasione della mostra regionale di pittura svoltasi a Bari nel maggio scorso, verrà presentata dal 26 gennaio all'8 febbraio nella galleria «Brera». E' questa la prima collettiva-premio da abbinarsi alle innovazioni apportate alla Mostra nazionale di pittura «Massimo di Bari». Questa, com'è noto, è divenuta dall'anno scorso una rassegna «Biennale» che ad anni alterni verrà organizzando mostre nazionali e regionali. La rassegna ch'è ora alla galleria «Brera» verrà in seguito trasferita a Roma e, forse, a Torino. Per il prossimo maggio, a Bari è intanto in fase di organizzazione la nuova Biennale nazionale d'Arte.

STASERA AL CINEMA

Una "lolita„ alla buona e un'attrice senza complessi

Ninfette parigine in un film con due esordienti - Lilli Palmer è una Giulia davvero adorabile (anche se fuori dal nostro tempo)

LE NINFETTE, di Henri Zaphiratos, con Cristian Fesny, Colette Descombes e Jacques Perrin. Francese. Cinema: Nazionale.

Inserite nella sola della proverbiale Lolita, queste «ninfette» parigine sono abituate da un buon diavolo, fatalmente esorcizzabile coi riti del puro amore. Ragazzette svelte e tutt'ol più maligne come Mirella, una ragazza della borghesia che per andare a spasso con un'amica si sobbarca al suo proprietario di «Giulietta», finge un libbido ragazzo che ha per lei una devozione pari alla stima. Sorpreso Pinpanno, Lucien soffre come un romantico dei nostri giorni, vagabondando cioè per la Parigi notturna tra gli sfavillanti richiami dei night club. E qui incontra una Joelle, una giovane signorina che anch'essa soffre di solitudine e di complessi, la quale lo rincuora nelle sue braccia, facendogli conoscere le primizie dell'amore. E «amor che a nullo amato ecc.» fa sì che la disincantata ragazza trovi anche lei una nuova ragione di vita, e che una salda felicità protegga in coppia dagli attacchi dell'invidiosa Mirella, che ora vorrebbe riconquistare il suo spasimante.

Seddens filtrato attraverso una quantità di reminiscenze, la psicologia dei giovani è trattoggiata con un certo senso di verità e ben resa dai due esordienti protagonisti, il patetico Pessy e la sensuosa Descombes.

GIULIA TU SEI MERAVIGLIOSA, di Alfred Weidenmann, con Lilli Palmer, Charles Boyer, Jean Sorel e Juanne Valerie. Austro-francese. Cinema: Doria.

Film piacevole alla vecchia maniera, con una psicologia salottiera i cui conti tornano al millesimo, e che si rivela specialmente adatto al gentilissimo pubblico delle signore. Alle quali piacerà sapere (perché è uno stimolo di più) che il film è l'abile trascrizione della commedia di Marc-Gilbert Sauvajon, «L'adorable Giulia», interpretata sulle nostre scene dalla Pagnani, e a sua volta derivata dal romanzo «Ritratto d'attrice» del vecchio mago Somerset Maugham. Altre circostanze fortunate: la regia di un tedesco, ma dalla mano leggerissima; una mirabile interpretazione di Lilli Palmer, la piacevole presenza di Jean Sorel, e l'arguto contrasto di un Charles Boyer, marito tradito, che metterà ancora in fuga i sospiri delle sue ammiratrici, invecchiate con lui. E finalmente la vicenda tutta femminile.

Giunta all'età di doversi guardare dai farinosi (con grave rammarico), Julia Lambert, grande attrice di prim'intimisse, s'innamora prima della «cotta» che ha suscitato in un bel giovanotto che le potrebbe essere figlio, poi, come avviene, del giovinetto medesimo. Ma la ubricatura è di breve durata. Accortasi che il suo amante in tanto apparente calore nasconde mire interessate, la saggia Julie si ripone accanto al suo simpatico marito (che ha un sorriso da postillato il libro), e a compenso della delusione amorosa si permetterà il lusso di qualche patatina.

Insomma un dramma ricantato per virtù di saggezza; e appunto questa saggezza di cui è impastata Julie, dà alla romantica vicenda un contrappunto ironico in cui si pare la lealtà del regista e la bravura della protagonista. Anche se qual fuori del nostro tempo, adorabile Giulia davvero.

l. p.

De Santis parla del film che gira sulla guerra in Russia

Mosca, giovedì sera.

Il regista italiano Giuseppe De Santis, in un articolo sul giornale dei sindacati russi Trud, illustra il suo film in collaborazione italo-sovietica Andarono al Oriente che racconta la guerra dei soldati italiani contro i russi nell'ultimo conflitto. Dice De Santis: «Credo che il film aiuterà la causa della lotta per la pace mondiale. Noi cerchiamo di mostrare gli errori compiuti dal popolo tedesco ed italiano — che furono drogati dal fascismo — ma soprattutto vogliamo mostrare nel film il crescente cameratismo e l'amicizia tra il popolo italiano e quello sovietico».

Ritrovi E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Principe, S. Pellico. - Teatro Alfieri: Gran Gala della Magia (biglietti ridotti all'Enal e alla cassa del Teatro). - Piata Kart Torino Esposizioni (biglietti ridotti alla cassa).

visan
combatte il mal di gola
visan distrugge i batteri della cavità orale
visan previene e combatte l'infiammazione - visan calma prontamente il dolore
visan
è un prodotto VISTER
Scatole da 10-24 compresse - 10 compresse lire 200

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La Martinelli (con questo freddo) fa il bagno

E' una scena del film «Rampage» in cui Elsa Martinelli si bagna in un fiume africano con Caly Carrillo

DAGLI "STUDI„ MILANESI I PRONOSTICI SU SANREMO

Favorite per il Festival le canzoni di Tajoli e Villa

Il primo ha entusiasmato con «Ricorda» (che sarà eseguita anche da Milva), l'altro presenterà «Amor, mon amour, my love» con l'esordiente Eugenia Foligatti

Milano, giovedì sera.

Il «lancio» delle canzoni per il Festival di Sanremo è predisposto nel massimo segreto, con tutte le astuzie tattiche che il gioco comporta. Gli stessi «piloti» dei missili... a carica musicale, mantengono il più assoluto riserbo. Naturalmente rispettano la parola d'ordine impartita loro dalle Case editrici, che intendono risparmiare i loro colpi migliori per il finale della battaglia.

In sala di incisione si mantiene, dunque, quell'intransigenza che dovrà necessariamente essere scoperta sul palcoscenico del Casinò sanremese, nelle tre serate del Festival. Ma la logica del riserbo e della segretezza, trovo falle notevoli in questi giorni di prove più o meno ufficiali. Nell'ambiente trapelano, infatti, un interesse abbinato a far conoscere i motivi, le interpretazioni dei cantanti e persino gli arrangiamenti orchestrali.

Le 20 canzoni in gara per la massima «mostra-mercato» della canzone nazionale si affermano, insomma, anche nelle frammentarie esecuzioni delle due orchestre

Luciano Tajoli

dirette da Gigi Cichellero e Lelio Luttazzi. Basta infatti ascoltare l'eco che proviene dalla sala d'incisione per comprendere la realtà del prossimo festival. Le canzoni sciolgono il loro mistero attraverso la voce degli interpreti designati dalla volontà degli autori ed anche degli editori.

Così le informazioni ed anche i pronostici: questi ultimi indicano sempre più come probabili vincenti Amor, mon amour, my love di Pallesi-Malgoni, interpreti Claudio Villa ed Eugenia Foligatti, e Ricorda di Magni-Donida, interpreti Milva e Luciano Tajoli.

Quest'ultimo ieri ha inciso la canzone con l'orchestra di Luttazzi: i consensi sono stati unanimi, addirittura entusiastici. La carica interpretativa e comunicativa di Tajoli ha travolto la barriera di diffidenza che ancora circondava il suo nome, riproponendolo subito alla candidatura di canzone vincente.

Tajoli è il capitolo nuovo di questo giornale di rodaggio festivaliero. La sua interpretazione ha entusiasmato e commosso. Ad un interprete non si poteva chiedere di più: Cielo Alberto Rossi — «la sua voce è tra le più qualificate — non ha reticenze al proposito. «Tajoli — ha detto — vincerà il Festival... a mani basse, anche perchè con lui c'è Milva...».

Ecco: questo della unione in coppia Tajoli-Milva è il motivo di naturale interesse per un festival che nel giudizio degli esperti appare spettacolarmente modesto. Ad affrontare Tajoli-Milva ci sarà il binomio Villa-Foligatti ed il duello accentra su di sè tutte le attenzioni degli «scommettitori» a Sanremo.

Luciano Tajoli, alla sua terza esibizione sanremese, non smentisce il pronostico. Anche se lesina nel mostrare le sue impressioni apertamente. «Spero tanto di fare bene... anche perchè non posso dimenticare il successo di Al di là...».

La Tebaldi è tornata con successo a New York

New York, giovedì sera.

Renata Tebaldi è tornata al «Metropolitan» di New York dopo un anno di assenza in una nuova produzione della «Adriana Lecouvreur» di Cilea, che non veniva rappresentata sulle scene newyorkesi da oltre cinquant'anni. La cantante ha riscosso un eccezionale successo di pubblico e di critica.

L'opera è stata presentata in una produzione sfarzosa, con scene di Cristini e coreografia della Danilova, ed un complesso artistico comprendente oltre alla Tebaldi, Franco Corelli, Anselmo Colzani, Irene Dalis, William Wildermann e Paul Franke.

Seconda serata a Chieri del Festival per dilettanti

Chieri, giovedì sera.

Anche la seconda serata del 1° Festival nazionale della canzone per dilettanti, che si tiene in un teatro di Chieri, ha ottenuto lusinghiero successo. Contrariamente alla prima sera, in cui il pubblico chiecese che gremiva la sala, ha dimostrato di preferire canzoni melodiche o sentimentali, ieri sera, stando agli applausi, i presenti si sono orientati verso il ritmico e il twist. Infatti la maggior parte delle nuove canzoni in programma faceva parte del genere moderno, quello, cioè, che piace di più ai giovani.

La commissione ha scelto finalisti le seguenti canzoni: «Hanno rubato il mio cuore», «Tigre twist», «Qualcuno verrà», «Dimmi ancora di sì», «Bellachia», «Nella luna», «Turnammace a vasà», «Filo d'erba», «Miraggio». Queste nove canzoni, con le altre prescelte nella prima serata, si batteranno oggi per la finalissima.

Prime visioni

IL COLTELLO NELLA PIAGA, al Regnal.

Diciamolo subito: è una commedia poliziesca anche se il suo recente titolo (il precedente era Terza dimensione, usato durante tutta la lavorazione) si richiama addirittura a un distico di Baudelaire: «Je suis la plaie et le couteau — Et la victime et le bourreau». (Io sono la piaga e il coltello — e la vittima e il carnefice).

Il fatto è questo, ed ha per autori non Baudelaire, ovviamente, ma Peter Viertel e André Versini con la collaborazione di Maurice Dekobra. Roberto, ex pilota Usa, e Lisa, la moglie sua partecipano, — rispettivamente Anthony Perkins e Sophia Loren — divino e Parigi. Il ménage non è perfetto: con quel marito geloso e debole, la giovane e ardente napoletana non s'accorda troppo, anzi inciampa. Roberto parte in volo per Casablanca e mentre, tragico, giunge a Lisa la notizia che l'apparecchio è precipitato. Veduta? Un momento! L'uomo si è salvato per miracolo, tutti la credevano morta.

Egli spera di riconquistare Lisa; vorrà tuttavia perchè ella possa incassare i 60 milioni dell'assicurazione, non è lei che rimane tal elemento compiacente. La situazione ingolfa ha sviluppi altrettanto inconsueti.

I LANCIERI NERI, all'Astor.

E' uno scopo a colori realizzato con grandiosità dal regista Giacomo Gentilomo, che si è valso, per i ruoli principali, di attori di buon nome, quali Mel Ferrer, Yvonne Furneaux, Annibale Ninchi, Letizia Roman, Jean Claudio, Franco Silva, Lorella De Luca ed altri. La vicenda s'impernia sul binomio amore e guerra ed è leggendaria, rinfocolandosi, fra tornei e battaglie, ad un conflitto che nel 1238 mise in terribili crisi Borghesi contro i polacchi per il possesso di un medioevale Regno delle Terre Nere.

Un principe ambizioso, Sergio di Tula, che mira al trono del sedicente Regno, si scontra, nella scena più grandiosa, con un fratello, Andrea, tenle verso il proprio sovrano. Sergio, accecato dall'odio e dal rancore, è pronto al tradimento, e, nella mischia suprema, avrà proprio il fratello Andrea, sconvolto dall'angoscia di dover combattere contro un traditore.

STASERA ALLA TV

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15-16,15: Telescuola (Terza classe).
16,15-16,45: Il tuo domani: Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani.
17,30: La tv dei ragazzi: Dal Nuovo Teatro Romano in Torino: «Arlecchino, servo vostro». (Scena e schemi delle maschere italiane).
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: La terra dei nostri padri: Servizio.
19,45: La tv degli agricoltori.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Libro Bianco n. 26: Vietnam, una guerra in sordina.
22 —: Cinema d'oggi. Presenta Luisella Boni.
22,40: Le facce del problema.
23,25: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Le inchieste del Telegiornale: **Palazzo Pitti: linea italiana.**
22,15: Caccia e pesca all'Est: un programma di Walter Marcheselli (Quinta puntata).
22,40: Giovedì Sport: Riprese dirette e inchieste di attualità - Notte Sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-10,15: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Personalità - 20: Crocevia dello spirito: Ginevra - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Annella di Portacapuana», tre atti di Gennaro D'Avino - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: La parola alla difesa: «Un pensionato maritato», telefilm - 22,05: La grande sfinge (tra Cina e Russia) - 23,05: Notte Sport.

La guerra nel Vietnam e la moda a Palazzo Pitti

Sul Primo Canale un «libro bianco» illustrerà la situazione nel giovane Stato asiatico - Sul Secondo, in ripresa diretta, le sfilate della «linea italiana»

Il Libro Bianco n. 26, che va in onda questa sera (ore 21,05, primo canale) — prodotto dall'«Intertel», associazione fra le diverse società televisive di lingua anglosassone — esamina la situazione del Vietnam tormentato dalla guerriglia.

Vietnam, una guerra in sordina *(così è intitolato il servizio). Dopo una presentazione di Virgilio Lilli, si addentra nel vivo della situazione in quel giovane Stato asiatico. La tensione nel paese sta da parecchi decenni, ma si è particolarmente acutizzata dopo la fine dell'occupazione francese quando le due fazioni (comunisti al nord e nazionalisti al sud), terminata la guerra per l'indipendenza, si fronteggiarono bellicosamente.*

Poi avendo il trattato di Ginevra del 1954 disposto la divisione in due — lungo la linea del 17mo parallelo — del Paese, i comunisti non si sono più ritirati completamente al nord, affidando ad alcune loro unità il compito della guerriglia, che ha finora impedito al Vietnam di raggiungere una vera pace.

Una serie di «scene e schemi delle maschere italiane», intitolata Arlecchino servo vostro, viene trasmessa, dalla settimana scorsa, ogni giovedì alle 17,30, per i ragazzi. Le trasmissioni sono riprese dal Nuovo Teatro Romano di Torino: quella di oggi è una farsa di Antonio Guidi, messa in scena dal regista Vittorio Brignole: Arlecchino e la sua sposa. Parlo improvvisando e parte sulla linea di un copione, Arlecchino recita e intervista i ragazzi, canta, balla, fa l'acrobata e pone dei quiz. Di volta in volta affiorano al fianco di Arlecchino — come abbiamo accennato in principio — altre maschere tradizionali italiane che collaboreranno alla realizzazione di scenette secondo i canoni della Commedia dell'Arte.

* *

Le sfilate di moda di Palazzo Pitti a Firenze sono ogni anno un'importante rassegna della cosiddetta «linea italiana» per i grandi sarti e i compratori di tutto il mondo. Anche quest'anno, alla XXV presentazione della Moda italiana, già iniziata, partecipano quasi tutte le grandi Case italiane con le loro nuove collezioni per il mercato internazionale nelle prossime stagioni.

Data l'importanza della manifestazione, ogni anno la nostra televisione dedica ampi servizi alle sfilate di Palazzo Pitti. Questa sera le telecamere trasmetteranno, alle 21,15 sul Secondo Canale, per la prima volta in ripresa diretta, dalla Sala Bianca del celebre Palazzo, alcuni momenti della sfilata conclusiva della rassegna, con la presentazione delle collezioni di alta moda. I telecronisti Bianca Maria Piccinino e Lello Bersani presenteranno inoltre un breve panorama dei vari aspetti del mondo della moda.

* *

Continuano sul Secondo Canale le puntate di Caccia e pesca all'Est. Il programma realizzato da Walter Marcheselli in alcuni paesi dell'Europa orientale. Stasera (ore 22,15) la quinta puntata ci mostrerà come la squadra televisiva, che ha collaborato con Marcheselli, sia riuscita a riprendere alcune scene molto suggestive della caccia alla lepre col sistema della rete. Agli appassionati di pesca la puntata riserva la «sorpresa» delle trote per la riproduzione artificiale.

Il «numero» più curioso del programma sarà però la caccia alle oche selvatiche, che è una delle più difficili, poichè le oche, astute e diffidenti, non si lasciano sorprendere dal cacciatore. Quando esse si affacciano, di un mattino, su una vasta pianura dove si trovano le oche selvatiche, le «sentinelle» che questi volatili hanno posto nei punti strategici per avvertire dell'imminente pericolo il gruppo, fanno in modo che questo si alzi in volo e fugga, senza che il cacciatore abbia potuto sparare neppure un colpo di fucile (infatti Walter Marcheselli non ha potuto portare a buon fine la sua battuta. Il stasera vedrete come).

Lezioni di sci per i telespettatori

Roma, giovedì sera.

Una «troupe» della televisione, guidata da Bruno Benek è partita ieri per Moena, dove sarà dato il primo giro di manovella ad un'inchiesta sullo sci. L'inchiesta, che prevede una lavorazione di tre mesi e che avrà per titolo appunto *Lezione di sci*, sarà realizzata inoltre a Courmayeur, in Austria, a Nevegal (Belluno), sul Adamello, a Cortina, sul Monte Bondone, a Chamonix e in Norvegia. Vi prenderanno parte, in qualità di esperti: De Florian, Compagnoni, Colò, Saller.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po, 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13, tel. 40-906
DURANDO: Via Roma 77
MARÙS: Via Roma 343
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
MASTER vedi tutti:
Via Nizza 60
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 18
Corso Orbassano 55
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 49 angolo Piazza Paleocapa

BIANCHERIE
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 56

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo via Barbaroux

DISCHI
ASTORI S. A. s.p.a.: Via Nizza 5 Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 3
LALLA E BELLY: Corso Peschiera 230

MAGLIERIE - CALZE
ROMANO: Via S. Teresa 2 (Gall. S. Federico)
SETTE NORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 288
Istituto Ottico FULCHERI - Maître d'optique: via Lagrange 4
MONTANARO: Via Cibrario 37, tel. 788-836

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81-642

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510-068
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

RADIO - TV
IDEALVISION: Via XX Settembre 75, t. 555-037

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 520-807
MODABIMBI: Via Rodi 2, tel. 40-726

I CONCERTI

Musiche beethoveniane questa sera al Conservatorio

I solisti del complesso Koechert eseguiranno due noti quartetti

Le musiche beethoveniane diffondono una radicalità, che non è certo offuscata dalla continua ondata di nebulosità, che la moda riversa nel campo dell'arte. Si comprende quindi il compiacimento, con cui sarà accolta l'esecuzione di due quartetti di Beethoven, fatta questa sera al Conservatorio, per la società Musica da camera, dal quartetto Koechert: un complesso strumentale di origine boema (ma ora inserito nella vita musicale germanica), che ha raggiunto una grande notorietà internazionale.

Nel 1808 — un periodo doloroso per la occupazione francese di Vienna, per la miseria e per le sofferenze fisiche, con l'aggravarsi della sordità — Beethoven, reagendo con la consueta forza della sua titanica e indomita volontà, compose, oltre il famoso *Concerto «Imperatore»* per pianoforte, il *Quartetto in mi bem. n. 74*, denominato «delle arpe», per alcuni effetti di pizzicato, che i quattro strumenti dialoganti si scambiano fra loro nel primo «Allegro». Questo, preceduto da un magnifico e misterioso «Poco adagio» introduttivo, si sviluppa poi con vigore di pensiero e con una complessità tematica di carattere quasi sinfonico. L'«Adagio ma non troppo» è un sublime ed estatico canto, che, senza vincoli formali, si espande liberamente per un cielo infinito, al di sopra di ogni contingenza terrena. Nello «scherzo», un «Presto», stesso di contrasti dinamici, si alterna alle vigorose sonorità d'un «Prestissimo», le quali però si dissolvono in lievissime evanescenze nell'ampia «coda», che fondendo un accordo di dominante) si congiunge alla grazia serena e distensiva di un «Allegretto» con sei «variazioni».

Dopo i giovanili sei *Quartetti op. 18*, Beethoven aveva trascorso dei anni di intensa attività senza più trattare tale specifico genere; è naturale quindi che la ripresa di esso segnasse una profonda evoluzione formale e stilistica. Lo documentano i tre *Quartetti op. 59*, che, dal nome dell'ambasciatore russo a Vienna — raffinato, amante delle arti e protettore dei musicisti — a cui furono dedicati, vengono denominati *Quartetti-Razumovski*. Nel primo di essi — in programma questa sera — il violoncello propone il tema dell'«Allegro» iniziale (ripreso dai primi violini) sotto un uniforme ribattere di accordi (viola e violini secondi), persistente per diciotto battute. Lieve, etereo, delicatissimo e spiritoso è il successivo «Allegro vivace e sempre scherzando», che contrasta profondamente con la tragica, intensa e dolorosa suprasensività dell'«Adagio molto e mesto». Questo — mediante una cadenza del primo violino — si collega col finale, dove, sotto un trillo del violino, il violoncello presenta un tema russo, svolto poi in una superba e fantasiosa elaborazione.

l. c.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

***L'incornata*, una commedia spagnola per il Nazionale (ore 21)**
***La fantascienza è tra noi* alle 20,35 sul Secondo Programma**

GIOVEDI' 24 GENNAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 467,3. Torino II, m. 1). — Ore 7: Giornale - 10,15: Taccuino musicale: concerto del concerti, opere e balletti - 10,30: I nostri successi - 10,45: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 11: Programma per i ragazzi - 12,30: Il lago in discoteca - 13: Giornale.

Ore 17,25: Il Roma Falso: programma musicale in occasione del Carnevale Romanesco Vaticano II, Dodicesimo trasmissione: «Maria Battistina Corradeschi» - 18: Padiglione Italia: avvenimenti di casa nostra e fatti - 18,10: I nuovi libri: commentario da Gabriele Cecchi (prima trasmissione) - 18,30: Concerto del Trio di Budapest - 19,10: Cronaca del lavoro italiano - 19,30: La comunità umana - 19,50: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,35: Musiche in città.

Ore 21: «L'incornata», un prologo, due atti, un epilogo di Alfonso Sastre, Jacopetti: Aldo Silvani, Baldwin Lupi, Sergio Fantoni, Lucia Catullo, Maria Teresa Rivera; regia di Marco Lami. L'autore Alfonso Sastre è spagnolo e quasi sconosciuto in Italia. E' anche regista e impresario teatrale. In questa commedia ha subito mutato a fuoco gli intrighi, la violenza, le leggi spietate che regolano il mondo della corrida. Ma la storia del torero Alba, che vi si racconta, è quella di un eroe dell'arena, diviso tra l'amore per sua moglie e l'irresistibile attrazione per i rischi della corrida. Vi si tratta anche sinteticamente il destino dell'uomo moderno: schiavo delle ambizioni che egli può soddisfare soltanto a carissimo prezzo.

Ore 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2. Torino n.f. II, Alessandria Sicilia Corso m. 199,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Album di canzoni - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: rassegna cantanti lirici - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Franco Soldati e la sua orchestra - 16,50: La fiamma di Luciano Fancelli - 17: Carosello della canzone americana - 17,30: Giornale.

Ore 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Canzoni programma musicale - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Il mondo dell'operetta - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: **La fantascienza è tra noi** documentario.

Ore 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: panorama del jazz moderno - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 268,5. Torino n.f. III). — Ore 13,30: L'intellettuale economico - 18,40: Le contestazioni scientifiche europee nel settore nucleare - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Luigi Boccherini - 21: Il giornale del Terzo - 21,30: Panorama del festival musicale - 21,50: Teatro tedesco dell'età romantica - 22,30: Musiche di Bartok - 22,45: Ora Mozart: L'autore e il critico.

VENERDI' 25 GENNAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,05: I classici della musica leggera - 9,30: Intervallo - 9,35: Antologia operistica - 10,30: La radio per le scuole - 13: Giornale - 13: Giornale - 15,10: La novità da ovaro - 15,30: Carnet musicale - 15,45: Orchestra di Freddy Martin - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Piccolo concerto per ragazzi - 17: Giornale - 17,35: Storia della musica: il Romanticismo - 18: Vaticano Secondo - 18,15: Concerto di musica leggera - 20: Giornale - 20,25: «Il balabiotto», commedia di Alphonse Daudet (in napoletano) - 21: Whitebread: un programma scambio con la radio nazionale - 21,30: Concerto sinfonico - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 9: Pentagramma italiano - 9,30: Giornale - 10,30: Giornale - 10,35: Canzoni, canzoni - 11,30: Giornale - 12: Colonna sonora - 12: La signora delle 13 presenta - 13,20: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Juke di milano - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Arie di casa nostra - 15,35: Giornale - 15,55: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,50: La discoteca di Mida - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Italianissimo: e il superfluo nella vita», di Ludwig Turk - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: I nostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Terza pagina - 20,30: Giornale - 20,35: Ritmi della sinfonia - 21,30: Giornale - 21,35: Il grande gioco - 22: Cantano Lea Pericoli e Nunzio Gallo - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

L'Eurovisione prepara un music-hall d'eccezione

A maggio per 60 milioni di spettatori

Almeno dieci delle più celebri vedette del mondo tra gli interpreti dello spettacolo allestito dalla tv italiana e francese

Anna Maffo sarà tra le vedette del «colossal» televisivo

Nostro servizio particolare

PARIGI, giovedì sera.

Questo sarà, senza dubbio alcuno, il più grande spettacolo di varietà che l'Europa abbia mai conosciuto: almeno dieci dei più celebri artisti del mondo ne saranno le «vedettes». Sarà anche il più grande «music-hall» perchè avrà ben 60 milioni di telespettatori dei Paesi dell'Eurovisione. La trasmissione «kolossal», organizzata dalla Radio tv francese e da quella italiana, verrà messa in onda a maggio: si parla della data d'inizio del festival cinematografico di Cannes.

L'idea è venuta al direttore della tv francese, Paul Peyre, che ne ha parlato con i dirigenti della Rai. La coproduzione è stata immediatamente varata. A loro volta i Paesi che partecipano all'Eurovisione sono stati interpellati ed hanno risposto positivamente. Questo è avvenuto durante una conferenza svoltasi a Ginevra nel mese di dicembre.

Fra gli artisti che parteciperanno a questa straordinaria trasmissione si possono fin d'ora contare Caterina Valente, Yves Montand, Dean Martin, Paul Anka, Anna Maffo, il «clown» russo Popov, la ballerina inglese Margot Fonteyn, Melina Mercouri, La Chunga, Helmut Zacharias, Amalia Rodriguez, Sophia Loren. La trasmissione dell'eccezionale «show» sarà registrata su nastro 24 ore prima; la mattina del giorno in cui dovrà essere mandata in onda, tutti i Paesi interessati riceveranno la «copia»; così contemporaneamente 60 milioni di telespettatori godranno lo spettacolo.

E' stato stabilito che ognuno dei dieci-dodici artisti che prenderanno parte allo «show» reciterà circa due minuti ciascuno e per due volte; lo «show», quindi, durerà complessivamente un'ora.

F. S.

Sacauto Autoveicoli nuovi Consegne sollecite Vasto assortimento Rate fino a 24 mesi CONCESSIONARIA FIAT
CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

AERONAUTICA vendesi terreno progetto approvato tricamere cassero. Tel. 792-686.

ALLOGGI camere, tinello ed accessori abitabili fine gennaio, vendonsi via E. Bianchi 87, telefonare 625-113.

ALLOGGI signorili quattro 1-6 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefono 293-106.

ALLOGGI signorili 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, magazzini, mutuo San Paolo, corso Lamarmora, via Luini vicinanze Verzuno vendonsi. Telef. 44-435.

ALLOGGI 1-2 vani vendesi 2.400.000 altro camera cucina 2.200.000, via Alessandria, telefono 332-043. 902

ALLOGGI 2 camere servizi vendonsi via Sacra San Michele 126. Tel. 772-167, 742-723. A8459

ALLOGGIO angolare centralissimo mq. 160, piano secondo, vendesi 11.000.000 non trattabili. 850

ALLOGGIO corso Umbria, due camere tinello cucinino ampi vendesi. Telefono 551-624. 1056

ALLOGGIO nuovo, centrale, Collegno, 2 camere, tinello, bagno 5.400.000. Telefonare 552-043. 902

ALLOGGIO signorile largo Filiuria, 2 camere più servizi molto ampio, piano 3°, vendesi, telefonare 376-643.

ALLOGGIO signorile 2 camere cucina 6° piano terrazzo 2.200.000. Mutuo 2.000.000. Altri 1.600.000 per camera. Corso Cavour 28. 1024

ALLOGGIO via Vigone, 2 camere tinello servizi. Telefonare 630-585 (ore pasti).

ALLOGGIO 4 camere più servizi ristrutturati vendesi. Telefonare 767-493.

AMMINISTRAZIONE alloggi lasciati affitti 1°/, garanzia bancaria, esperienza. Telefonare 601-698. A1493

APPARTAMENTI nuova costruzione 2 camere, tinello, ottimo ingresso, vendiamo in blocco 2.100.000 per camera. Barriera Milano, Belfiore, tel. 53-912.

APPARTAMENTI signorili da tre a cinque camere e servizi abitabili subito (zona residenziale corso Brunnaldi) vendo direttamente impresa. Ultimi lotti. Disponi anche conveniente blocco. Visita via Ottaviani angolo via Stefanone. Orario 10-12 e 15-17. Telefonare 678-621. 854

APPARTAMENTO Crocetta, signorile, sei camere, cucina, bagno, [illegible] vendesi. Telefonare [illegible] A4584

ARMA Taggia Sanremo vendonsi palazzine appartamenti 2-3 camere servizi, zona silenziosa, vicino spiaggia, stazione. Prezzi lugliо. Telef. 37-373, 97-252, Carmagnola. A3873

ATTENZIONE! Costruisco villette su mare, Alassio 4.500.000 a [illegible] Disegno, Sant'Ambrogio 13. 578

AUTORIMESSA affittasi 400.000, completa impianti, ottima zona, vendesi 78.000.000. Belfiore, telefonare 53-912.

AUTORIMESSA affittasi 800.000 mensili, completa impianti, mq. 1500, vendesi 85.000.000 più mutuo. Belfiore, telefono 53-912. 1062

AUTORIMESSA affittasi 573.000 mensili, ottimo ingresso, completa impianti, mq. 2000, zona Orbassano, vendiamo 130.000.000. Belfiore, telef. 53-912.

AUTORIMESSA completa impianti, eccellente ubicata, 1600 mq., vendiamo 80.000.000 più mutuo. Belfiore, telefonare 53-912. 1062

AUTORIMESSA in costruzione, mq. 1900 nuovo centro residenziale, completa impianti, vendiamo 108.000.000. Belfiore, telefonare 53-912 1062

AUTORIMESSA lotto costruzione, semisotterrata, mq 2800 doppi ingressi, doppie uscite, vendiamo 140.000.000, trattabile mutuo, Belfiore, telefono 53-912.

AUTORIMESSE private vende impresa in via Lesegno 39-41. Telef. 262-765.

AVIR, Chivasso 5, Torino, telef. 499-609, vende Bourg d'Oisans appartamenti residenziali 3-3-4 camere servizi esposizione levante-ponente, signorili finiture. Facilitazioni. 1031

BEINASCO, via Bologna 29, vendiamo alloggi camera tinello e servizi, prossimo mercato. Visita custiere. Telef. 547-803.

BLOCCARI locali uso ufficio con magazzino mq. 100 circa, zona corso Regnanda, Unione Sovietica. Telef. 678-823 ore ufficio. 854

CAMERA sola cucina e cucina, piccolo piano corso centrale vende. Telefonare 753-013. 1141

CAPITALE disponga effettuare mutui ipotecario su casa, alloggio. Telefonare 554-829. A4518

CAPOMASTRI, impresari, geometra assume vostro conto preventivi liquidazioni. Telefonare 687-252. A1173

CASA Borgata Parella, nuova costruzione, ristrutt. vendiamo 100.000.000. Belfiore, telefono 53-912. 1062

CASA in costruzione a 6 stanze, comfort, 20 camere, barriera Francia, vendiamo 65.000.000. Belfiore, telefono 53-912. 1062

CASA in Settimo, composta alloggi 3-3 camere, tinello, ottimi finimenti, vendiamo in blocco 2.100.000 per camera, Barriera Milano, Belfiore, tel. 53-912.

CASA in Settimo, 20 camere, grande ingresso, ottimo impianto capitale, barriera Milano, vendiamo 70.000.000, Belfiore, telefono 53-912. 1062

CASA nuova bellissima ultima corso Francia (fronte-sud 42 camere 8 garages affittate vendo direttamente proprietario. Richiesta 1.670.000 canone. Tel. 731-731.

CASA moderna Grugliasco 45 camere 8 garages, tutte affittate vendo Camagna, 38 Knaul 64. 11

CENTRO in stesso fabbricato 2 vendonsi alloggi 2 camere tinello cucinino e 4 camere cucina. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino, tel. 43-314, 524-919, 553-782. 731

CENTRO S. Paolo vende 3 camere cucina, ingresso esterno. Tel. 383-054.

CERCASI terreni costruzione civile, industriale. Circonvallazione, Cernaia 40, telefonare 528-196. 986

CERRO cascina a terreno perfetto pagamento dilazionato. Telefonare 252-857.

COLLEGNO: in via Cimarosa 36 vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino, telefoni 43-314, 524-919, 553-782. 731

COLLEGNO nuova costruzione 1-2-3 camere tinello servizi magnifica posizione. Telefonare 725-850, 794-123

COM. F.A. vende eleganti appartamenti 2-4-5 vani, servizi semplici e doppi, corso Monte Cucco 123/127 Telefonare 278-920, 528-821. 870

COM. F.A. vende terreno industriale mq. 5000 passanti corso Grosseto, altro 10.000 Settimo. Telefonare 528-821, .

COM. F.A. pregasi redigitori alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino in residenziale costruzione complesso Torino Ovest, Belfiore. Telefonare 528-821. 870

COM. F.A. vende alloggio 3 camere cucina servizi terrazzo, San Remo, ottima posizione. Telefonare 528-821. 870

COM. F.A. pregasi eleganti centralissimi appartamenti dimensioni varie, via San Secondo 47. Telefonare 528-827, 528-821.

COM. F.A. vende villino signorilissimo appartamento Università 6 camere cucina, tripli servizi, terrazzo. Telefonare 528-821.

COM. F.A. vende incantevoli panoramici lotti collinari San Vito vista Torino, costruzione ville. Telefonare 528-821.

COM. F.A. vende razionali alloggetti 1-2 camere servizi, zona 3 lire. Telefonare 528-821, 361-903, 393-731.

COM. F.A. vende redditizio stabile 24 vani garages, tenuto inferiorità, zona artigiana. Telefonare 528-821. 870

COM. F.A. vende negozi liberi ed occupati, capo redditi, via Volta, Pinerolo, corso Giovanni, Grosseto. Tel. 528-821.

COM. F.A. vende ultimi alloggi quadrivani piccolissimi con giardino, ideale soggiorno. Telefonare 528-821. 870

COM. F.A. vende bonissimi semiferrati, via San Secondo; via Avigliana, corso Monceniseri. Telefonare 528-821.

COM. F.A. pronta piazza Massena, eleganti alloggi da 2 a 4 e più vani doppi servizi, doppi accessori. Telef. 528-821.

COMPRO alloggio 3-5 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 474 — Torino ».

CORSO Bernardino Telesio 82 vende 2 camere tinello, abitabili subito. Mutuo. Telefonare 547-803. 1000

CORSO Giulio Cesare alloggio signorile 3 camere tinello 100 mq. vendo. Telefonare 321-782 937

COSTITUENDA condominio prestanti alloggi 2-3 camere servizi zona piazza Rivoli. Telefonare 772-167, 742-723.

COSTRUTTORE acquista terreno presso concentrico 8-12.000 mq. Offerta, prezzare località, presso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3031 — Torino ». A2382

INTERFINANCE, Gioberti 5, finanzia ogni tipo casa, appartamenti. Tel. 521-378.

INTERFINANCE, Gioberti 5, finanzia ogni tipo appartamenti. Tel. 521-378.

LE Chiuse 89 vendesi alloggio 4 camere più servizi, terzo lungo, 4° piano, ultimi rimasti, per visita telefonare 90-961.

LOCALE fronte via martiri patriottici cinquantaquattro, gruppo negozi, zona piazza Rivoli vendonsi. Telefonare 774-320.

LUNGO Po Antonelli 131/10 vendiamo signorili alloggi 3 camere, cucina, ufficio e box. Mutuo, rateazioni. Visita cantiere. Telefonare 547-803. 1000

LUSSUOSISSIMO appartamento precollinare, dieci camere, quadrupli servizi, terrazzi, giardino, vendesi. Telefonare 511-420. A4566

MASSENA 13, vendonsi alloggi 2-5 camere doppi servizi terzo lungo nuovo, libera, libera, visita pomeridiane.

MASSENA 13, vendonsi ampi negozi magazzini interrato, visita pomeridiana.

MUDI negozi nuovissimi via Parenzo vende Sacra, [illegible] Alberto 43.

NEGOZIO mq. 120 circa via san Paolo adatto esposizione impresa vende, mutuo. Telefonare 31-726. 719

NEGOZIO posizione commerciale, esercizio lattaria, lire 6.000.000, subito 7% reddito. Telefonare 632-782. 927

NEGOZIO su corso interno movimento commerciale alto qualsiasi genere vendo. Telefonare 533-763. A7227

NELLA pineta di Avigliana, a soli 15 km da Torino, troverete la casa ideale per la vostra vacanza o per isola in dimensioni. Mare solo e più allettante il centro residenziale con le più moderne attrezzature aperto riservato ai residenti: piscine, sci nautico, ippica, tennis, golf aperto tutto l'anno. Vendonsi immediati appartamenti, terreni, ville, Società Domalis, Torino, corso Re Umberto 51, tel. 553-915; Avigliana Piazza, tel. 937-577. 47

NICHELINO vendonsi in blocco appartamenti rendita 7% reddito. Tel. 629-008.

NICHELINO: via Polvriera 2 vendonsi alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino, telef. 43-314, 524-919, 553-782. 731

OCCASIONE vendesi terreno civile mq. 1300 Largo Turbigo L. 3100 mq. Telefonare 512-064. A4156

OCCASIONE zona piscina comunale privato vende rateali a privato alloggio libero piano rialzato 2 camere cucina e accessori con cantina. Tel. 734-106.

PARCO mq. 6500 lascia precollinare Torino Moncalieri edificabilità vendita piano regolatore, lasciasi attuale entrata, servizi offresi per consumando o ville alcarrili. Telefonare 547-727. 1007

PASSO Susa vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello servizi signorilmente rifiniti. Telefonare 655-381. A1140

PASSO Susa vendonsi costituendo piano rialzato uso laboratorio magazzino. Telefonare 656-381. A1140

PRECOLLINARE corso Gabetti prossimi alloggi signorilissimi, ricostruzione villa Elena. Telefonare 819-770.

PRIVATAMENTE acquista locale adatto riparazioni auto, minimo mq. 100. Telefonare 273-021. 1007

PRIVATO vende alloggio camera servizi due servizi 1.600.000 mutuo; altri appartamenti 2.600.000 camera, mutuo. Telefonare 70-037. A5717

PRIVATO vende mq. 7000 terreno industriale lire 3000 il mq. sviluppato mila mensili. Telefonare 656-586. A1190

PROGETTO appartato 80 camere, strada Torino Leinì, fermata pullman, fondi. Telefonare 481-005. 1031

PROGETTO appartato 20 camere, 16 box fronte corso Unione Vica vendesi. Telefonare 852-104 ore ufficio. A4008

PROGETTI appartati [illegible] corso Settimo, Richelmo, vendonsi. Telefonare 553-104 ore ufficio. A4008

REGIONE Pellerina Grugliasco vendesi terreno industriale mq. 4800 fronte strada, acqua, fognatura, via Gorizia, 18, telefono [illegible] 334

S. PAOLO in strada ultima di Grugliasco 310 vendonsi alloggi 2 camere ingresso e cantina. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino, telef. 43-314, 524-919, 553-782. 731

S. RITA vendonsi alloggi in corso 1-2-3-4 camere servizi con senza mutuo, Finalmente accontentatevi. Telefonare 525-770.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, lusso, prezzi. Bona, Sanremo 21791

SARDEGNA acquistatevi terreno e costruitevi villetta familiare stagione economica, direttamente proprietario, comodità rateazione, stabilimento balneare, divertimenti, dancing, ristorante cinematografo. Ente assistenza internazionale, clientela ristretta, ecc. Fratelli grandi lotti rare occasioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7130 — Torino ». A3523

SETTIMO, vendo ultimo alloggio in ristrutturato, servizi, grande spalle. Telefonare 919-848. 950

SOMMARIVA alloggi tre quattro camere doppi servizi grandi consegna ventidue dicembre. Telefonare 772-847.

STABILIZZERETE vostri risparmi proponendo prezzo compleso edificio realizzando « 4 non... » costruendo signorili alloggi sul mare Loano, pagamento minimo avviamento lavori. Telef. 375-970.

TERRENO ubicato ville magnifica posizione vicino Torino, tutti servizi, vendo. Telefonare 758-012. 339

TERRENO industriale Collegno a 50 metri corso Francia, mq. 710 circa. Telefonare 580-723. 927

TERRENO industriale fronte strada Statale vendo occasione. Telefonare 573-571.

TERRENO industriale Grugliasco, fronte strada, progetto approvato, vendo. Telefonare 824-424, ore 8-10. A4079

TERRENO industriale in Torino mq. 19.000 vicinanze nuovo stabilimento Fiat ricevendo, massimo sfruttamento volumetrico, adatto qualsiasi industria vendo. Telefonare 523-763, 43-692. 927

TERRENO industriale, piccoli e grandi lotti, strada Campagne, salvaguardia tangenziale nord collegamento autostrade. Telefonare 596-860. 20433

TERRENO industriale residenziale, Mappano Leinì, privato vende, [illegible] Telefonare 800-272. 578

TERRENO industriale circolare Rao Rainero (Beinasco) mq. 10.000, vende Carutti, A. Doria 15. 1011

TERRENO luogo Pangone privato compra. Scrivere: « [illegible] Stampa 3083 — Torino ». A3587

TERRENO per casetta dintorni Orbassano ottima comoda posizione vendo. Telefonare 759-013. 586

TERRENO privato vende progetto approvato 380 camere 16 piani. Trattasi metà stragiunta con impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 22 — Torino ».

TERRENO progetto approvato cantonale, semicentrale, privato vende, eugenia. Telefonare 800-277. 873

TERRENO progetto approvato 650 camere, zona Richelmo, volendo frazionato, vendiamo pagamento in cinque. Belfiore, telefono 53-912. 1062

TERRENO volumetria 150 mosquito presso corso Traiano vende società. Cerutti, via A. Doria 15. 1011

TERRENO zona deposito rimessa autostrada Torino-Milano 12.000 mq. occasione vendesi. Telefonare 573-571.

VENDESI alloggio sei vani servizi terzo piano particolare zona centrale. Telefonare 680-940 ore 14-18. A4431

VENDESI ampio negozio libero subito. Ausiliatrice 46, telefono 41-674.

VENDESI, Bertolla, terreno industriale mq. 4000, capannone esistente mq. 700, progetto approvato ampliamento mq. 3000 più palazzina uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9422 — Torino ». A4785

VENDESI Michelino terreno progetto approvato eventuale cambio camere. Telefonare 572-690. A5719

VENDESI terreno zona Lucento 165 camere. Telefonare 633-608, pasti. [illegible]

VENDO anche dismembramento due negozi con vetro, via Assisi n. 19/A e 12/b, mq. 32 circa ognuno. Prezzi realissimi. Telefonare a. 788-324. A892

VENDO casa 6 alloggi 18 camere, richiesta 28.000.000 più 5.000.000 mutuo, Regina Margherita. Telefono 781-405.

VENDO in via Mantegna 40 camere vicino alla Gaal terreno di mq. 4000 circa, con progetto approvato di 3 villette o cambio con alloggi. Telefonare ore pasti 667-345. 767

VENDO quasi nuovo d'angolo. Telefonare 377-397. A1164

FONDO PRESSO PIAZZA SABOTINO LOCALI NUOVI PRIMO PIANO ADATTI UFFICI, MEDICI. TEL. 538-614.

VENDONSI alloggi grandi, piccoli, facilissimi. Cavarnola, Cernaia 40, telefono 526-196. 988

VENDONSI alloggi signorili due camere tinello cucinetta, in Chivasso. Telefonare 527-620. 1112

VENDONSI alloggi signorili 1-2 camere tinello e servizi, via Assisi 54 e via Trivulzi 9, Telefonare 330-489 ore ufficio.

VERCELLI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI CORSO SOMMEILLER 37, CORSO DANTE 126. TELEFONARE 321-780.

VIA Antonio Cecchi vendonsi negozi liberi ed occupati. Telefonare 788-843.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A. [illegible] piemontesi referenziatissimi abbisognano alloggio rapidamente. Telefonare 790-990, 538-539. 10

AFFITTEREI alloggio signorile, quattro camere, ampia cucina, doppi servizi, zona precollinare o comunque ridente. Capelli, via S. Francesco da Paola n. 23, telefono 524-834. A3719

ALLOCCIO automezzi signorile pelo camera stili tripli servizi [illegible] ingressi, zona centrale, corrisp. affitto primavera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7175 — Torino ». A4383

ALLOGGIO non ufficio 8-4 vani piano terreno zona Cremeria S. Rita S. Paolo cerca industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3112 — Torino ». A3501

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 64-461. 71

CERCA funzionario dipendente grande industria, alloggio 4 camere, doppi servizi, occupabili fino aprile oppure entro settembre per 4 persone. Massime referenze. Botteghiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3114 — Torino ».

CERCASI affitto subito o [illegible] fabbriale, capannone mq. 300 [illegible] uso laboratorio poco rumoroso; passo carrabile, riscaldamento, forza motrice, gas, due tre locali ufficio. Telefonare 677-856. A3606

CERCASI alloggetto-mini-due vani-cucina con servizi commodato signorile zona Crocetta, centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7137 — Torino » A3847

CERCASI appartamento possibile matrimonio zona Mirafiori, Lingotto. Telefonare 382-600. A4752

CERCASI in affitto alloggio piano terreno 3-4 camere adatto a deposito-laboratorio articoli di lusso. Telef. 537-620.

CERCASI in affitto zona S. Salvario Ingrosso villetta via F. Calvo, camera cucina forno bagno. Telef. 652-258 ore 9-12, 16-21. A3048

CERCO locale su corso 30-90 mq. con ingresso carrabile, adatto laboratorio. Telefonare 383-774. A5131

CERCO tre camere servizi garage giardino, precollinare, libero aprile. Telefonare 687-902. A3553

CERCHIAMO AMPI MODERNI LOCALI USO OFFICINA ELETTRAUTO VICINANZE CORSO BELGIO. TELEF. 62-153.

DISPONENDO libreria [illegible] cerco locale zona; [illegible] «Pubblicità Stampa 3061 — Torino ». A4805

IMPIEGATO lombardo cerca ufficio casa bianca 1 camera e servizi. Telefonare 40-288 ore 13. A3541

IMPIEGATO solo cerca camera [illegible] servizi zona Francia, San Donato, Barriera Milano. Telefonare 488-741. A4690

INDUSTRIA meccanica affittasi stabile capannone industriale mq. 1500-2000 con uffici e comodo parcheggio zona Mirafiori, Lingotto, Michelino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8354 — Torino ». A4672

LOCALE centrale preso studio o ufficio zona industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8031 — Torino ». A1897

PENSIONE ultimi posti [illegible] cerco locale zona; [illegible] «Pubblicità Stampa 3061 — Torino ». A4805

SCUOLA centrale al 1° piano, affittasi dal 1° luglio 1963 adatto a corsi per segretari stenodattilografi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4417 — Torino ».

SEMINTERRATO mq. 300 luminoso, carraio zona Aeronautica, libero 1° maggio, affitto. Telefonare 261-012.

STABILIMENTO recente costruzione bonifica Parella area coperta a 2 piani 2300 mq., angolo cortile, ingressi in via, affittasi. Telefonare 644-002.

UFFICINE con camere laboratorio mq. 350 affittasi zona San Donato. Telefonare 70-870. A4369

VIA Nizza 9, affittasi ampio deposito con retro casa signorile, libera subito. Telefonare 372-878. 859

VIA La Thuile affittasi uso magazzino o industria silenziosa locale mq. 60. Telefonare 282-034. A5369

LOCALI PER UFFICIO. L. 150 per parola

MEDITERAN-SEABOUR, Ventimiglia. Nuova Società residenziale per vacanze: non è albergo, è casa vostra al mare; soggiorni settimanali. Torino 178 km., Saturno 18, Costa Azzurra 8.

MEDITERAN-SEABOUR, Ventimiglia. 64 appartamenti 1-2 vani, attrezzature ricreazionali, radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero. Prezzo medio 1000 persona. Sconti dopo mese. 1027

MEDITERAN-SEABOUR, Ventimiglia. Soggiorno residenza invernale. Soluzione effettuabile, lasciasi stile nel resto tutto bellissimo, telefonabile, bar, ristorante piano. Montecarlo. Tel. 21-032, 31-068.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

A. HOTEL Punta Ognina, strada Valsalice 153, suggerisce ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 832-488. 1134

ARMA TAGGIA (San Remo); tel. 43-358, pensione Arnaldo: riscaldamento centrale, 1900 complessive. 20370

BORDIGHERA, panoramici Mio Sogno e Villa Speranza centrali, panoramiche, completa modernità, ascensore, parco, cucina scelta, 3800 complete.

LOANO Hotel Villa Prey, tel. 69-570 tranquillo, riscaldamento centrale, soggiorno. A160

LOANO, pensione Oasi, giardino, tranquillità, riscaldamento centrale. Prezzi modici. Telefonare 69-394. 29923

LOANO, pensione Riviera, vicino mare, tranquillissima, riscaldamento centrale. 1400 complessive. 20378

PENSIONE Regina, Bordighera, telefono 31-636, signorile, centrale, 3600, riscaldamento, tutto compreso.

SANREMO, Pensione Amey, corso Matuti, comfort, riscaldamento, accogliente cucina. 30074

COLLEGI INTERN. SCUOLE L. 150 per parola

A. ACCOMELATURE moderna scuola diploma insegnamento Pierolatto creatore ondulazione elettropolitica. Via Silvio 9. 30837

A. ISTITUTO Aurora, via Massini 10, tel. 534-746, inizio corsi paghe e contributi, dattilografia, stenografia, computisteria. 786

A. ISTITUTO Draghi, Carmagnola 32, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, diritto, paghe, contabilità generale meccanizzata. 430

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi acconciatori messa in piega, taglio, permanente, lisciare, manicure, impalpabili andicorsi, scuola Dante Marlo, via Pio V 5, telefono 687-006. 872

ACCONCIATORI estetica diventerete diplomandovi frequentando scuola Fiorino, via Po 22, tel. 83-905. Corsi diurni, serali, facilitazioni. 439

ARTISTICHE, Pensione Stagnaro, telefono 71-87, prezzi economici. Prenotate settembre. A114174

VARAZZE, Hôtel Cristoforo, tel. 77-264, camere, bagno, telefono, riscaldamento, ascensore, sole direttissimo luminosi.

VARAZZE, Hôtel Eletti: camere, bagno, telefono, riscaldamento, ascensore, parcheggio, garage. 31541

VILLA Elvira, Cuneo (Torino), cafe, confezioneria, ripose, soggiorno bimbi cani siamesi. Comfort. Telef. (0123) 51-80.

COLLEGI INTERN. SCUOLE L. 150 per parola

A. ACCOMELATURE moderna scuola diploma insegnamento Pierolatto creatore ondulazione elettropolitica. Via Silvio 9. 30837

A. ISTITUTO Aurora, via Massini 10, tel. 534-746, inizio corsi paghe e contributi, dattilografia, stenografia, computisteria. 786

A. ISTITUTO Draghi, Carmagnola 32, corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, diritto, paghe, contabilità generale meccanizzata. 430

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi acconciatori messa in piega, taglio, permanente, lisciare, manicure, impalpabili andicorsi, scuola Dante Marlo, via Pio V 5, telefono 687-006. 872

ACCONCIATORI estetica diventerete diplomandovi frequentando scuola Fiorino, via Po 22, tel. 83-905. Corsi diurni, serali, facilitazioni. 439

ALL'ISTITUTO Clesa corsi diurni serali stenografia dattilografia complementaria paghe-contributi calcolo meccanico contabilità generale meccanizzata. Lingue. Lezioni individuali preparazione esami. Via Nizza 294, telefono 340-254.

APLIFE Schools: inizio nuovi corsi di lingue diurni e serali, colloqui ed individuali informazioni ed iscrizioni Torino, via Santa Teresa 3 (Cattedrale), [illegible] 553-970; Corso, corso Giulio 2, telefono 38-94 38

BOSCOCL, Nizza 27: corsi trimestrali paghe, contabilità, computisteria, stenodattilografia. Specializzazioni.

BOSCOCL, Nizza 27: paghe, contabilità, Consulenti, Stenodattilografia, computisteria, Amministratori stabili. Segretari filiali. Segretari alberghi. A3064

CAMBRIDGE School, Principe Amedeo 23, professori inglesi corsi accademici principianti inizione generale. Telefono 81-040 834

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 90 per parola

BRAITZIS indipendenza (Giacetta impianti, rinnovamento rendiconto di Gennaro, Monte II Pietà 16. 668

AMMINISTRAZIONE civili assume direttore commercialista. Telef. 583-755.

ARCHITETTO offre prestazioni impegno ed ordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8400 — Torino ». A5714

GALLERETTO perfettamente. Metodo rapido sicuro. Corso S. Martino 8, telefono 512-025. 614

CERCASI lavoro domicilio ramo cartotecnia, massima serietà, qualsiasi lavori macchinari. Telefonare 770-183.

COMPUTI metrici, preventivi eseguo per imprese, amministrazioni, privati. Telefonare 753-501. A3096

CONSULENZA fiscale, amministrativa, aziendale, sindacale, Ditte, Istituti, Studio Ragioneria. Telefonare 686-412.

EX direttore amministrativo importante complesso industriale, offre consulenza fiscale, riorganizzazione amministrativa, a medio e piccola azienda. Disponga di ferie attenzione per tenuta contabilità clienti e contabilità generale e mezzo [illegible] contabili. Possibilità procurare finanziamenti avvalendosi relazioni ad alto livello istituzionale con importanti istituti bancari. Offerte dettagliate a: « Pubblicità Stampa 1096 — Torino ». A3549

ACQUISTI pacchetti azionari, titoli, lotti lavori edilizi, responsabilità, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1096 — Torino ». A5300

ABILITATO ragioniere, militesente, pensionato vendita, rappresentanti, tutti lavori ufficio, responsabilità, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1096 — Torino ». A3549

ACQUISTI pacchetti azionari, titoli, lotti lavori edilizi, responsabilità, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1096 — Torino ». A5300

ABILITATO ragioniere, militesente, pensionato vendita, rappresentanti, tutti lavori ufficio, responsabilità, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1096 — Torino ». A3549

ADLANO esperti[illegible] consilia paghe provinciale collegiale offresi esigente. Telefonare 45-200.

ULTIME NOTIZIE

In una lettera (resa pubblica) sulla situazione europea

Caute critiche di Kennedy alle ambiziose mire di De Gaulle

Verrebbero ritirati gli "Jupiter„ dall'Italia?

Il Presidente elogia (con intento polemico) il senso europeistico di Monnet che ieri è stato festeggiato a Washington - Il sottosegretario Ball, parlando dell'ospite, lancia altri velati strali al Presidente francese - Gli «Jupiter» verrebbero sostituiti da «Polaris» montati su unità navali

Nostro servizio particolare

Washington, giovedì sera.

John Kennedy auspica un'Europa unita, in piena ed efficiente collaborazione con gli Stati Uniti nella ricerca della soluzione dei pressanti problemi attuali. Per il primo in onore di Jean Monnet — il «padre» del Mercato comune europeo — che si è tenuto a New York in occasione della consegna all'uomo politico francese del premio della «Freedom House», Kennedy ha inviato all'ospite una lettera nella quale fa indiretto riferimento alle sue nobili speranze: «Sono convinto come voi che americani ed europei debbano rendersi conto del fatto che né l'uno né l'altro difende un particolare paese, ma che è il complesso a difendere una comune civiltà. Gli Stati Uniti rimarranno fedeli a questo e speriamo che abbiamo anche l'appoggio degli europei».

In sostanza, il Presidente elogia Monnet per il suo slancio europeistico; egli dice di essere compiaciuto in particolare per la dichiarazione fatta il 16 gennaio da «Stati Uniti Europa», come gli americani chiamano il francese. In quella occasione Monnet disse: «Credo che a dispetto di De Gaulle i negoziati per l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato comune si possano concludere rapidamente».

Nei circoli di Washington si nota maliziosamente che gli americani sembrano aver adottato il sistema «della sella e del cavallo» con il quale i russi attaccano gli albanesi, mirando alla Cina comunista, e i cinesi denunciano la jugoslavia, e puntano all'Urss. Il sistema, insomma, del riferimento indiretto.

Al pranzo in onore di Monnet, si rileva, il sottosegretario di Stato George Ball ha fatto una specie di elenco di tutto quel che Monnet non fa o non è: «Non cerca di riconquistare il passato, di spiegare vecchie bandiere, di ripristinare antiche forme, di far rivivere simboli svaniti». Ball voleva chiaramente sottintendere che qualcun altro queste cose le fa. Per contro, Monnet si rende conto (e Ball pareva implicare che altri non han invece questa percezione) delle «grandi forze che sommuovono il mondo».

Quando si festeggiato, egli ha parlato in inglese ribadendo i suoi concetti. Ha detto che «il prossimo passo è chiaramente il completamento nell'unità d'Europa, Gran Bretagna compresa, con il graduale sviluppo di una forte associazione di uguali fra Stati Uniti ed Europa. Questo è essenziale per la organizzazione della pace nel mondo e la salvaguardia della libertà». Monnet non ha fatto il nome di De Gaulle; ma certi suoi velati accenni critici hanno fatto temere che l'ambasciatore francese Hervé Alphand se ne avrebbero. Invece questi è rimasto ad ascoltare in silenzio Monnet che criticava l'orientamento del governo di Parigi.

Quanto all'annuncio dato dal ministro degli Esteri turco, Feridun Cemal Erkin, dell'imminente ritiro dei missili «Jupiter» dalla Turchia, e della loro sostituzione nel campo difensivo con i «Polaris» dislocati su unità navali, negli ambienti di Washington si ammette che è in discussione il ritiro dei «Jupiter» dalla Turchia ed anche dall'Italia settentrionale.

Ma non si vuol dire quanto prossima possa essere l'iniziativa; si osserva che i negoziati con i paesi atlantici sono ancora in corso e che ai primi di febbraio si riunirà il Consiglio della Nato per lo studio di quel che si è fatto per la «modernizzazione dei sistemi di armamento». Un portavoce del Dipartimento di Stato ha smentito che il ritiro dei missili dalla Turchia abbia a che fare con quello dei missili sovietici da Cuba; gli osservatori notano comunque che esso potrebbe ulteriormente ridurre la tensione internazionale.

Continuano qui a Washington i negoziati fra Stati Uniti, Gran Bretagna e Urss sulla questione del progettato trattato d'interdizione dei test nucleari. Ieri i delegati hanno parlato per tre ore e 20 minuti. Finora non si sono rifiutati di fare dichiarazioni sull'andamento dei colloqui.

Alfredo Krusenstierna

Il presidente Kennedy e la consorte Jacqueline arrivano a un ricevimento (Tel.)

Le quotazioni nelle Borse

Continua l'orientamento sostenuto del mercato

A TORINO — La riunione presenta in apertura un notevole spunto di vantaggio rispetto ai prezzi terminali di ieri. Più tardi si delinea una lunga fase di assestamento, con oscillazioni limitate e con assorbimento costante dei realizzi.

Il listino è compilato sui prezzi intermedi o mediominimi della giornata, sempre con la presenza di un interessante assorbimento di fondo.

Titoli di Stato ed obbligazioni molto resistenti.

Dopobourse invariato.

Diritti: Italgas 200; Invest 136.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620; dollaro canadese 573,20; franco svizzero 145,50; corona danese 89,53; corona norvegese 86,65; corona svedese 119,55; fiorino olandese 172; franco belga 12,45; franco francese 126,50; sterlina G. B. 1739,50; marco germ. 154,00; scellino austriaco 24; escudo portoghese 21,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoribourse: sterlina oro 6000-6200; marengo svizzero 5400-5600; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 619-622; franco svizz. 145,50-144,50; franco francese 125,50-127,50; oro fino 702-712; argento 25-26.

A MILANO — Mercato ancora sostenuto, con qualche contrasto in chiusura. La seduta si è iniziata con un promettente slancio, registrando, dopo poche battute, sette piusvalenze rispetto a ieri, specie sui titoli primari, con le Edison a 4465, le Generali a 135.500; le Fiat a 2853, anche sui valori più rappresentativi.

Al listino gli acquisti sembrano esaurirsi lasciando il passo a vendite di beneficio che annullano larga parte dei vantaggi iniziali. Nel complesso, però, la maggior parte dei valori lascia piccole migliorie.

Ben tenuti i titoli di Stato; attivo il comparto delle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 83.000; Bastogi 2415; Finelettrica [illegible]; Fiumare 500; Finabker 1341; Mittel 2320; Gim 6870; Invest 3320; La Centrale 13.400; Sviluppo 2550; Ass. Generali 134.900; Fond. Imcond. 14.185; Anicur. Italiana 68.500; Ras 55.000; Toro 15.980; Toro priv. 10.300.

Ferr. N. Ord. [illegible]; Châtillon 5540; Cantoni 50.000; Olcese 1065; Cucirini C. C. 11.510; De Angeli 4900; Caproni Seta 7402; Gnvardo 4980; Lanificio Rossi 3150; Unif. e Canap. 908; Rossari e Varzi 35.600; Rotondi 49.050; Tosi 2000; Snia Viscosa ord. 5515; Snia Viscosa priv. 4295; Marzotto 2180; Un. Manifatture [illegible]; Fisac 460.

Dalmine 2328; Italsider 1460; Metalli 4050; M. Amiata 8250; Montecatini 2805; Monteponi 862; Sisio 3000.

Bianchi 567; Fiat 2833; Fiat privileg. 2150; Fabbr. 8200; Trafilerie 1750; Olivetti pr. 5190; Westinghouse 1420; Nebiolo 915.

Saub 1005; Cieli 2508; Dinamo 2020; Edison 4410; Edison Volta 2910; Bresciana 2041; Sarda 3075; Valdarno 2745; Eraliana 1875; Subalpina 2430; Magneti Marelli 1740; Ercole Marelli 894; Orobia 2080; Romana Elettr. 2500; Sesa 1784; Sip 1205; Meridionale Elettrica 2128; Stet 3130; Tecnomasio 3320; Teti 2718; Terni 517; Unes 2160; Vizzola 3155.

Dist. Italiane 3100; Erbamia 3125; Romane Zuccheri 290; Motta 32.500.

Anic 2142; Italgas 1705; Liquigas 509,50; Mira Lanza 12.200; Pibigas 116; Rumianca 2365; Lariderella 2505; Saffa 2100; C. Erba 14.700.

Acdes 4005; Beni Stabili 6040; Immobiliare 1284,50; Risanamento 2100; Sifas Genova 2100.

Cart. Burgo 30.500; C.I.g.a. 2330; Eternit 6010; Linoleum 4015; Italcementi 28.000; Cementir 6565; La Rinascente 770; Pirelli S.p.A. 3800; Pirelli e C. 3130; Condotte 910; Ceramiche Ponzi 1699; Ledoga 12.000.

Bancanote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 619,05; dollaro canadese 573,25; sterlina 1740; fr. svizzero 145,45; fr. francese 126,53; franco belga 12,445; fiorino olandese 172; marco german. 154,87; scellino austriaco 24; peseta spagnola 10,26; escudo portoghese 21,45; corona danese 89,88; corona svedese 119,50; corona norvegese 86,65.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 6000-6200; sterlina oro nuova 5900-6100; marengo 5450-5650; sterlina cartaria 1734-1735; dollaro cartaria 619-623; franco svizzero 143,40-144; fr. francese 126-128; oro fino 700-708; argento 26,50-27,50.

A GENOVA — La prospettiva di un ritorno alle contrattazioni a fine mese è probabilmente il fattore più importante dell'attuale animazione. Fiat, Cotini e Viscosa sono sempre i titoli più sensibili nel registrare i nuovi umori e le nuove tendenze.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 12.500; Generali 134.600; Ras 55.580; Meridionali 2480; Nai 17.200; Viscosa ordinarie 5498; Viscosa privilegiate 4280; Finaider 1340; Cotini 2810; Italsider 1475; Fiat ordinarie 2830; Fiat privilegiate 2180; Sip 1200; Teti 2725.

A FIRENZE — Mercato ancora sostenuto, per quanto non siano mancate nel corso della riunione e specie al listino delle irregolarità provocate da realizzi di beneficio in vista dei vantaggi conseguiti.

Prezzi — Bastogi 2585; Centrale 12.400; Fondiaria Vita 25.400; Fondiaria Incendio 14.100; Viscosa ordinarie 5488; Montecatini 2815; Fiat ordinario 2833; Magona 1780; Valdarno 2735; Immobiliare 1203.

Avversari di Burghiba

Giustiziate in Tunisia 10 persone per complotto

TUNISI, giovedì sera.

Si apprende da buona fonte che dieci persone condannate a morte in seguito al complotto contro Burghiba sono state giustiziate.

Un prete e tre suore rapiti nel Vietnam

SAIGON, giovedì sera.

Un sacerdote cattolico vietnamita e tre suore, una delle quali di origine francese, sono stati rapiti dai guerriglieri comunisti sulla strada di un lebbrosario presso Saigon.

Non si ha notizia della sorte toccata ai quattro rapiti.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Colpo di scena stamane all'Assise di Trento

Incriminato il «supertestimone» sul delitto del vecchio antiquario

Rintracciato a Torino dai carabinieri quando già il dibattimento stava per chiudersi, il commerciante Antonio De Felice è comparso stamane alla sbarra ed ha accusato i due imputati di avergli proposto di partecipare alla soppressione del Graziadei - Di fronte alla sue palesi menzogne il Presidente ne ha ordinato l'arresto per falso

Dal nostro corrispondente

Trento, giovedì sera.

Un inatteso, drammatico colpo di scena si è avuto alla fine della seduta antimeridiana del processo che si sta svolgendo in Assise contro Giuseppe Donolato e Nicola Balestrieri, i sedicenti commercianti torinesi imputati dell'assassinio dell'antiquario trentino Cirillo Graziadei, schiacciato sotto le ruote di un'auto dopo essere stato colpito a bastonate, per sfuggire una morte accidentale per investimento.

E' stato interrogato il commerciante torinese dott. Antonio De Felice, il «supertestimone» d'accusa, che nei giorni scorsi, nonostante le ricerche dei carabinieri, si era reso irreperibile e che solo stamane è giunto da Torino.

Com'è noto, il De Felice era stato il delatore ed uno dei principali accusatori degli attuali imputati. Già alquanto screditato dalle molte incertezze dei suoi ricordi, oltrechè da un breve soggiorno in carcere, egli ha stamane dichiarato di aver conosciuto occasionalmente il Balestrieri e il Donolato in un caffè della zona di Porta Palazzo a Torino. I due si erano qualificati rigattieri e commercianti di mobili antichi e avevano dichiarato che un loro facoltoso amico, certo Michele Mastrone, era disposto ad acquistare oggetti d'arredamento del Graziadei. «Mi appostai a pedinare loro l'antiquario di Trei, ma quando, durante il viaggio in automobile, intuii le loro prave intenzioni, mi rifiutai di diventare loro complice».

«Mael, parlando fra loro — ha aggiunto — mi fecero capire di aver l'intenzione di liquidare il Graziadei per derubarlo. Il Balestrieri arrivò a propormi, per aiutare di essere ritenuto correo nell'assassinio, di farmi trovare stordito presso il cadavere dell'antiquario. "Così — disse — penseranno che i ladri vi abbiano aggrediti entrambi. Tanto il Graziadei non sarà più in condizioni di parlare"».

Di fronte alle precise contestazioni mossegli dal presidente della Corte e dalla difesa, il De Felice, autore come si è detto dell'ampia memoriale d'accusa contro i due imputati, è caduto in numerose palesi contraddizioni, per cui il Presidente della Corte, dott. Giacomelli, ha ordinato il suo arresto per falsa testimonianza. Il processo continua perciò col De Felice in veste di imputato.

In apertura d'udienza era ricominciata serrata la battaglia delle perizie e dei rilievi scientifici. Gli imputati sono stati chiamati al banco della Corte per vagliare la loro tesi sulla base delle fotografie e degli schizzi eseguiti dai carabinieri nel corso dei vari sopralluoghi alla tragica cava di pietra situata nei prati di Fondo, dove il 4 ottobre 1961 fu rinvenuto il cadavere straziato dell'antiquario, ed ancora una volta il Balestrieri ha sostenuto la sua versione dell'omicidio colposo dicendo testualmente: «Innocenti la retromarcia per togliermi di mezzo il Graziadei che stava davanti al cofano della «1100». Per errore investii la quarta marcia, anzichè la vettura fece un balzo in avanti e passò sul corpo del vecchio, arrestandosi contro un cumulo di sabbia». I periti hanno controbattuto: «Anche ammettendo l'errore di aver innestato la quarta al posto della retromarcia, il balzo in avanti risulta impossibile. Con la quattro ruote affondate per tre o quattro centimetri nella sabbia, col veicolo fermo ed ammesso pure col motore imballato, appena lasciato andare la frizione la macchina si blocca ed assolutamente non può compiere alcun balzo in avanti».

La perizia svolta dal medico legale dott. Giacomini sulla «1100» sequestrata a Torino ha sollevato subito dopo le reazioni della difesa. Il medico ha sostenuto che tracce di sangue sono state rinvenute anche sul paraurti posteriore della vettura. La difesa lo ha contestato, sostenendo che una perizia chimica svolta su macchie sospette, ha concluso con un dilemma: «è impossibile stabilire se si tratta di sangue umano». Intanto l'attesa è partita.

A. B.

MINACCE AL MAESTRO TOSATTI

"Ritira l'opera o passerai dei guai„

La prima mondiale a Roma fissata per il 30 gennaio - Il lavoro si intitola «La fiera delle meraviglie» - Telefonate intimidatorie

Roma, giovedì sera.

Il maestro Vieri Tosatti, il baritono Ferdinando Lidonni e il direttore d'orchestra Carlo Franci ricevono in questi giorni continue minacce di guai tremendi se oseranno far rappresentare, cantare e dirigere l'ultima opera di Vieri Tosatti, la cui prima mondiale è sul cartellone del Teatro dell'Opera per il 30 gennaio.

Il più perseguitato dei tre è naturalmente l'autore la cui opera, La fiera delle meraviglie, è naturalmente inedita ma il cui contenuto è, altrettanto naturalmente sufficientemente conosciuto per poter capire il perchè di delle minacce.

L'opera non si discosta, per quanto si sa, dallo stile spregiudicato di Vieri Tosatti in cui vena satirica trovò già espressione nel 1956 nel suo Concerto della demenza per due pianoforti, voce e recitazione, su testo proprio; si sviluppò nel Sistema della dolcezza del 1957, opera ispirata a una novella di Poe e ambientata in un manicomio dove i dottori sono pazzi e gli ammalati, viceversa, sani e conosciuta per un linguaggio musicale spregiudicatamente eclettico e per un alto senso teatrale; e continuò in Una partita a pugni, del 1962 nel Giudizio universale, del '63 e nell'Isola del tesoro del 1965.

Orbene, sembra che qualcuno tema che in «Fiera delle meraviglie» prenda a bersaglio proprio l'opera lirica, addirittura parodiandola. Si sarebbero appunto dei «pezzi» della lirica che vorrebbero costringere il maestro Tosatti a non far rappresentare l'opera. Alla stessa azione «terroristica» vengono sottoposti il baritono Ferdinando Lidonni, che sostiene la parte principale e il maestro Carlo Franci, che dovrà dirigerla.

*Il maestro Vieri Tosatti ha confermato la notizia. «La prima telefonata — ha detto — mi fu fatta quattro giorni fa ed era così truculenta, così minacciosa, che pensai ad uno scherzo di dubbio gusto. Il succo della telefonata era questo: "Ritiri l'opera o passerà dei guai". Ma le telefonate furono molte e, senza dubbio, tali da divermi terrorizzare. Come ho detto, pensai ad uno scherzo. Ma a quella telefonata ne seguì un'altra, fin troppo chiara, che mi diceva: "Ritiri l'opera o passerà dei guai". Ma le telefonate furono molte e, senza dubbio, tali da divermi terrorizzare. Come ho detto, pensai ad uno scherzo. Ma a quella telefonata ne seguì un'altra, finanche

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

(Continua da pag. 13)

INDUSTRIA cerca impiegata pratica libri paga e contabilità in genere. Telefonare ore ufficio 284-954. A5276

INDUSTRIA cerca [illegible] 18-35enne dattilografa fatturista archivista III categoria. [illegible] «Pubblicità Stampa 8191 — Torino». A1897

INDUSTRIA CONFEZIONI [illegible] cerca DONNA INDOSSATRICE TAGLIA 46, ALTEZZA MINIMA 1,65, VITA 67/68, FIANCHI 92/100. ABILE, ESPERTA PRESENTAZIONE COLLEZIONE ET CAMPIONARI, DISPOSTA VIAGGIARE. SEGNALARE POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE SUBITO A: «PUBBLICITA' STAMPA 2163 — TORINO».

INDUSTRIA [illegible] cerca corso Giovanni, S. Luigi, assume impiegata stenodattilografa pratica centralino telefonico. Telefonare [illegible] 933

INGRESSO TESSUTI NECLUYEREBBE CONOSCESSI ADDETTI AL TAGLIO E VENDITE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1139 — TORINO».

ISTITUTO maschile richiede perito chimico per lavoro di laboratorio. Telefonare 890-589 dalle ore di ufficio escluso il sabato. A4054

LA S.p.A. Raboffi Francesco, via Andorno 21, cerca per assistenza tecnico commerciale di apparecchiature elettroniche, giovani elementi dinamici.

MODELLISTA abile [illegible] disegni in serie giovane volonteroso desideroso carriera cerosal subito da industria impermeabili giacche pantaloni dintorni Torino. Specificare preteso, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6168 — Torino». A3711

MODELLISTA [illegible] esperto disegnatori attrezzisti ed progettisti esperti progetti meccanici, elettromeccanici strumentali, militareschi, di biciclette. Presentarsi via Madama Cristina 147, Torino, Ufficio del Personale. A4433

ODONTOTECNICI stabilimenti certami, disposti trasferirsi provincia Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5009 — Torino». A112732

OFFICINA meccanica zona Mirafiori cerca abile meccanico per [illegible] meccanica, bulloneria, anche pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4307 — Torino». A2226

OFFRESI subito buona [illegible] persona assolutamente veramente capace [illegible] libri paga assicurativi contratti ai accordi sindacali nuovi quali contribuzioni speciali, impiegati ed lavoratori [illegible]. Presentarsi corrispondere anche senza autorizzazione Ispettorato Lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7034 — Torino».

ORFEDALE azienda impiegata 21-35enni residenti Torino, scuola media inferiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3157 — Torino». A6193

PERITO chimico preferibilmente donna cenni industria tessile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9022 — Torino».

PERITO [illegible] esperto turno manutenzione abile rilevamento con conoscenza disegno meccanico cerca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7133 — Torino». A2045

PERITO INDUSTRIALE CONOSCENZA TEORIA E PRATICA IMPIANTI ELETTRICI DI OFFICINA MECCANICA, MEDIA INDUSTRIA CERCA PER CAPO REPARTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 14 — TORINO». 240

PERITO industriale pratico organizzazione produzione meccanica e servizi [illegible] da importante officina. Indicare età, preteso, curriculum, referenze ecc. verbale a: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino» A5446

PERSONA SOLA [illegible] SIGNORINA PER ANDAMENTO CASA SIGNORILE PICCOLI LAVORI, MENSILE MASSIMO OTTIMO TRATTAMENTO, AMBIENTE SERIETA' MASSIMA. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 16 — TORINO». 29

PERSONALE benestante residente comuni Brandizzo, Nichelino, Grugliasco, richiesta vendita diretta alluogo in ufficio cercare in loco. Antonio Rebuffi, Moncalieri 1

**PRIMARIA INDUSTRIA LEONI DESSA DISEGNATORE SPECIALIZZATO SBRAMENTI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3149 — TORINO».

RAGIONIERE o ragioniera commercio, massima libertà, pratica contabile-amministrativa, stipendiali [illegible], cerca impiegamento complesso termini. Manoscritto corredato età, posti occupati, preteso, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4471 — Torino». A5456

RAGIONIERE o laureato 25-35enne preferibile massima fiducia serietà pratica [illegible] clienti forniture libri paga contratti sindacali industria [illegible] zona Lanzo. Specificare preteso, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6168 — Torino». A3711

RAGIONIERE ESPERTO disegnatori attrezzisti ed progettisti esperti progetti meccanici, elettromeccanici strumentali, militareschi, di biciclette. Presentarsi via Madama Cristina 147, Torino, Ufficio del Personale. A4433

ODONTOTECNICI stabilimenti certami, disposti trasferirsi provincia Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5009 — Torino». A112732

OFFICINA meccanica zona Mirafiori cerca abile meccanico per [illegible] meccanica, bulloneria, anche pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4307 — Torino». A2226

OFFRESI subito buona [illegible] persona assolutamente veramente capace [illegible] libri paga assicurativi contratti ai accordi sindacali nuovi quali contribuzioni speciali, impiegati ed lavoratori [illegible]. Presentarsi corrispondere anche senza autorizzazione Ispettorato Lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7034 — Torino».

ORFEDALE azienda impiegata 21-35enni residenti Torino, scuola media inferiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3157 — Torino». A6193

PERITO chimico preferibilmente donna cenni industria tessile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9022 — Torino».

PERITO [illegible] esperto turno manutenzione abile rilevamento con conoscenza disegno meccanico cerca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7133 — Torino». A2045

PERITO INDUSTRIALE CONOSCENZA TEORIA E PRATICA IMPIANTI ELETTRICI DI OFFICINA MECCANICA, MEDIA INDUSTRIA CERCA PER CAPO REPARTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 14 — TORINO». 240

PERITO industriale pratico organizzazione produzione meccanica e servizi [illegible] da importante officina. Indicare età, preteso, curriculum, referenze ecc. verbale a: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino» A5446

PERSONA SOLA [illegible] SIGNORINA PER ANDAMENTO CASA SIGNORILE PICCOLI LAVORI, MENSILE MASSIMO OTTIMO TRATTAMENTO, AMBIENTE SERIETA' MASSIMA. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 16 — TORINO». 29

PERSONALE benestante residente comuni Brandizzo, Nichelino, Grugliasco, richiesta vendita diretta alluogo in ufficio cercare in loco. Antonio Rebuffi, Moncalieri 1

**PRIMARIA INDUSTRIA LEONI DESSA DISEGNATORE SPECIALIZZATO SBRAMENTI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3149 — TORINO».

RAGIONIERE o ragioniera commercio, massima libertà, pratica contabile-amministrativa, stipendiali [illegible], cerca impiegamento complesso termini. Manoscritto corredato età, posti occupati, preteso, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4471 — Torino». A5456

RAGIONIERE o laureato 25-35enne preferibile massima fiducia serietà pratica [illegible] clienti forniture libri paga contratti sindacali industria [illegible] zona Lanzo. Specificare preteso, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6168 — Torino». A3711

RESTAURANT ricerca direttore attrezzi ed progettisti esperti progetti meccanici, elettromeccanici strumentali, militareschi, di biciclette. Presentarsi via Madama Cristina 147, Torino, Ufficio del Personale. A4433

ODONTOTECNICI stabilimenti certami, disposti trasferirsi provincia Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5009 — Torino». A112732

OFFICINA meccanica zona Mirafiori cerca abile meccanico per [illegible] meccanica, bulloneria, anche pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4307 — Torino». A2226

OFFRESI subito buona [illegible] persona assolutamente veramente capace [illegible] libri paga assicurativi contratti ai accordi sindacali nuovi quali contribuzioni speciali, impiegati ed lavoratori [illegible]. Presentarsi corrispondere anche senza autorizzazione Ispettorato Lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7034 — Torino».

ORFEDALE azienda impiegata 21-35enni residenti Torino, scuola media inferiore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3157 — Torino». A6193

PERITO chimico preferibilmente donna cenni industria tessile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9022 — Torino».

PERITO [illegible] esperto turno manutenzione abile rilevamento con conoscenza disegno meccanico cerca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7133 — Torino». A2045

PERITO INDUSTRIALE CONOSCENZA TEORIA E PRATICA IMPIANTI ELETTRICI DI OFFICINA MECCANICA, MEDIA INDUSTRIA CERCA PER CAPO REPARTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 14 — TORINO». 240

PERITO industriale pratico organizzazione produzione meccanica e servizi [illegible] da importante officina. Indicare età, preteso, curriculum, referenze ecc. verbale a: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino» A5446

PERSONA SOLA [illegible] SIGNORINA PER ANDAMENTO CASA SIGNORILE PICCOLI LAVORI, MENSILE MASSIMO OTTIMO TRATTAMENTO, AMBIENTE SERIETA' MASSIMA. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 16 — TORINO». 29

PERSONALE benestante residente comuni Brandizzo, Nichelino, Grugliasco, richiesta vendita diretta alluogo in ufficio cercare in loco. Antonio Rebuffi, Moncalieri 1

**PRIMARIA INDUSTRIA LEONI DESSA DISEGNATORE SPECIALIZZATO SBRAMENTI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3149 — TORINO».

RAGIONIERE o ragioniera commercio, massima libertà, pratica contabile-amministrativa, stipendiali [illegible], cerca impiegamento complesso termini. Manoscritto corredato età, posti occupati, preteso, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4471 — Torino». A5456

RAGIONIERE o laureato 25-35enne preferibile massima fiducia serietà pratica [illegible] clienti forniture libri paga contratti sindacali industria [illegible] zona Lanzo. Specificare preteso, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6168 — Torino». A3711

RESTAURANT ricerca direttore

INVECCHIAMENTO crea Atmosfera

SOLO L'INVECCHIAMENTO VECCHIA ROMAGNA CREA UN'ATMOSFERA....
PERCHÉ SOLTANTO UN INVECCHIAMENTO EFFETTUATO SEGUENDO PARTICOLARI ACCORGIMENTI QUALE LA TECNICA VECCHIA ROMAGNA GARANTISCE, PERMETTE AL PRODOTTO DI SVILUPPARE TUTTA LA SUA PIACEVOLE ATMOSFERA.

VECCHIA ROMAGNA *Etichetta nera*

È OTTENUTO IN PICCOLI FUSTI DI ROVERE, POSTI IN ENORMI CANTINE AL GIUSTO GRADO DI VENTILAZIONE E DI LUCE, CONTINUAMENTE CONTROLLATI E PROTETTI PER LUNGHI ANNI. SI OTTIENE COSÌ DAL DISTILLATO IL BRANDY DALL'AROMA UNICO DI CUI SI PUÒ DIRE.....

VECCHIA ROMAGNA
Etichetta nera
Il brandy che crea un'atmosfera

STENODATTILOGRAFA [illegible], addetta uffici contabilità, pratica lavori ufficio massima [illegible] cerca industria metalmeccanica zona Avviata. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 2474 — Torino». A2217

STENODATTILOGRAFA molto superiori possibilità conoscenza inglese, ampia cultura lavori ufficio cerca importante azienda inviarsi curriculum a: «Pubblicità Stampa 1959 — Torino». A4330

STUDIO legale assume segretaria stenodattilografa anche prima impiego. Inviare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7144 — Torino». A3371

STUDIO tecnico cerca impiegata dattilografa 15-18enne. Telefonare 322-772.

TRASFORMATORI progettista strumenti. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 6231 — Torino». A1881

TELMECANIQUE s.p.a. [illegible] prodotti disegnatori per ufficio tecnico medio apparecchiature a interruttori. Scrivere a: Casella Postale 289 per curriculum. A4806

TESSUTI [illegible] Vanchiglia cerca commessa bella presenza, volenterosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4474 — Torino». A5408

TRATTAMENTI vino corposi signore e signorine libera [illegible]. Profumeria Bataoli, piazza Carlo Felice 29.

UFFICIO commerciale Torino vendita prodotti elettromeccanici Società milanese cerca subito elemento responsabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2264 — Torino». A6090

UFFICIO vendite importante industria assume segretaria intelligente, attiva, abile stenodattilografia, bilinguismo ed, preferibile, referenze a: «Pubblicità Stampa 7320 — Torino». A5562

VELOCE stenodattilografia pratica lavori ufficio cerca importante azienda. Telefonare 513-333 ore ufficio. A2552

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILE cuoio altra pelliccia offresi 4 ore mattino salone fashion. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino».

AUTISTA autorestituzione proprio offresi ditta consegne commissioni anche zona circostante. Telefonare 287-550.

AUTISTA con Lambretta lungo offresi presso certa ditta. Telefonare 272-[illegible]

AUTISTA referenziato, [illegible] pensionato, offresi privato o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7121 — Torino». A4330

AUTISTA 28enne, patente C, pratico elettrauto o motori offresi, referenziato. Telefonare 235-836. A4475

AUTISTA 36enne bella [illegible] offresi ditta o privato. [illegible] 90-230.

AUTISTA 32enne pratico città con furgone Volkswagen, libero pomeriggio offresi presso ditta. Telefonare 376-303.

BADMAN d'hotel, referenziato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7032 — Torino». A1443

CAMERIERE sulla presenza, lunga pratica famiglie signorili offresi tre giorni per settimana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1060 — Torino». A2389

CAMP garage lunga esperienza, capacità tecniche, direttive, offresi per completo auto, autunnismo o ditta. Telefonare [illegible] A4522

CINQUANTENNE aveste volontà offresi qualsiasi lavoro anche garanzia. Telefonare 553-446 A4376

COLLAUDATORE esperto internazionale stampaggio lamiera, conoscitore disegno, lunga esperienza, cerca presso ditta industria Torino occupazione per miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1055 — Torino». A2390

COMPOSITORE tipografo pensionato offresi. Telefonare 333-583. A4795

CONIUGI piemontesi [illegible] portinaia o custode palazzo Telefonare 434-549, Torino. A2440

CUSTODE serario potatore trattorista disponibile offresi qualsiasi zona. Lavoro controllato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3401 — Torino». A5725

ELETTRICISTA PIEMONTESE ESPERIENZA, CAPACITA', TRASFERIBILE SI ACCETTEREBBE LAVORO SERIA DITTA EVENTUALMENTE ASSOCIAZIONE. TELEFONARE 581-918.

ELETTROMECCANICO specializzato 5 anni lavoro macchine [illegible] esperienza manutenzione impianti industriali apparecchiature elettriche offresi. Telefonare ore pasti 705-557. A4712

EMILIANO 43enne lunga pratica magazziniere patente C serietà libero subito offresi subito o qualsiasi altro lavoro anche presso privati. Scrivere Bistenti, corso Novara 13, Torino. A3899

FATTORINO giovane proprio offresi, città [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8426 — Torino». A4797

FRESATORE [illegible] e verticalista prima categoria, tornitore, pratico stampi e attrezzature varie paga massima. Offresi a migliori condizioni, con [illegible] Scrivere: «Pubblicità [illegible] 1006 — Torino». A6826

LIBERO mezza giornata offresi ditta o privato con [illegible] familiare. Telefonare 687-915 A4750

MAGLIERISTA esperta abilissima maglia, lanetto, offresi ampia laboratorio. Telefonare 851-494. A4724

OFFRESI torniture attrezzista 4 anzianità Telefonare 421-453. A6255

OFFRESI [illegible] escavatorista pratico escavatore O.K. Telefonare 250-160, [illegible] rio Antonino presso [illegible] Antonio, via Rocciamelone 77. A7471

OTTIMA presenza, referenze, pratico famiglie signorili domestico cameriere ottimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1055 — Torino». A2390

PREMIERE sarta abilissima taglio prova offresi a domicilio. Retribuzione a capo. Telefonare 333-583. A4795

SARTA offresi posto responsabilità industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1001 — Torino». A6870

SETTENTRIONALE media età, abile, pulita, offresi causa oppure soluzione piccola Famiglia. Telef. 471-133 ore 13-15.

TECNICO antennista specializzato offresi presso negozio installazione antenne. Telefonare 788-057, A1100337

TIPOGRAFO compositore offresi. Telefonare 534-543 ore 13-14. A4763

TIPOGRAFO [illegible] pensionato offresi [illegible] anche mezza giornata. [illegible] «Pubblicità Stampa 4497 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

ACCOMPAGNATORE cinicico cerca pensionati intellettuali dedicare ore libera vendita a famiglia pregiato alto di oltre quarto Torino, provvigione decorosa. Scrivere: Dr. Archino, Casella Post. 689, Cuneglio.

AVVOLGIBILI plastica cerca rappresentanti ampliamento vendita. Cassetta Torinese 104/L Bologna. 20476

BELLA organizzazione vendita assai distintamente retribuzione assicura rappresentanti. Pubblicum 160/5, Biella.

BANCHIERA cerca rappresentanza Piemonte. Esigesi referenze primi ordine controllabili. Pubblicum Casella 584, Bergamo. 20616

CHIMICO farmacista, proprietario, offresi referenze bancarie, moralità ineccepibile, accetta rappresentanze, concessioni, depositi Campania, specialità medicinali. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 4666 — Torino». 31988

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 3, telefono 41-100, 821-549, 524-876: indagini prematrimoniali, private, commerciali, contrasti. 138

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Radio assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-694. 20687

ITAL-PUB informazioni accertamenti ricerche [illegible] 111, telefono 687-674. 744

IMPIEGATA in tutto e su tutti, visitare commercialmente, accertamenti pretrimoniali, indagini, informazioni ovunque. Massima [illegible] e serietà. Via Vittorio Amedeo 21, telefono 44-276.

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTORISTORANTE Stazione, [illegible] Statuto 24, tel 425-889, 483-902. Pizzeria, via Galliano 1 telefono 687-048. Finanziamenti immediati [illegible] convenienti, massime valutazioni, anche su autovetture [illegible] consunque targati. 124

A.A.A. VIAGGIATE Prior 4 530 accordo in differenza. Compravendemmia Orso, Vicone 44. 605

A. ACQUISTIAMO autovetture, camion, rimorchi. Corso Moncalieri 20, telefono 660-970. 17

ARGIANO Fiandria coupé, Fiesta, R 4, Giulietta sprint, Vi. Innocenti spider, Maserati 3500, Jaguar, Dauphine, 1800, 2400, 1900, 600, 500 giardiniere. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-881. 1153

ADELIANO Maserati spider, 2000 spider, Giulietta spider, Dauphine, 1900, Appia II e III, Giulietta T.I. e normali, 1100 '58 pulmino, 600 furgoni, 750 Abarth, Zagato, 500 sport Bianchina, 600, 500 Giardiniere; permute, rateazioni, corso Palermo 85. Tel. 233-932. 1078

ADRIANO 500 nuova, 270.000; 600, 280.000; 103 familiare, 220.000 Dauphine, Volkswagen, Jurgens Giardiniera 600 D Fe 43. 766

ACCORDIAMO rapidamente anticipi pegni su autovetture. Abs, piazza Bodoni n 10. Telefono 891-361. 23555

ACQUISTO autovetture, vendo furgone T. 1100 special, [illegible] 1300. Cattelli, valutazioni. Lagrange 15, telef. 538-552.

ALFA ROMEO 1600 GIULIA T.I., PRONTA, CONSEGNE SOLLECITE. SEAT, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 40, 547-209. 803

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, verifiche gratuite, riparazioni rapidissime, sollecite sbandamenti particolareggiati. Fream, corso Svizzera 95 angolo via Bidone. 215

ANCHE rateizzazione 500, 600, Bianchina, pulmino, 103, 1500 spider, Austin, Triumph, Cavalieri, via Nizza 25.

APPIA, Fiat, Flaminia, consegna subito, permuta, rateizzazione Autorizzatissima Lancia - Franzoni, c. Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 975

ASSORTIMENTO autocarri furgone 600 Belvedere 10 q. Appia Beta. Via Cimarosa 52, tel. 276-971. 801

ASTRAUTO CARROZZERIA PRIMA DOMISSIONARIA VOLKSWAGEN PORSCHE TORINO PROVINCIA VENDITA ASSISTENZA MAESTRANZE PERFEZIONATE IN GERMANIA DEPOSITO RICAMBI UNICA SEDE CORSO CASALE 466, TELEF. 833-608, 831-804. ESPOSIZIONE CENTRALE VIA PRINCIPE TOMMASO 5, TELEF. 683-533. AGEVOLAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN. FACILITAZIONI ALLA PROPRIA CLIENTELA CON PAGAMENTI SINO 48 MESI TASSO 7 PROCENTO.

AUTOCARRI AUTORETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. ESAUTO CORSO RE UMBERTO 5. 626

AUTOCARRI ogni portata Fiat, Lancia, OM, Autoveicolare Fiat Lancia, Torino 120 telefono 670-092. 903

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizza: Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-858. 1145

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vicenza 44, vi convincerete. 625

AUTORIMESSA Auto Chiara zona ambulatori 600 D lire 2500, 1100 export lire 3100, ulteriori sconti oltre 24 ore. Telefono 687-524. 619

AUTORIMESSA Duchessa Jolanda 32, telefono 723-865: 1400, 1100 H, 600, Multiple 500. 1154

AUTORIMESSA 500, 600, 1100 cabriolet. 1300, [illegible] Mignole, Principe Tommaso 12, [illegible] 93-564. 929

AUTORIMESSA al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 272-931. 902

AUTORIMESSA S. Ambrogio, nuova autosalone: 103, 600, 900 Giardiniera. Telefonare 780-821. 1153

AUTORIMESSA nuova assistita migliori vetture, Principessa Clotilde 11, telefono 685-687. 20613

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, 500 belvedere, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 697-514.

AUTOSALONE Roma, via Andrea Doria 13, tel. 580-127. Giulietta spider '59, Fiat 1500, Osca '61, Mercedes 220 SE '60, BMW 3200, Fiat 2100 '60, rateizzo alle migliori condizioni. Visitateci.

AUTOSALONE Torinese, Roma 237 bis, telefono 43-636: Marcedes, Flavia, B 34, Appia III, II, II coupé, Citroen ID 19 familiare, [illegible] 403, Innocenti spider, 1300 spider, 103, 2100, 2100 familiare, Fiandria coupé, [illegible] tetti Opl, 1900 super. Cambi, rateazioni.

AUTOSALONE 20.000, Giulietta TI '61, Giulietta sprint e spider, Fiat 600. Occasioni. Telefonare 281-806: 20.000.

BEDFORD General Motors. Autocarri piccola, media portata. Prove, dimostrazioni. Commissionaria [illegible] Bonardi, via Cortina 16 (piazza Rivoli), Torino. Telefono 70-585. 21123

BMW 1500 berlina il nuovo gioiello della famosa Bajerische Motoren Werke di Monaco, presentazioni, prove, Rubeo, via Gioria 54. Telefonare 697-672. 2010

BOCCHETTI, via Madama Cristina 56, telef. 66-819: compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, valutazioni. 537

CAMIONCINI furgoni Ardea 1500 super 2400, 500 vendiamo. Mensilità 30.

CAMIONISTI!! Da Carrara trasporto tutti i tipi di autocarri, rateizzati e nuovo. Corso Roma 48, Borgo San Paolo, telefono 651-479, Torino. 787

CITROEN DS 19, cercasi, Citroen ID 19 ottima, garantita, vendo Commissionaria Citroen, corso Vittorio [illegible] telefono 769-816. 681

COMPRIAMO autovetture, pronti pagamenti persone rateazioni. Corso Montebello 33, telefono 652-070 17

CONTANTI [illegible] AUTOVETTURE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. [illegible] VIGONE 44.

CONSUL 315, Appia I 1953, III 1961, 500 Bianchina, 103, 600, Castiglioni 4.

FIAT-SAVA Commissionaria, via Nizza 30, tel. 652-653, 653-583. Mostra permanente comune, autoveicoli usati e nuovi, esposizione permanente autocarrette serie, furgoncini. Diversi autocarri controllati e rimontabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino a 18 mesi.

FIAT SAIGAN COMMISSIONARIA CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, [illegible] MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500, 1800, APPIA, AUTOCARRI, RIBALTABILI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 637

FINANZIAMENTI A PRIVATI!!! AUTOVETTURE CONSEGNE IN POCHE ORE VALUTANO 100 %. FINCOTEX, PINEROLO STAFFETTA 24, TEL. [illegible] 885-002; FINAUTO, VIA SALUZZO 2, TEL. 687-645. 459

FRENI, ammortizzatori, [illegible] sterzo, officina specializzata Arabia, via Vigone 63, telefono 296-588. 1040

GIULIETTA sprint '61, ottima. Telefonare 547-209. 803

INNOCENTI-AUSTIN berlina condizionata spider, pagamento fino 60 mesi, prova, permuta. Commissionaria Auto Torino, Principe Eugenio 12, telefono [illegible] Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 23, telefono [illegible] 30. 1029

MACCHINE meglierie Super Capital, la più perfetta, la più diffusa, compiuta oltre 300 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatori, elastici, dipanatori, accessori. Servo. Cranchia 5, telefono 40-324.

MACCHINE meglierie Weber automatiche superiori affezione inconfondibili. Stampare, Mostra di Pitti 16. 878

MAGLIAIE, privata macchina meglierie Dubied, vi entusiasmerà, convertibile calzaroghi, possibilità infinite. Bagino 6, telefono 538-990. 831

MOBILI Casio lusso e comuni pezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI a Grandezza n, varia composizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 8, [illegible] 531-107

MOBILIFICIO Bianco, piazza Emanuele 3, cucine Formica [illegible], matrimoniali e porte 105.000, salotti 35.000, mobili intarsiati. 1309

MOBILIFICIO Dilorenzo, Collegno, grande esposizione [illegible] assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni, ritiro mobili usati valutati massimo. Capellina 6, telefono 469-181. 11042

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione [illegible], camere, soggiorni. Lunghe rateazioni, Corso Francia 196. 748

MOBILIFICIO Crup, 20 rate, vendita eccezionale di propaganda, camere da 90.000 alle camere palatine 250.000, tinelli da 20.000, salotti, cucine, ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, ovolito.

MOBILIFICIO S. Gaetano corso Francia 350 armadioni 4 porte poliestere 60.000, armadioni tipo veneziano ovolino 80.000 ovolino mobili componi lusso, [illegible] garantito, rateazioni. 19

OCCASIONE garantite 6600 in più macchine cucire zig-zag automatiche. Via Lombardo 11, telefono 519-977. 1025

OCCASIONISSIME macchine cucire/ Calcolatrici, 10-15 mila, undegni. Amanzio, Cavour 6. 200

PALETOT, tailleur, vestiti signora. Eleganza, convenienza, specialità taglie grosse. Jacod, via Consolata 15. 918

PIANOFORTI armonium grandi marche vendita, cambio. Rateazioni. Capitani, Po 35. 784

PIANOFORTI migliori marche occasioni, noleggi, rateazioni. Restagno, telefono 44-858, Vittorio Emanuele 90.

PIANOFORTI migliori strumenti musicali di-[illegible] pregiati [illegible] acquisto. Cassetta 313/A Stp, Milano. [illegible]

STRAORDINARIA vendita fine stagione articoli sportivi forti sconti, [illegible] Giulio Cesare 122, telefono 851-805.

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-502. 516

TELEVISORI, mobili elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883. 199

TRASLOCANDO vendo letti cinque, lacano scaldabagno gas, cucina economica, altro. Telefonare 854-380. A6344

VENDESI, con possibilità di immediata consegna, caldaia Tosi produzione oraria 2000 kg ore vapore, superficie di riscaldamento 83 mq., pressione 18 atm. corredata di bruciatore a nafta e dotata di [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 3036 — Torino». A6113

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A. CALZATURE uomo donna bambini, via Baldissera, via Lagrange 8. 1026

A. A rulo macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Rate a valvola da L. 20.000. Lotti, Mazzini 41. 8018

A. ASSEGNOKANDOVI riscattare ufficio, alloggi, negozi, ville, acquistare [illegible] cessionari Kerosene Federal, [illegible] cucina tumaria, lire vendicinquemila. Geleco, Vittorio 38. 317

A. ACQUISTA anticaglie, bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili. Tel. 752-345.

A. ACQUISTA soprammobili, bronzi, quadri, mobili antichi, porcellane. Telefonare 742-816, 42-557. 758

A. INVESTIAMO capitale solidi acquisendo mutui, zona varie. Telef. 482-493.

ACQUISTERÒ pellicce diversi colori, visitate l'esposizione artigiana, Accademia Albertina 25 cortile, riparazioni.

AFFARONE arredo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 882-336.

ALL'ENTE Asse Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendite usciti, nuovi, usati, ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità curiosa legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. 1036

ALVEARI completi, minuta perfetta vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4480 — Torino» A4166

ANTIGAMERE barometri veneziani, specchi, specchiere, salotti artistici, maggiolini. L'Incognita, Racconigi 134 bis, telefono 31-737. 888

ANTICHITA', Robaglio Filippo, Avigliana (Torino), tel. 946-216. A6328

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Bidone, [illegible] tradizione, tinelli grandi armadi. Facilitazioni. 2775

ARREDAMENTO Toscana, corso Toscana 17. Mobili buon e comuni, matrimoniali 75.000, cucine Formica 45.000, salotti, mobili bella, grazzi di fabbrica, facilitazioni. 206

ASSORTIMENTO serramenti vari misure, libreria, sedie, tavolini. Sacchetto, Rollana 9. 1288

ATTENZIONE! Fabbrica [illegible], ottima commerciale, stanza [illegible] abitazione. Piazza Vittorio 3 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 33.000 Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11 0 1102

AUTENTICI mobili antichi, lampadari, abiti pubblicani, privati vendono. Telefonare 596-152. A4433

BALLATE col magnetofono, affittiamo registratori completi, nastri ultima novità per serate familiari. Noleggiu, Vittorio Emanuele 90, telefono 44-858.

CUCINE componibili formica, lamiera, mobili letto, specializzatissima ditta «Arte», Arsenale 29, telef. 42-180.

CURIEL, macchina maglieria perfetta, redditizia, sicura. Modelli adatti qualsiasi lavorazione, brevettato apparecchio trasmissione Motorizzazioni, ingranaggi, rateazioni. Via Stellone 5, telefono 538-930.

FABBRICA grande scelta, tavoli, cucine Formica. Montalenghe 130, tel. 361-812.

FRANCOBOLLI acquisto annullo vecchi, grossi Italiani usuali, occasioni, servizio novità Filatelia. Telpoce, Carlo Alberto 30. 1029

MAGLIERE meglierie Super Capital, la più perfetta, la più diffusa, compiuta oltre 300 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatori, elastici, dipanatori, accessori. Servo. Cranchia 5, telefono 40-324.

MACCHINE meglierie Weber automatiche superiori affezione inconfondibili. Stampare, Mostra di Pitti 16. 878

MAGLIAIE, privata macchina meglierie Dubied, vi entusiasmerà, convertibile calzaroghi, possibilità infinite. Bagino 6, telefono 538-990. 831

MOBILI Casio lusso e comuni pezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI a Grandezza n, varia composizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 8, [illegible] 531-107

MOBILIFICIO Bianco, piazza Emanuele 3, cucine Formica [illegible], matrimoniali e porte 105.000, salotti 35.000